ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ed[...] Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Paga[...] namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trime[...] abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare [...] nistrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono [...] esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si [...]

Spedizione in abb. po[...]

Sez. BIB[...]CA CIVICA

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi, Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via [...] - Amministrazione [...] Inserzioni a paga[...] e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 26 Luglio 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6101

Mussolini in Romagna

Tra i fanciulli inviati dall'Albania alle Colonie marine della «G. I. L.»

L'inaugurazione del Sanatorio di Vecchiazzano

ROMA, 25

Il Duce, proveniente da Riccione, visitava oggi le colonie della riviera romagnola, che ospitano dai primi del mese i fanciulli albanesi. La vivissima aspirazione manifestata sin dai primi giorni dai bimbi si realizzava così improvvisamente, suscitando il più vivo entusiasmo e la più profonda commozione.

Ardenti acclamazioni

I piccoli albanesi, che vivono in una perfetta fusione spirituale con i nostri Balilla, esprimevano a viva voce, nella nostra lingua, la gioia e l'onore di sentirsi tanto vicini al cuore del Fondatore dell'Impero, nonchè la riconoscenza per l'ospitalità fraterna ricevuta nelle colonie della «Gil».

Il Duce s'interessava paternamente dei piccoli ospiti e si intratteneva affettuosamente con essi, rendendosi conto dei vantaggi ottenuti durante il loro soggiorno in Italia.

Nel pomeriggio, poi, il Duce ha inaugurato lo stabilimento Bartoletti per la produzione di carri agricoli e rimorchi, visitando gli impianti che occupano oltre 300 operai. I fratelli Bartoletti, in segno di esultanza per la visita ambitissima e in memoria del fondatore della ditta, hanno donato una trebbiatrice che il Duce ha destinato all'azienda macchine della Federazione fascista di Forlì.

Le maestranze hanno salutato il Fondatore dell'Impero con ardenti acclamazioni.

Il Duce ha quindi raggiunto il Centro sanatoriale di Vecchiazzano, dell'Istituto di previdenza sociale, ove è stato ricevuto da S. E. Biagi, presidente dell'Istituto, dal Ministro Lantini e da tutti i dirigenti provinciali convenuti per un rapporto straordinario. Il Duce ha inaugurato la colonia post-sanatoriale e il sanatorio per i fanciulli, visitando minutamente i grandiosi padiglioni che ospitano gli operai risanati che vengono rieducati al lavoro dei campi e delle officine, nonchè i fanciulli bisognosi di speciali cure. I ricoverati hanno espresso al Duce la loro riconoscenza con appassionate e ardenti manifestazioni.

Opera grandiosa

Il Centro sanatoriale «Nove Maggio» dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale che il Duce ha inaugurato oggi a Vecchiazzano di Forlì rappresenta una delle più complesse realizzazioni del Regime. Ai grandi impianti relativi all'ospedale «23 Maggio» si sono recentemente aggiunti i padiglioni «21 Aprile» per i bambini e il post-sanatoriale «28 Ottobre».

Il preventorio «21 Aprile» capace di ospitare 250 franciulli sorge in mezzo ad un vastissimo parco. La grande casa, che risponde alle esigenze moderne è corredata di dormitori e di refettori, di camera da gioco, da studio, di gabinetto-ambulatorio.

I bimbi che lo abitano vivono separati dalle bimbe con le quali però partecipano ai giochi che si svolgono all'aria aperta e nel verde dell'incantevole parco. Essi hanno la loro uniforme che consiste nella maglietta bianca e nei pantaloncini a righe azzurre, mentre le bimbe sono vestite di rosa. Da questo grande edificio si giunge appunto al padiglione post-sanatoriale «28 Ottobre» dedicato ai lavoratori adulti che completamente guariti vengono rieducati all'opera prima di essere restituiti alle gioie della famiglia.

L'operaio vi trova infatti il laboratorio, il tornio, la piallatrice, la fucina; così come in un'estensione di 36 ettari il rurale trova nuovamente il contatto con la terra dedicandosi all'ortofrutticoltura, alla floricultura, all'allevamento degli animali da cortile; l'artigiano ritrova gli arnesi, il calzaturificio, la sartoria, l'ebanistera e il reparto cromatura dei metalli. Nel padiglione c'è anche un reparto di fisiologia del lavoro che ha il compito di misurare e valutare la capacità lavorativa del ricoverato con riferimento alla sua funzionalità respiratoria.

Nè mancano un grande teatro, due palestre, una coperta e una all'aperto, una chiesa, un laboratorio di fisiopatologia. Il Centro sanatoriale dispone di impianti autoidroelettrici. Oggi questo nucleo grandioso, questa nuova imponente realizzazione dell'Italia fascista entra con il rito inaugurale tra le cose compiute e complete del Regime.

Il Principe di Piemonte a Torino ossequiato dalle autorità

TORINO, 25

E' giunto a Torino, proveniente da Venezia, S. A. R. il Principe di Piemonte, ricevuto ed ossequiato alla stazione di Porta Susa da tutte le autorità e gerarchie civili e militari.

La stampa jugoslava elogia l'opera dell'Italia fascista per valorizzare l'Albania

BELGRADO, 25

Politika pubblica un articolo dell'ex Ministro di Jugoslavia a Tirana, Jovan Gionovic, il quale mette in rilievo le grandi possibilità di sviluppo agricolo che presenta l'Albania, sviluppo finora reso impossibile dall'abbandono in cui il Paese era lasciato dal precedente regime, sordo a tutti i bisogni e a tutte le necessità. Al nuovo sviluppo dell'Albania anche il giornale economico *Prigredni Pregled* dedica il suo editoriale, esaminando i particolari di tutte le possibilità di sfruttamento delle ricchezze naturali del Paese. Il giornale nota che i grandi lavori che gli italiani hanno iniziato porteranno frutti straordinari; il Paese, che finora non aveva nessuna organizzazione economica, sarà per la prima volta affidato ad esperti agricoltori, economisti ed industriali. Il settimanale *Balkanska Revija*, a sua volta, rileva che i grandi lavori di bonifica iniziati in varie zone albanesi daranno occupazione e benessere a migliaia di persone. In pochi anni l'Albania rappresenterà un territorio riordinato e capace di una assai maggiore produzione.

Costituzione di un Consorzio per gli acquedotti in A. O. I.

ROMA, 25

Per interessamento del Ministero dell'Africa Italiana, è imminente la costituzione di un Consorzio per gli acquedotti dell'Impero. I primi ad essere serviti da acquedotti saranno i maggiori centri: da Addis Abeba all'Asmara, da Mogadiscio a Harar, da Gimma a Gondar, e anche Massaua, Dessiè, Dire Daua, Assab, Chisimajo.

I progetti saranno studiati sulle possibilità di ciascuno di essi, con un larghissimo senso anticipatore della loro evoluzione e del loro sviluppo. Si prevede che nello spazio di tre o quattro anni, dove anche prima, dove anche magari poi, gli acquedotti daranno acqua salutare ed economica alle popolazioni dell'Africa Orientale.

La spesa globale per la costruzione di questi acquedotti è prevista in circa 200 milioni.

Rapida riorganizzazione dell'esercito spagnolo

La costituzione di Corpi d'Armata

BARCELLONA, 25

Il processo di cicatrizzazione alle ferite prodotte dalla guerra civile e la sistemazione della vita nazionale spagnola nei settori più importanti e delicati si vanno realizzando con sempre crescente celelità. Il *Bolletin Official de l'Estado* pubblica oggi un decreto a firma del Generalissimo Franco, che su proposta del Ministro della Difesa Nazionale e sentito il parere del Consiglio dei Ministri, dispone per la rapida ed effettiva organizzazione dell'esercito. In seguito, perchè esso possa efficacemente adempiere alle sue funzioni, il decreto determina che l'esercito metropolitano si comporrà di otto Corpi di Armata con un totale approssimativo di 200.000 uomini.

Il primo Corpo avrà sede a Madrid, il secondo a Siviglia, il terzo a Valencia, il quarto a Barcellona, il quinto a Saragozza, il sesto a Burgos, il settimo a Valladolid e l'ottavo a La Coruña. Quanto al Marocco spagnolo, esso sarà presidiato da due Corpi d'Armata, il 9.o e il 10., con sedi rispettivamente a Ceuta e a Melilla. Le Baleari e le Canarie avranno come prima della guerra, un «comandacia general», disponente di eguali effettivi. E' prevista inoltre la costituzione di una Divisione indipendente di cavalleria.

Il decreto rispetta il tradizionale ordinamento dell'esercito spagnolo, introducendo soltanto alcune modifiche suggerite da imperativi demografici. Tuttavia, facendo un raffronto tra le cifre relative agli anni precedenti il conflitto e le cifre attuali, si nota che gli effettivi dell'esercito spagnolo sono leggermente aumentati; aumento che si spiega agevolmente, considerando le sopravvenute necessità di carattere tecnico e il mutamento della situazione.

Negli ambienti militari si afferma che la riorganizzazione sarà portata a termine in periodo brevissimo. Dall'immenso blocco di armati formatosi dinanzi all'orrenda minaccia comunista, si estrarrà un potente, disciplinatissimo ed addestratissimo esercito, atto a garantire la sicurezza della Nazione in qualsiasi evenienza. Accanto a questa granitica formazione permanente si costituirà una riserva di cui faranno parte i combattenti smobilitati. Le cure del Regime anzi si rivolgeranno al mantenimento dell'efficenza bellica acquistata da queste centinaia di migliaia di cittadini tornati alle loro normali occupazioni dopo una tanto drammatica prova.

Si aggiunge che uno dei compiti principali della Falange è quello di provvedere all'educazione militare degli spagnoli tra i 15 e i 50 anni. Si delinea anche in Spagna la costituzione della Nazione armata, pronta ad affrontare i pericoli che inevitabilmente sorgeranno lungo la strada dell'ascensione cui aspira e tende con le sue più sane energie. L'odierno decreto è accolto dall'unanime favore. L'opinione pubblica e la stampa concordemente esaltano il provvedimento, mettendone in rilievo l'importanza e la tempestività.

Il programma del Duce esaltato da Lord Bridgeport proprietario di vasti terreni in Sicilia

LONDRA, 25

Lord Bridgeport, che possiede in Sicilia, nella regione di Bronte, vaste estensioni di terra donate a Nelson, suo antenato, dopo la battaglia del Nilo, esalta in una lettera ai giornali le disposizioni annunciate dal Duce per il potenziamento agrario della Sicilia e per l'evoluzione del tenore di vita dei rurali siciliani.

Egli afferma che fin dal 1937, dopo il discorso di Mussolini a Palermo, egli cominciò ad adottare un sistema di amministrazione agraria sulle basi dettate dal Duce e conclude con parole di ammirazione per i contadini della Sicilia, ardenti seguaci del Regime fascista, ottimi cittadini e lavoratori instancabili.

L'attività della M. V. S. N.

Una mirabile pubblicazione in occasione del XVI annuale

ROMA, 25

In occasione del sedicesimo annuale della M. V. S. N., l'Ufficio storico del Comando generale ha provveduto alla pubblicazione di un interessantissimo volume sulla attività della Milizia, sui suoi aspetti vari, sui suoi episodi di gloria. Il volume è suddiviso in tre parti: la Milizia nel pensiero del Duce; le operazioni militari in Spagna e un consuntivo del XVI anno di vita della Guardia armata della Rivoluzione.

Il Ministro degli Esteri Galeazzo Ciano ha dato al libro, suggestivo nei suoi capitoli, splendido nella edizione, una fotografia con la seguente dedica: «Nuove forze e nuove vittorie attendono la Milizia. Le aquile voleranno più lontano e più in alto, nel nome del Duce, di Roma e d'Italia.»

Come si svolgeranno le prossime manovre

Dati pubblicati dalle "Forze Armate" sulla zona delle operazioni militari

ROMA, 25

Il giornale *Le Forze Armate* inizia l'esposizione ordinata di tutto quanto riguarderà le grandi esercitazioni dell'anno XVII, nelle quali opererà l'Armata del Po contro reparti dei Corpi d'Armata del Piemonte.

La striscia di terreno nella quale si svolgeranno le grandi esercitazioni dell'anno XVII si può così delimitare: ad ovest e ad est rispettivamente dai meridiani di Monte Tabore di Verona, a nord del parallelo che passa per l'arco Novara, Milano, Verona, a sud dal parallelo che passa per Pinerolo, Alessandria, Viadana Pò. Nella sua parte occidentale e settentrionale è incorniciata con la cresta alpina (Alpi piemontesi, lombarde e venete e loro immediate diramazioni). Dimensioni massime nel senso longitudinale km. 350, nel senso trasversale km. 70. Nella parte più occidentale della regione che si considera, corre la linea di confine sullo spartiacque principale fra il versante francese della Durance e l'Arc, quello italiano del Chisone della Doria Riparia, formando il saliente del Monte Tabore. La zona orientale è costituita dalla pianura padano-veneta, fertilissima, ricca di acqua e intensamente coltivata, che si estende ai piedi delle Alpi per un'area di circa 40 mila kmq. Nella parte che riguarda le esercitazioni comprende, dopo la pianura piemontese che gira intorno alle colline del Monferrato, dal Tanaro al Ticino, il tratto più basso sulla sinistra del Pò, tra la Sesia e il Ticino, detto Lomellina, mentre sulla sinistra del Pò, fra il Ticino e il Mincio, l'estremità della zona orientale comprende una parte della zona prealpina fra il lago di Garda e il Piave e la pianura fra il Mincio e il Pò.

Tutta la zona delle esercitazioni è traversata da due grandi linee ferroviarie, la Torino-Milano, che prosegue per Venezia-Trieste, e la Torino-Piacenza, che prosegue per Bologna. In conclusione, la zona delle manovre per l'anno XVII si presta in modo eccellente allo studio e all'impiego delle grandi unità moderne, anche nei riguardi del movimento di forti masse di mezzi motorizzati.

Intensa propaganda agraria in preparazione delle semine predisposta da S. E. Rossoni

ROMA, 25

In attuazione delle direttive recentemente impartite dal Ministro Rossoni, in tutte le provincie gli ispettori dell'agricoltura stanno prendendo i necessari accordi con i Prefetti, gli organi provinciali del Partito e le organizzazioni sindacali ed economiche interessate per la formulazione dei programmi destinati a realizzare, nel periodo preparatorio delle semine, una tempestiva e assidua opera di propaganda per un più largo impiego dei mezzi tecnici e per un più assiduo e razionale uso di concimazione ai fini di un generale incremento della produzione agricola. Nella formulazione di questi programmi, ai quali il Ministro dell'Agricoltura annette particolare importanza, in considerazione dei concreti risultati che possono conseguirsi, gli ispettorati agrari provinciali tengono in modo speciale conto delle produzioni medie raggiunte nelle ultime annate, per vedere in quali località l'azione di propaganda si dimostra maggiormente utile per suscitare fra tutti i ceti agricoli quella gara di emulazione che nell'adozione delle buone norme culturali suggerite dalla scienza e dalla tecnica può portare al raggiungimento di elevate produzioni unitarie.

Finalità eminentemente pratiche, che possono ben definirsi di assistenza a tutti gli agricoltori, sono dunque a base dell'iniziativa alla quale, in considerzione dei suoi alti scopi, hanno assicurato ogni più valido appoggio i Prefetti e gli organi provinciali del Partito. Sebbene per tutte le Provincie i programmi saranno definitivamente compilati solo verso la metà del prossimo mese di agosto, pure dalle notizie fino a oggi pervenute, si può fondatamente ritenere che a parecchie migliaia ammonteranno i raduni di propaganda che saranno svolti in tutti i centri rurali, in previsione del l'inizio della nuova annata agraria.

S. E. Bottai rende omaggio alla tomba di Costanzo Ciano

LIVORNO, 25

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, proveniente da Barga, si è recato a deporre una corona sulla tomba di Costanzo Ciano, ripartendo quindi per la Capitale.

La memoria di Puccini esaltata in Lettonia a quindici anni dalla morte

RIGA, 25

Il giornale *Juaunakas Zinas* pubblica un entusiastico articolo su Puccini. Dopo aver detto che tutto il mondo conosce le melodie dell'immortale autore di «Butterfly» e della «Boheme», il giornale scrive che i quindici anni trascorsi dalla morte del grande musicista italiano non hanno fatto che rafforzare la sua fama.

La partecipazione giapponese alla VII Mostra cinematografica

VENEZIA, 25

Il delegato del Giappone, signor Junzo Sato, rappresentante per l'Europa della Società per le relazioni culturali internazionali di Tokio, comunica che saranno ufficialmente presentati alla VII Esposizione internazionale d'arte cinematografica i seguenti film a scenario: «Le truppe di marina giapponese a Shangai», «La Terra», «Fratello e sorella», «I figli della luce». La partecipazione giapponese comprende anche i documentari: «Danza Bugaku», «La camera verde», «Tokio», «Peking and Chosen» e «E' nata una rana».

Incoerenze basilari della politica democratica

Bellicosi propositi francesi e sedicente pacifismo britannico

Le verbose reazioni parigine agli smacchi di Londra

PARIGI, 25

Si sembra avere a Parigi un grande desiderio di dichiarare chiuso l'incidente Hudson-Wohltat, così battezzato con l'evidente scopo di ridurre alle minime proporzioni il compiacente mercato offerto alla Germania e sdegnosamente respinto. Fallito il colpo, fatta la brutta figura, si cerca di tirare il sipario e spegnere i lumi al più presto possibile per non far apparire troppo l'imbarazzo in cui si trovano i circoli democratici parigini per una doppia ragione: prima di tutto per solidarietà con l'Inghilterra; poi per un sentimento oscuro, e nonostante tutto preoccupante, di diffidenza per la disavventura con la quale, ufficialmente o non ufficialmente, Londra ha preso una iniziativa che secondo Parigi rischia di far apparire la sua debolezza.

Recriminazioni

I commenti continuano infatti sullo stesso tema di ieri e se non si domanda più la testa o meglio il portafoglio dell'ingenuo e giovane Ministro (Hudson è trattato addirittura come un minorenne), si seguita tuttavia a far mostra di un visibile malumore verso Londra che ha scoperto gli altarini, senza che Parigi fosse d'accordo.

Naturalmente, eccettuati due o tre giornali che non hanno nessuna ragione di usare riguardi a Chamberlain, come l'Humanité e l'Oeuvre (i quali scrivono che Chamberlain sapeva tutto e ne sono adiratissimi) la cosa non la si dice chiaramente. Si continua nel solito giuoco di ieri a far finta di credere che il «colpo» viene dalla Germania e si insiste nel descrivere la sorpresa indignata del popolo inglese il quale, mentre è fermamente deciso a resistere ad oltranza, vede uno dei suoi Ministri agire in modo da far credere che questa volontà di intransigenza del Governo britannico sia una finta e nulla più.

Effettivamente questo è un modo elegante per dire a Chamberlain che chi è indignata è la Francia; indignata perchè l'Inghilterra ha agito da sola nel preparare una manovra che avrebbe dovuto essere un colpo mancino contro i totalitari ed indignata perchè entrare in contatti, anche a titolo personale, per fare delle offerte sedicentemente pacifiste è cosa che assolutamente non va e che dà l'impressione che non c'è da fidarsi.

Il Temps ricama su questo sottinteso una lunga filastrocca per provare che la faccenda è stata molto imprudentemente condotta dal predetto signor Hudson il quale appunto con la sua leggerezza ha suscitato una reazione pressochè unanime del popolo inglese la quale deve servire di monita e di avvertimento. Tale osservazione, sotto la sua forma di contestazione obiettiva, attesta la indignazione della Francia, indignazione di cui Chamberlain, al corrente della cosa, deve tenere conto.

Sterline e onore

Vero è che il Temps si consola poi dicendo che non tutto il male viene per nuocere e che questa pretesa indignazione del popolo inglese deve aver servito a dimostrare a Hitler quanto le democrazie stiano in guardia nel non lasciarsi di nuovo trascinare sulla via delle concessioni se prima i totalitari non avranno fornito le prove di avere rinunciato per sempre alla tattica della violenza.

Giova osservare tuttavia come vi sia qualche voce discorde che non condivide questa indignazione, finta o vera, francese o inglese: ed è l'Intransigeant, il quale sotto la penna del suo editorialista — che va al Quai d'Orsay un po' meno del suo redattore diplomatico — osserva essere stupido per le democrazie fare tanto chiasso attorno alla faccenda e parlare di un «tranello teso da Hitler all'Inghilterra». Il giornale aggiunge che si può ammettere benissimo, senza indignarsi, che Chamberlain abbia voluto far saggiare il terreno per sapere se c'era un modo di intendersi che non costasse solo che un po' di denaro.

Ragionamento che fila dal punto di vista democratico, vale a dire dal punto di vista di gente che nella politica vede un giuoco di capitali e di interessi finanziari e non dei gelosi ideali o dei permanenti interessi nazionali che non si soddisfano nè con uno nè con due miliardi di sterline, quando le condizioni sono disonoranti ed illusorie.

Segnaliamo intanto che oggi l'Incaricato d'affari inglese Cambell ha fatto visita a Bonnet, con cui ha avuto un lungo colloquio. Non si rivela il motivo della visita, ma non è escluso pensare che Halifax e Chamberlain abbiano voluto rassicurare il Governo francese sulla portata e l'aspetto di questa faccenda, affermando che l'Inghilterra resta a fianco della Francia nell'intransigenza. Ed è ancora probabilmente per controbattere un poco questo turbamento francese (per lo meno per coloro che non sono addentro alle segrete cose) che un centinaio di aeroplani britannici è venuto stamane a sorvolare Parigi ed a compiervi evoluzioni in virtù dei recenti accordi, grazie ai quali la aviazione inglese considera il cielo francese come il più comodo teatro per il suo allenamento.

L'abdicazione in E. O.

Aggiungiamo inoltre che, mentre si attende a Parigi l'arrivo del Maresciallo Petain, il quale oggi ha visitato i campi dei profughi spagnoli nel mezzogiorno della Francia, la Spagna seguita ad avere gli onori della prima pagina dei giornali con le più balorde notizie e gli ancora più balordi commenti agli sviluppi della situazione interna della Nazione di Franco.

Queste trovate sono, è superfluo rilevarlo, espressioni non della realtà spagnola, che è ben diversa, ma dei più desideri degli ambienti del Quai d'Orsay e anche, secondo alcune voci, dello stesso Maresciallo Petain il quale non per niente ha detto ieri, entrando in Francia, «che la sua missione in Spagna è ben lungi dall'essere finita» e che è stato mandato a Burgos perchè, essendo un militare, si contava certo su di lui per entrare nelle grazie dei militari.

Intanto, commentando l'accordo provvisorio anglo-giapponese, la stampa francese, per scusare e spiegare il mutamento dell'atteggiamento inglese, scrive oggi che l'Inghilterra ha dovuto tener conto della realtà in E. O. ed ha dovuto riconoscere di non poter contemporaneamente battersi per Tientsin e Danzica.

I giornali affermano che l'Inghilterra, d'accordo con la Francia, sta raccogliendo e potenziando tutte le sue forze per far fronte ad ogni evenienza in Europa. I giornali di sinistra protestano però contro questa nuova abdicazione di fronte ad una Potenza totalitaria e scrivono che ormai è ben difficile per le piccole Potenze credere ancora nella parola dell'Inghilterra.

Le sedute ai Comuni prima delle vacanze

Estremi tentativi per sfruttare le disavventure di Chamberlain

LONDRA, 25

I commenti della stampa britannica alle dichiarazioni fatte ieri ai Comuni dal Primo Ministro in merito ai negoziati con Tokio, confermano l'impressione segnalata ieri. Lo sbandamento e lo smarrimento dell'opinione pubblica e dei circoli politici continuano.

Gli organi ufficiosi cercano di cancellare l'impressione generale, apertamente espressa in giornali conservatori di un mutamento completo della linea di condotta seguita dall'Inghilterra fin dallo inizio del conflitto cino-giapponese alla tribuna societaria, in Parlamento e soprattutto con la sua azione di aperto appoggio al Governo di Ciang Kai Scek.

E' difficile mascherare la sconfitta

A tale scopo essi ricorrono alle tesi più strane. Il *Times*, per esempio, ha un lungo editoriale in cui alterna complimenti ai nuovi e ai vecchi amici, riconoscendo i «magnifici successi» dell'esercito nipponico e commovendosi alla «eroica resistenza» del Marescial lo Ciang Kai Scek.

L'organo della City avanza poi questa spiegazione dell'atteggiamento «remissivo» della Granbretagna: poichè i giapponesi pretendono che l'Inghilterra sia responsabile del prolungarsi delle ostilità in Cina, il Governo britannico lascia le mani libere al Giappone «per rimuovere il pretesto del suo ostruzionismo».

L'organo della fronda conservatrice, per una volta tanto interpreta quelli che appaiono essere i sentimenti della maggioranza di questo popolo: rifatta la storia ginevrina e londinese degli impegni assunti dalla Granbretagna per aiutare il Governo di Chung King a contrastare l'azione nipponica, la *Yorkshire Post* scrive: «Noi riconosciamo oggi che queste misure, prese con il nostro consenso o su nostra proposta, possono essere legittimamente contrastate dai giapponesi. Meglio sarebbe stato dirlo apertamente, se pure a malincuore, che noi non siamo più in condizioni di continuare da soli nella precedente politica. Non è facile infatti sostenere, tentando di cambiare le carte in tavola, che ora noi non ci prepariamo a deviare dalla linea di condotta finora seguita in Cina».

Delusione in America

Il *Manchester Guardian* è ancora più esplicito su questo punto: «L'accordo preliminare raggiunto a Tokio — scrive l'organo liberale — desta le più grandi preoccupazioni. O il nostro Governo è stato ingannato, o noi abbiamo ingannato la Cina. Non è però affatto probabile che noi siamo riusciti a ingannare il Giappone».

Altra fonte di preoccupazioni è costituita dalle notizie che giungono dagli Stati Uniti sulle accoglienze che hanno colà gli sviluppi della vicenda anglo-nipponica. «I commenti che circolano oggi in questi ambienti sulle dichiarazioni fatte dal Primo Ministro ai Comuni sono amarissime — leggiamo in una corrispondenza da Washington al *News Chronicle*. Tali dichiarazioni hanno destato l'impressione che l'Inghilterra ha lasciato ormai gli Stati Uniti completamente isolati in Cina. Avendo accettato condizioni di massima, non solo essa ha perduto il suo prestigio in oriente, si pensa qui, ma ha indebolito anche il nostro. Data questa situazione — affermano i commentatori statunensi — è inutile negare che gli sforzi de' Giappone per dividere le due Nazioni sono stati coronati da successo. Tutti riconoscono, infatti, che la politica di «azione parallela fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra non potrà più continuare».

Altri giornali si preoccupano, invece, di dissipare l'apprensione di una disfatta diplomatica subita dal Governo, sostenendo che l'accordo di Tokio non significa, come dice per esempio il *Daily Telegraph*, un riconoscimento de facto della sovranità giapponese su territorio occupato in Cina e non segna un cambiamento della politica britannica. Vari giornali invitano anzi il Governo a concedere ulteriori aiuti finanziari a Ciang Kai Scek. Assai più realistico è il *Daily Express* il quale scrive in un editoriale intitolato: «Senso comune»: «noi abbiamo oggi riconosciuto la posizione del Giappone in Cina. Riconoscere i fatti è il principio della saggezza politica. Noi non avremmo subita un'umiliazione se non ci fossimo rifiutati a riconoscere la verità in Abissinia. Non possiamo chiudere gli occhi sugli avvenimenti in Cina nè aiutare la Cina guardando altrove».

Soffocamento dell'affare Hudson

Passa invece un po' in secondo piano il caso Hudson, sul quale sembra vi sia l'intenzione di far calare un velo. Tuttavia qualche giornale come il *News Chronicle* non sembra disposto ad appoggiare la tesi ufficiale secondo la quale si trattò solo di un'iniziativa personale del Sottosegretario al Commercio d'Oltremare, ma precisa in modo inequivocabile che il progetto non era un'idea esclusiva di Hudson, ma era già stato discusso negli ambienti dell'alta finanza. Prima di sabato il redattore diplomatico del *News Chronicle* ne aveva sentito parlare al Foreign Office ed in tre ambasciate straniere. Anche negli ambienti finanziari degli Stati Uniti se ne era sentito parlare da alcune settimane. Malgrado le dichiarazioni del Primo Ministro si tratta di una proposta accuratamente studiata, che fu oggetto di molte consultazioni prima della sua presentazione del sig. Wohlat.

Il Cancelliere dello Scacchiere Sir John Simon ha fatto alla Camera dei Comuni la seguente dichiarazione relativa alle trattative anglo-polacche. Le discussioni con la delegazione polacca si sono svolte su due argomenti separati: il primo è in riguardo a crediti di esportazione. Il Governo britannico ha offerto di garantire crediti di esportazione per il valore di 8 milioni di sterline per facilitare l'acquisto in Granbretagna da parte del Governo polacco di materiali bellici. Dettagliati accordi verranno presi e le modalità vengono ora studiate tra la delegazione finanziaria polacca e il Governo britannico.

Si sono anche svolte discussioni per un prestito in contanti tra il Governo polacco da una parte e il Governo inglese e francese dall'altra. Mi dispiace che non sia stato possibile raggiungere in tempo un accordo sulle modalità di tale prestito per poter presentare alla Camera la legge necessaria.

Il terrorismo irlandese

L'opposizione chiede insistentemente un dibattito sulla politica estera ai Comuni prima del 4 agosto, data d'inizio delle vacanze parlamentari. Oggetto della maggiore attenzione sono il lento svolgersi dei negoziati con l'U. R. S. S. e la situazione in E. O. Trova molto favore fra i membri dell'opposizione un progetto in base al quale, invece del normale ininterrotto periodo di vacanze, la Camera dei Comuni dovrebbe tenere periodiche riunioni allo scopo di mettere i suoi membri in grado di essere pienamente informati dello sviluppo della politica estera del Paese.

Intanto viva impressione ha suscitato negli ambienti parlamentari la notizia che fra i piani caduti nelle mani di Scottland Yord di cui ha parlato ai Comuni il Ministro degli Interni sulle attività terroristiche predisposte dall'organizzazione repubblicana irlandese — la famosa I. R. A. — ve n'è una che si proponeva una serie di attentati al palazzo di Westminster dove hanno sede i Comuni e la Camera dei Lordi. Tale piano conterrebbe anche, secondo informazioni che hanno continuato a circolare su tutti i giornali e a cui dànno grande rilievo questa sera specialmente gli organi governativi, altri progetti di attentati in tutta l'Inghilterra contro le fabbriche d'armi, unità della flotta da guerra ed edifici pubblici. Tra questi sarebbe anche il misterioso «piano S.» oggetto di particolare terrore e di cui sarebbe stato distribuito un facsimile ai membri del Parlamento. Questi dovranno discutere prima delle vacanze estive — il 4 agosto — in seconda lettura, il decreto presentato ai Comuni da Sir Samuel Hoare, decreto il quale attribuisce al Governo poteri eccezionali per la repressione degli attentati terroristici. Poichè si prevede qualche opposizione al progetto, non tanto nella sua sostanza, quanto sulla durata in esso prevista di «tali» poteri eccezionali e sul diniego di appello contro il provvedimento di espulsione, si faceva stasera osservare in alcuni ambienti che il lusso di particolari con cui venivano oggi presentati i piani dalla stampa governativa, era destinato evidentemente ad infrangere tale opposizione.

Missioni militari a Mosca

Quanto alle voci cui ha accennato lo stesso Ministro degli Interni sull'«appoggio straniero» che avrebbero ricevuto e riceverebbero i terroristi irlandesi, si prevede che esse preparino il terreno alle misure più drastiche.

Sotto il velo della legalità, tali misure permetterebbero alla polizia britannica di espellere dal territorio inglese o di deportare senza obbligo di fornire spiegazioni e senza posibilità di appello ad autorità superiori chiunque — cittadino metropolitano, suddito dei Dominions o straniero — fosse sospettato di connivenza o anche di semplice conoscenza con elementi dell'I. R. A.

Su questa organizzazione l'*Evening Standard* fornisce stasera ampi particolari. La «prima linea» del suo corpo di spedizione in Inghilterra consisterebbe di 500 membri, ma parecchie migliaia — duemila nella sola Londra — costituirebbero le linee di riserva, senza contare gli innumerevoli addetti in tutta l'Irlanda e negli Stati Uniti.

All'ultima ora si apprende in ambienti di solito bene informati che Lord Halifax ha informato l'Ambasciatore sovietico Maiski che la Inghilterra intende inviare prossimamente a Mosca una Missione militare composta di alti ufficiali della marina, dell'esercito e dell'aviazione. Scopo della visita a Mosca della Missione sarebbe quello di iniziare negoziati per una convenzione militare.

Il Governo francese, secondo gli stessi ambienti, si disporrebbe a fare altrettanto.

Slovacchia in marcia

La nuova Costituzione approvata dal Parlamento

BRATISLAVA, 25

Il Parlamento slovacco ha approvato la Costituzione del piccolo giovane Stato. La Costituzione consta di 13 capitoli e 87 paragrafi. Dice il primo capitolo, che la Slovacchia è una Repubblica costituzionale cattolica con a capo un Presidente eletto dal Parlamento per la durata di 7 anni.

Gli organi legislativi e amministrativi

Secondo la nuova Costituzione, il Parlamento è costituito da 80 membri eletti con voto diretto e segreto e durano in carica cinque anni. Hanno diritto di voto i cittadini che abbiano raggiunto i 21 anni di età; per essere eleggibili, bisogna avere compiuto 30 anni: mentre il Presidente deve averne almeno 40. Per essere eletto a primo scrutinio, il Presidente deve raccogliere i tre quinti dei voti, al secondo scrutinio è sufficiente la maggioranza semplice.

I deputati votano le leggi. Il Presidente ha il diritto di voto, ma la legge ha vigore se, ripresentata al Parlamento, raccoglie i tre quinti dei suffragi.

Il Presidente ha inoltre il potere di designare il Capo del Governo, di convocare la Camera, di proporre alla Camera progetti di legge, nominare gli altri funzionari dello Stato ed è capo supremo delle forze armate.

Accanto al Governo, con poteri di controllo sui Ministri e i funzionari e le funzioni di diretto consigliere del Presidente, sta un Consiglio di Stato composto da sei membri del partito di Hlinka, che è il partito slovacco di Stato, da un rappresentante di ciascuna minoranza etnica qualificata e da un rappresentante di ciascuna delle sei Corporazioni in cui sono divisi i cittadini e che sono: la Corporazione degli agricoltori, degli industriali, dei commercianti, del credito e assicurazioni, delle libere professioni e degli impiegati statali. Fanno parte di diritto al Consiglio di Stato il Presidente del Consiglio, i Ministri e il Presidente della Camera elettiva. Il Consiglio di Stato, oltre che quello di consulente presidenziale, ha il compito di convalida dei deputati e il controllo, quale Tribunale disciplinare, per i presidenti e vicepresidenti della Cassazione, della Corte Suprema Amministrativa, della Corte dei Conti e per i deputati.

La Costituzione fissa anche l'obbligo generale al servizio militare e all'educazione pre e post-militare.

I diritti delle minoranze

I diritti delle minoranze sono fissati nel senso che, oltre al partito di Hlinka, sono ammessi gruppi per ciascuna minoranza qualificata, che raccolgono i cittadini di quella nazionalità e ne tutelano l'istruzione e gli interessi. I cittadini minoritari possono anche mantenere contatti con i propri connazionali della Madrepatria, parlare la propria lingua negli uffici pubblici e possedere proprie scuole.

Com'è noto, le relazioni dello Stato slovacco con la Germania sono eccellenti e i tedeschi si sentono ampiamente tutelati da queste disposizioni, anche se la Costituzione precisi che i diritti minoritari spettano ai gruppi etnici solo in quanto nei rispettivi Stati si fa alle minoranze slovacche lo stesso trattamento.

Non così gli ungheresi, i quali vedono in questo condizionato riconoscimento dei loro diritti una minaccia o, quanto meno, una fonte di dissidi tra essi e i poteri centrali e tra questi e l'Ungheria. Il loro capo, conte Giovanni Esterházy, infatti, durante la discussione del progetto di Costituzione, fece al riguardo le più ampie riserve, in quanto — egli affermava — non poteva accettare che i diritti degli ungheresi della Slovacchia fossero subordinati a condizioni indipendenti dalla loro volontà e dalla loro possibilità di realizzarle.

Ma è evidente che l'applicazione dei diritti minoritari dipenderà per essi, come per qualsiasi altro gruppo, dalla misura in cui saranno buone o cattive le relazioni della Repubblica con lo Stato rispettivo.

Bratislava e Budapest

In questo momento le relazioni slovacco-magiare non sono ancora così buone come sarebbe desiderabile. C' ancora l'ombra dei recenti incidenti di confine, il sospetto a Bratislava che Budapest non abbia rinunciato ai suoi progetti d'incorporarsi la Slovacchia. E c'è effettivamente abbastanza diffusa tra gli ungheresi la convinzione che gli slovacchi, non possedendo in sè e per sè sufficienti mezzi di vita, saranno fatalmente costretti, in qualche forma, ad accettare la tutela di un altro Stato. E, in questo caso, il precedente di un millennio di vita nel quadro dello Stato ungherese, dovrebbe creare ai magiari un diritto... di precedenza.

Comunque, di recente un gruppo assai numeroso di giornalisti ungheresi è stato invitato a visitare la Slovacchia ed ha avuto accoglienze cordiali, di cui i giornalisti si sono dimostrati, malgrado tutto, molto riconoscenti: o non è stato offerto loro persino un cuore rosso legato con nastrini dai colori dei due Paesi?

Mons. Tiso, l'attuale Capo dello Stato, che molto probabilmente sarà eletto anche primo Presidente, in recenti discorsi ha rivendicato il diritto della Slovacchia a libertà ed ha ripetuto la sua fiducia nella lealtà del Reich nel rispetto dell'indipendenza slovacca, rispondendo così al rimprovero di essere ricorso, in un momento difficile, all'aiuto del grande Reich. Ed è vero che l'indipendenza della piccola Repubblica non sarà messa in discussione se essa troverà in sè le risorse necessarie alla sua nuova vita di libertà.

I suoi dirigenti lo sanno e non soltanto credono di possedere tutte le premesse per vivere e consolidarsi, ma tutti i loro sforzi sono volti a organizzarsi, più che politicamente, economicamente e finanziariamente. E convien dire che questa loro attività febbrile è stata finora intelligente e fortunata.

Petain si reca a Parigi
per riferire al Governo sulla sua difficile missione

PERPIGNANO, 25

L'Ambasciatore di Francia in Spagna, Maresciallo Petain, giunto a Perpignano proveniente dalla Catalogna, ha fatto una breve dichiarazione a una delegazione di ex combattenti della grande guerra venuti a salutarlo, nella quale ha detto che la sua missione in Spagna è molto difficile e che essa è lungi dal suo termine. Il Maresciallo Petain si recherà per alcuni giorni a Parigi, per riferire al proprio Governo, dopo aver visitato i campi di concentramento dei profughi spagnoli rossi nei dipartimenti dei Pirenei orientali. Quindi il Maresciallo Petain ritornerà in Spagna.

Prossima visita a Malta
d'una squadra navale francese

MALTA, 25

Una squadra navale francese composta della corazzata «Provence» di 22 mila tonnellate e di un numero imprecisato di cacciatorpediniere, visiterà ufficialmente questa base navale il 27 agosto. La visita durerà due giorni. Durante la sosta a Malta gli stati maggiori delle unità francesi discuteranno alcune questioni militari con le autorità britanniche. *(United Press)*.

Gli arruolamenti militari
negli Stati Uniti

WASHINGTON, 25

Il Ministero della Guerra aveva previsto per il mese corrente l'arruolamento di 5200 soldati. Alla metà del mese, secondo dati forniti dallo stesso Ministero, risultavano arruolati già 4000 soldati. Secondo i preventivi del Dicastero dello Guerra, per la fine del giugno 1940, la cifra degli arruolamenti dovrebbe raggiungere 112 mila 500 unità.

Le popolazioni delle colonie inglesi
denutrite a causa della miseria

LONDRA, 25

Il Comitato per lo studio dei problemi dell'alimentazione nell'Impero britannico ha pubblicato un rapporto che comprende i risultati di una serie d'inchieste condotte in 48 differenti territori coloniali, per una popolazione di 55 milioni di persone circa. Le conclusioni del rapporto sono che nel complesso la popolazione delle colonie inglesi è denutrita a causa, soprattutto, della povertà. Gli effetti della cattiva nutrizione sono la causa non solo dell'aumento delle malattie, ma anche della cattiva salute in generale e del basso potere di resistenza alle infezioni, dello scarso rendimento nel lavoro e della mortalità infantile.

La sessione del Consiglio Supremo
inaugurata ieri nell'Urss

MOSCA, 25

Oggi viene inaugurata la seconda sessione del Consiglio Supremo dell'Urss.

Grandi feste nel Canadà
in onore di Sant'Anna

QUEBEC, 25

Oltre trentamila pellegrini provenienti da ogni parte del Canadà sono convenuti oggi a Saint'Anne De Beaupre, in provincia di Quebec, per partecipare alle solenni celebrazioni per la novena di Santa Anna, protettrice del Canadà. Il Cardinale Villeneuve, nella sua qualità di Primate del Canadà, presiede le cerimonie. Dopo una Messa pontificale officiata dallo stesso Cardinale Villeneuve, coadiuvato dal Vescovo La Fortune, i pellegrini hanno sfilato devotamente davanti al reliquiario conservato nel tempio di Beaupre. La novena si concluderà domani con una grande processione.

Otto balenotteri catturati
in una tonnara bengasina

BENGASI, 25

Nella tonnara di El Mongar, sulla costa della Libia orientale, sono stati catturati otto balenotteri che erano incappati nelle reti in luogo dei tonni. I due più grossi misuravano oltre 5 metri di lunghezza, pesando oltre una tonnellata. Questa pesca eccezionale ha provocato la più viva curiosità.

Il Consiglio dell'Economia di Roma
in memoria dell'Eroe di Buccari

ROMA, 25

Nell'odierna riunione plenaria del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Roma, il Prefetto ha commemorato con elevate parole la memoria di Costanzo Ciano. Quindi l'Assemblea ha approvato la proposta della fondazione di alcune borse di studio annuali presso i Collegi marinari della «Gil» a favore di giovani iscritti alla «Gil» della Provincia di Roma, borse che saranno intestate al nome dell'Ammiraglio Costanzo Ciano di Cortellazzo.

L'Assemblea ha inoltre deliberato un contributo per il villaggio «Costanzo Ciano» e per l'erigendo monumento all'Eroe di Buccari a Livorno.

S. E. Guariglia da Bonnet
prima di partire per le vacanze

PARIGI, 25

Il Ministro degli Esteri, Bonnet, ha ricevuto oggi nel pomeriggio l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, Bullitt, e l'Ambasciatore di Italia, Guariglia.

A proposito del colloquio con l'Ambasciatore d'Italia, una nota diramata fra le Agenzie fa rilevare che negli ambienti responsabili francesi si dichiara che tale visita costituisce un gesto di corte sia da parte dell'Ambasciatore, che si dispone ad assentarsi da Parigi per un periodo di ferie di alcune settimane.

L'amministrazione del "Vreme,, affidata a un Commissario prefettizio
L'avv. Daniele Gregoric nuovo direttore

BELGRADO, 25

Un comunicato ufficiale informa che la Prefettura di Belgrado ha revocato il Consiglio d'amministrazione dell'impresa editrice del *Vreme*, nominando un Commissario prefettizio nella persona di Nenad Georgevic, del contenzioso di Belgrado, mentre l'avv. Daniele Gregoric è stato investito di funzioni direttive. Il comunicato aggiunge che la misura è stata presa in seguito alle mene di alcuni dirigenti del giornale, che intrattenevano relazioni segrete con elementi di estrema sinistra e tentavano organizzare una campagna sistematica di false notizie.

Gli scambi italo-jugoslavi
mentre inizia i suoi lavori il Comitato commerciale misto

ROMA, 25

A proposito della riunione del Comitato misto italo-jugoslavo presso il Ministero degli Esteri, che si inizia oggi a Roma, il *Giornale d'Italia*, analizzando l'andamento degli scambi fra i due Paesi in questi ultimi cinque anni, scrive che nel 1937 l'importazione italiana fu di lire 254 milioni, mentre l'esportazione fu di 192 milioni, con un saldo passivo di 62 milioni. Dal 1938, invece, il saldo diviene attivo per l'Italia. In tale anno, infatti, l'Italia importa dalla Jugoslavia per lire 150 milioni e vi esporta per 259 milioni, con un saldo favorevole di 69 milioni.

Il giornale esamina quindi le voci principali dell'intercambio

Estate Musicale Italiana

Il Sovrano presenzia a Cuneo l'esecuzione della "Traviata,,

Calorose dimostrazioni di devozione popolare

CUNEO, 25

Nella vasta arena di Cuneo, dinanzi ad una eccezionale folla di spettatori, convenuti da ogni centro della provincia, il Carro di Tespi lirico, ha eseguito la «Traviata» di Giuseppe Verdi.

Pochi minuti prima che si iniziasse lo spettacolo, ha fatto il suo ingresso nel teatro all'aperto, S. M. il Re e Imperatore, che era accompagnato da S. A. R. la Principessa Mafalda d'Assia.

Il pubblico è scattato in piedi ed ha tributato al Sovrano ed alla Augusta Principessa, una imponente manifestazione di omaggio, mentre l'orchestra intonava la Marcia Reale e «Giovinezza».

S. M. il Re Imperatore e la Principessa d'Assia hanno assistito all'intero spettacolo e, quando alla fine hanno lasciato l'Arena, sono stati salutati da rinnovate entusiastiche acclamazioni.

L'esecuzione dell'opera verdiana ha avuto un grande successo. Il maestro concertatore Alberto Paoletti, e gli interpreti, Iolanda Cirillo, Angelo Minghetti, Enzo Mascherini, Ida Farè, Adolfo Pacini, Gino Martini, Aldo Vassallo e Giuseppe Casarosa, sono stati ripetutamente applauditi. Molto ammirate le scene dell'architetto Valente.

Le condoglianze del Duce
per la morte del senatore Demetrio Asinari di Bernezzo

TORINO, 25

Il Duce, subito informato della morte del sen. Demetrio Asinari di Bernezzo, ha fatto pervenire, a mezzo del Prefetto di Torino, le Sue condoglianze ai familiari de l'estinto.

Anche il Federale e il Podestà hanno inviato alla famiglia commossi telegrammi di condoglianza.

Da Berna si comunicano le seguenti notizie sulla profonda impressione destata dalla morte dell'eroico combattente: Raccolte nella pace della morte, le spoglie del sen. Di Bernezzo hanno riposato durante la giornata nella piccola e modesta cappelletta del Sanatorio Victoria. La morte ch'egli aveva tante volte sfidato a viso aperto sui campi di battaglia, questa morte pare abbia voluto vendicarsi cogliendolo di sorpresa e togliendogli anche l'estremo conforto di rendere l'estremo respiro sotto il cielo azzurro della sua bella Italia, che tanto amava e di cui era degno cittadino e degnissimo soldato.

Giovedì alle 8.48 le sue spoglie mortali lascieranno Berna per la terra natia, dove giungeranno alle 16.16. Accompagneranno la salma la marchesa di Bernezzo e gli altri familiari giunti questa mane. Un apposito vagone, addobbato a lutto, accoglierà i resti del valoroso combattente. In uno scompartimento attiguo faranno scorta i suoi cari.

Poco si sa degli istanti che hanno preceduto la repentina catastrofe, della quale unico testimonio fu colei che da due giorni è piegata su se stessa, chiusa nel suo immenso dolore. Stamane nella piccola cappella del sanatorio, presente la marchesa Asinari di Bernezzo, i nipoti dell'estinto, conte e contessa di Moriondo, il primo segretario della Legazione d'Italia a Berna conte Cittadini, il gr. uff. Longo, consigliere nazionale, direttore generale dell'Istituto San Paolo di Torino, e numerose suore, è stato celebrato un ufficio religioso.

Apprendiamo che l'Istituto San Paolo di Torino, appena appresa la notizia della morte del senatore di Bernezzo, ha provveduto a darne immediata comunicazione al Duce, a S. E. Starace, al Ministro delle Finanze Thaon di Revel e a S. E. Azzolini, Governatore della Banca d'Italia.

Oltre ai familiari dell'estinto, accompagneranno la salma in Italia anche il dott. Alpino, in rappresentanza dell'Istituto di San Paolo. I funerali saranno celebrati a Torino nella giornata di venerdì. Durante tutta la giornata di oggi, nonostante la pioggia, numerosi italiani di Berna e di altre città vicine hanno reso devoto omaggio alla spoglia dell'eroico combattente.

Tre contrabbandieri di valuta
denunciati a Biella

MILANO, 25

Sono stati tratti in arresto e denunciati per contrabbando di valute Francesco Segre, di 45 anni, residente a Biella, di razza ebraica; il rag. Agostino Boggio, di 34 anni, vercellese, e il geometra Francesco Portone, di 53 anni, abitante a Mortara.

Il Segre progettava da tempo di emigrare in Olanda e di contrabbandare la sua sostanza, ascendente a tre milioni. Allo scopo si giovava, secondo le indagini dell'Ispettorato per gli scambi e valute, dell'opera del Boggio e del Portone, i quali trattavano l'affare all'estero, ma senza risultati tangibili, tant'è che, sembrando difficile la collocazione oltre confine del denaro del Segre, sembra che a un certo momento il capitalista si sia rivolto ad altri. Tuttavia l'autorità non è riuscita a stabilire ancora se il Segre abbia potuto o meno mandare a termine l'impresa. Da altra parte egli nega recisamente il contrabbando dei tre milioni, pur essendo smentito dai tentativi fatti dai due complici. Comunque, l'autorità prosegue le indagini per chiarire la sorte della ingente somma.

Violento incendio a Musocco
negli stabilimenti chimici Morel

MILANO, 25

Un violento incendio è scoppiato nel pomeriggio d'oggi negli stabilimenti di prodotti chimici Morel a Musocco. Per cause non ancora bene precisate, prendeva fuoco un capannone e le fiamme si comunicavano ad altri due fabbricati vicini, tutti contenenti materie infiammabilissime. Il vento, d'altra parte, favoriva l'estendersi delle fiamme.

Nello stabilimento lavoravano una cinquantina di operai che, valendosi degli estintori dell'azienda, si opponevano all'avanzare dell'incendio, dando tempo ai vigili al fuoco di accorrere sul posto con cinque autopompe. Le fiamme sono state domate nel tardo pomeriggio. Sono andati distrutti tre capannoni con tutte le merci e le materie chimiche contenute. I danni sono notevolissimi.

Fitta nevicata
nei pressi di Londra

LONDRA, 25

Una fitta nevicata è caduta nel distretto di Chatam, presso Londra. La temperatura si è mantenuta in questi giorni in Inghilterra molto al di sotto del normale, quantunque nelle ultime ore accenni a salire.

S. E. Jacomoni visita le regioni di Dibra e del Mati

Fervide manifestazioni di entusiasmo al Re Imperatore, a Mussolini e a Ciano

TIRANA, 25

Le popolazioni delle regioni montane di Dibra e del Mati nell'Albania settentrionale hanno oggi entusiasticamente manifestato la loro devozione al Re Imperatore e al Duce, accorrendo compatte ad accogliere il Luogotenente Generale, che è giunto in volo al campo d'aviazione di Castriota, accompagnato dal Ministro degli Interni, dal comandante dell'Aeronautica, dall'ispettore del P. N. F., dal comandante superiore dei CC. RR., dal comandante della Divisione «Julia», da alti funzionari della Luogotenenza, autorità politiche e militari. I capi della montagna e squadre di operai adibiti ai lavori pubblici attendevano all'arrivo il Luogotenente Generale. Gli operai recavano gli attrezzi di lavoro per sottolineare la volontà di vita e di rinascita di tutto il popolo albanese che marcia compatto sotto le insegne del Littorio.

Il Luogotenente Generale ha passato in rassegna le centurie dei lavoratori che acclamavano senza sosta al Re Imperatore e al Duce e, in automobile, accompagnato dalle autorità, si è diretto verso Pescopoa, capoluogo della provincia. All'ingresso della cittadina, il Luogotenente Generale ha proseguito a piedi, passando tra due fitte ali di popolo. Bandiere italiane e albanesi, archi di trionfo, motivi ornamentali ricavati con festoni di verde e l'atmosfera di entusiasmo popolare, tutto attestava lo slancio con cui la popolazione intendeva manifestare il suo attaccamento al Regime fascista. Il Prefetto, il Sindaco e il Federale del Partito fascista albanese, hanno rivolto indirizzi di omaggio al Luogotenente Generale che, dal balcone del Municipio, ha parlato alla folla assicurando che si sarebbe reso interprete presso il Re Imperatore e il Duce dei sentimenti di devozione espressi con tanto entusiasmo e ha ricordato, tra altissime acclamazioni, i capisaldi del programma di opere e di attività che saranno realizzate rapidamente in Albania dal Regime fascisat per dare al popolo albanese giustizia, progresso e prosperità. Interminabili acclamazioni al Re Imperatore, al Duce e al Conte Ciano hanno sottolineato le dichiarazioni del Luogotenente Generale, cui sono state presentate poscia le notabilità locali.

Il Luogotenente Generale si è anche intrattenuto con i componenti la missione sanitaria inviata dal Duce che, continuando il suo giro, sosta attualmente a Pescopea, assistendo amorevolmente quanti hanno bisogno di cure. Gli alpini della Divisione «Julia», che hanno reso gli onori militari al Luogotenente generale e che fin dal loro arrivo hanno fraternizzato con le popolazioni, hanno cantato le loro canzoni, cui hanno fatto eco i reparti della Gioventù albanese del Littorio intonando gli inni della Rivoluzione. Il Luogotenente Generale ha poi visitato la sede della Federazione fascista albanese, ove sono riunite le organizzazioni del Partito e la caserma della Guardia di finanza.

S'è quindi diretto verso il campo d'aviazione, salutato dalle autorità e dal popolo con rinnovate acclamazioni al Re Imperatore e al Duce ed è ripartito per Durazzo.

Borse di studio per i frequentatori
del Corso d'avviamento al teatro istituito presso il «Reale» di Roma

ROMA, 25

Con provvedimento in corso è stato bandito un concorso a otto borse di studio di lire 8000 ciascuna per la frequenza del Corso speciale di avviamento al teatro, istituito presso il Teatro Reale dell'Opera di Roma. Al concorso possono partecipare i giovani cantanti d'ambo i sessi, di nazionalità italiana, i quali, alla data di scadenza di esso, non abbiano superato il trentesimo anno di età. Il Corso di avviamento al teatro, che avrà la durata di otto mesi, a decorrere dal 16 ottobre 1939-XVII p. v., comprenderà l'addestramento alla pratica conoscenza del repertorio lirico teatrale e lo studio di tutto quanto è necessario a una buona interpretazione dei personaggi di un'azione scenica (movimento scenico, truccatura, scherma, danza, costume, ecc.). Alla fine del Corso, dietro il giudizio di un'apposita commissione, sarà rilasciato ai singoli allievi un certificato comprovante la loro idoneità nel canto e in tutte le altre discipline, che siano state oggetto di studio e di pratico addestramento durante lo svolgimento del Corso. Gli allievi del Corso eventualmente potranno essere scritturati dal Reale Teatro dell'Opera in Roma. A tal uopo gli allievi si terranno a disposizione di detto Teatro fino al 30 giugno 1940-XVIII.

Sei crociere della "Cit,,
nelle Isole Eolie

MESSINA, 25

Allo scopo di diffondere nella popolazione italiana la conoscenza delle bellissime isole Eolie, la «Cit» organizzerà un tipo di breve, speciale crociera. La crociera che la «Cit» ha organizzato con un buon piroscafo a classe unica, si ripeterà sei volte consecutive dal 20 agosto al 24 settembre e comprenderà circumnavigazione, tappe ed escursioni a terra nelle località più interessanti.

Le isole Eolie costituiscono uno dei lembi più pittoreschi e suggestivi d'Italia. Basti accennare allo Stromboli, l'unico vulcano d'Europa in permanente attività e che offre ai turisti in navigazione notturna, spettacoli di fuoco d'impressionante e indimenticabile bellezza.

Ricompense al valore di Marina
a marittimi giuliani

ROMA, 25

Il supplemento allegato all'odierno *Foglio d'Ordini della R. Marina* reca l'elenco delle ricompense al valore di Marina conferite con decreto reale del 6 giugno 1939-XVII. Ta le altre sono state concesse le seguenti: medaglia d'argento, Betuzzi Mario, di anni 32, da Udine, sottotenente medico R. Marina; Lazzari Guglielmo, di Vincenzo, da Trieste, primo ufficiale della motonave «Vulcania», medaglia di bronzo; Marconi Antonio, di Domenico, di anni 40, da Sansego, secondo ufficiale della motonave «Vulcania».

Sono state inoltre concesse le seguenti ricompense per azioni generose e filantropiche compiute in mare: encomio al valore di Marina: alla memoria di Duilio Bagatto, di Giuseppe, di Trieste, di anni 55, capomacchinista; Bruno Meneghelli di Edoardo da Trieste, di anni 48, cameriere.

Notiziario istriano

Il Duca di Spoleto a S. E. il Prefetto

POLA, 25

S. A. R. il Principe Aimone di Savoia Aosta ha diretto a S. E. il Prefetto il seguente telegramma: S. E. Cimoroni - Prefetto dell'Istria - Pola. Ho ricevuto vostra gentile comunicazione circa destinazione somma a favore colonia permanente del Partito «Sandro Mussolini» in occasione mie nozze. Plaudo vivamente nobile iniziativa e Vi ringrazio sentitamente anche a nome di mia moglie. Molto cordialmente aff. *Aimone di Savoia Aosta*».

Viaggi di vacanza fascista

Il Dopolavoro provinciale comunica che durante il corrente anno si svolgeranno i seguenti viaggi di vacanza estiva: dal 12 al 19 agosto: Perugia, Colonia, Berlino, Monaco, Perugia; durata giorni 7: quota lire 750. Dal 9 al 16 settembre: Roma, Vienna, Budapest, Roma: quota lire 760. Dal 23 settembre al 1.o ottobre: Milano, Francoforte, Amburgo, Berlino, Norimberga, Milano: quota lire 800. Dal 5 al 12 ottobre: Firenze, Colonia, Amburgo, Berlino, Firenze. Quota lire 740.

Incidenti e disgrazie

Con la sospetta frattura del gomito destro, ferite lacero-contuse alla guancia destra e contusione al lombo sacrale è stato accolto all'ospedale l'agricoltore Giacomo Perzan, di anni 40, da Castelnuovo d'Arsa. Il pover'uomo raccontò che, mentre in bicicletta procedeva sulla strada di Barbana, fu investito da un autotreno.

— Per un infortunio sul lavoro l'operaio Giovanni Soberugo, d'anni 25, da Vines di Albona, ha riportato la frattura del femore sinistro e vasta ferita alla fronte. E' stato dichiarato guaribile in due mesi circa.

— Altro infortunato sul lavoro è stato l'operaio Blasco Alessandro, d'anni 30, da Pisino e domiciliato ad Albona. I medici dell'ospedale, dove è stato trasportato e dichiarato guaribile in 30 giorni circa, gli hanno riscontrato una grave contusione al torace.

Bollettino meteorologico

25 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	aum.	misto, m.	+23	+19
Roma	var.	misto	+28	+22
Milano	staz.	sereno	+24	+15
Torino	aum.	sereno	+25	+17
Genova	aum.	ser., ag.	+26	+21
Sanremo	aum.	ser., m.	+25	+19
Venezia	—	—	—	—
Trento	—	—	—	—
Bolzano	dim.	misto	+23	+ 9
Bologna	dim.	sereno	+27	+22
Firenze	aum.	misto,	+26	+20
Rimini	var.	misto, m.	+26	+21
Ancona	aum.	misto, m.	+27	+21
Napoli	—	—	—	—
Foggia	staz.	sereno	+30	+22
Bari	staz.	misto, m.	+32	+24
Lecce	var.	misto	+33	+20
Taranto	dim.	misto, ag.	+29	+22
Messina	staz.	ser., m.	+32	+23
Palermo	aum.	ser., cal.	+31	+18
Catania	dim.	ser., m.	+30	+22
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	staz.	coperto	+24	+17
Tripoli	staz.	ser., cal.	+33	+25
Bengasi	aum.	ser., cal.	—	+22
Rodi	aum.	ser., m.	+31	+26

SORVEGLIATE LA VOSTRA DIGESTIONE

Pochissime persone dànno importanza ai primi sintomi d'uno stomaco ammalato. I gravi mali di stomaco non si producono dall'oggi al domani, ma cominciano con piccoli disturbi digestivi come flatulenza, pesantezza, leggera sensazione di malessere o sonnolenza dopo i pasti. Non appena cominciano, curate questi disturbi col prendere una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata. Non solamente la Magnesia Bisurata neutralizza la soverchia acidità di stomaco, che è la causa della maggior parte dei disturbi digestivi, ma fino dalla prima dose di essa un sollievo si fa sentire e la digestione viene migliorata. La Magnesia Bisurata (prodotto di fabbricazione italiana) è innocua e facile a prendersi. Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bisurata. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) Lire 5.50 o Lire 9.00.
Aut. P. Firenze 14055-Div. 5: 25-4-39

Senza un biglietto della Lotteria di Merano come potrà la fortuna aiutarvi?

la PUBBLICITÀ D'ITALIA
RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE DEL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA AGENZIE E CASE DI PUBBLICITÀ
TUTTE LE NOVITÀ NEL CAMPO PUBBLICITARIO
Abbonamento annuo L. 75. Un num. separato L. 8. Num. doppio L. 15
ROMA VIA LUDOVISI 45 • MILANO VIA SETTALA 22

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo
OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO • TRIESTE •
(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1926)

AFFARI IN SICILIA?

La Sicilia, ricca di tradizionali attività agricole, minerarie, turistiche, è oggi una delle regioni più aperte all'assorbimento di prodotti svariatissimi, da quelli di prima necessità a quelli di gran lusso.

AFFERMARSI IN QUESTO MERCATO è ancora una fruttuosa possibilità.

PER LA PUBBLICITA IN SICILIA potete contare su giornali ottimi, di largo credito e di antica diffusione, quali:

GIORNALE DI SICILIA . . . . . . di Palermo
GIORNALE DI SICILIA DEL LUNEDI' »
L'ORA . . . . »
L'ORA DELLA SERA . . . . . . »
LA GAZZETTA . . . . di Messina
LA GAZZETTA DEL LUNEDI' . . . »
POPOLO DI SICILIA . . . . . . di Catania
IL POPOLO DEL LUNEDI' . . . . »

Esclusivista della pubblicità sui giornali elencati è
L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
DIREZIONE GENERALE: Milano, *Piazza degli Affari, Palazzo della Borsa.* — SUCCURSALI E AGENZIE: Bologna, Catania, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Ancona, Belluno, Bolzano, Cagliari, Como, Cremona, Ferrara, Merano, Messina, Padova, Pavia, Pescara, Piacenza, Rovigo, Savona, Sanremo, Trento, Treviso, Udine, Verona e Vicenza.
L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
fornisce, senza alcun impegno per il richiedente, ogni schiarimento e preventivo in materia di pubblicità sui giornali della Sicilia.

Parchetti — Piallatura elettrica — Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — TORESELLA — Piazza Tommaseo 4 • Tel. 97-53

Polveri Alberani — LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

La situazione in Estremo Oriente dopo l'abdicazione britannica

Sempre più viva diffidenza dei circoli militari nipponici per gli accordi raggiunti - A Tientsin continua il blocco

TOKIO, 25

L'Agenzia *Domei* apprende che le autorità militari giapponesi nella Cina settentrionale, ritenendo che l'accordo anglo-nipponico su Tientsin rivesta soltanto un carattere temporaneo e sia da considerarsi come prematuro, hanno deciso di non allentare le misure di controllo nella Concessione britannica di Tientsin. In altre parole, il blocco nipponico della Concessione continuerà fin tanto che l'Inghilterra non avrà tradotto in pratica gli impegni sottoscritti a Tokio. Lo Stato Maggiore giapponese in Cina è scettico sulle risultanze dei negoziati diplomatici di Tokio e vuole veder chiaro prima di fare la minima concessione all'Inghilterra, tanto nei riguardi di Tientsin, quando in altre questioni.

Alla Borsa di Tokio vi è stata oggi una grande attività e un rialzo generale di tutti i fondi di Stato e titoli industriali, in seguito all'accordo anglo-giapponese. Ma ancora più forte è stato il rialzo dei titoli della Società parastatale concessionaria dei giacimenti petroliferi e carboniferi del nord di Sakalin. Ciò viene attribuito all'energica azione spiegata dal Giappone a Mosca, ove sono in corso negoziati per far riconoscere i diritti nipponici su Sakalin in base alle convenzioni esistenti. L'ottimismo della Borsa a questo riguardo è dovuto anche all'annuncio fatto dal Ministro della Marina, il quale ha detto che la flotta nipponica è pronta a ogni emergenza in relazione alla controversia di Sakalin. Quest'energico atteggiamento del Giappone avrebbe già indotto Mosca a venire a più miti consigli.

Il piroscafo di linea britannico «Haitan» ha comunicato oggi per radio di avere urtato, mentre era in navigazione tra Formosa e Sutau, una mina galleggiante, che ha prodotto due larghi squarci allo scafo. Un successivo messaggio della nave informava che la collisione con la torpedine è avvenuta al largo della costa di Fu Chien e che il piroscafo, per quanto imbarchi molta acqua, non corre immediato pericolo di affondare.

La capitolazione inglese e le sue conseguenze

ROMA, 25

Il Giornale d'Italia scrive che è ancora troppo presto per definire la vera portata e le conseguenze internazionali, prossime e lontane, della prima intesa raggiunta tra la Granbretagna e il Giappone attorno a Tientsin. Ma fin d'ora si può parlare di una evidente capitolazione della politica imperiale britannica di fronte al Giappone, di una iniziale ritirata delle posizioni britanniche dal Pacifico e dall'Asia continentale.

Capovolgimento di indirizzi

E se anche il Primo Ministro britannico, alla Camera dei Comuni, ha dichiarato che non si tratta di alcun mutamento di rotta della politica inglese in Cina, in realtà si tratta di un repentino e totale capovolgimento di indirizzi: tale che il primo a esserne sorpreso è stato lo stesso Governo di Tokio. A questo punto l'articolo ricapitola i fatti e quindi così prosegue: Dopo breve resistenza la Granbretagna ha ceduto. Ha, insomma, accettato di discutere il caso generale della Cina, prima del caso particolare di Tientsin. E al termine di questa discussione, eccezionalmente rapida nonostante i vitali interessi contrastanti delle due parti, la Granbretagna ha completamente accettato le domande giapponesi che sono: il riconoscimento dell'attuale situazione di fatto in Cina, ossia della guerra con l'obbligo, come per tutte le altre Potenze, della neutralità; il conseguente impegno della Granbretagna di astenersi da ogni aiuto, diretto o indiretto, alle armate di Ciang Kai Scek e ogni gesto o iniziativa che possa turbare l'azione militare giapponese e lo sviluppo della politica giapponese nelle provincie cinesi già occupate.

Il giornale continua osservando che questo nuovo indirizzo della politica britannica in Cina significa un totale capovolgimento delle posizioni che essa ha fin qui tenute. E come può spiegarsi questo violento mutamento di fronte? Non manca, scrive sempre il giornale, in Giappone chi si rifiuta ancora di dare credito alla buona fede della Granbretagna.

Si vuole pensare che, dietro questa apparente capitolazione la Granbretagna intenda soltanto preparare qualche nuova misteriosa manovra. E per questo, appunto, l'autorità militare nipponica mantiene inalterato il suo blocco attorno a Tientsin e raccomanda al Governo di Tokio di andare cauto e diffidente di tanta facile sottomissione britannica.

Prova d'impotenza

Vi è chi spiega che questo abbandono improvviso di posizioni, tanto orgogliosamente affermato, è dovuto al riconoscimento del Governo britannico dell'impossibilità di sostenere una politica di forza in Giappone, quando già in Europa l'accerchiamento, che essa ha iniziato, va rivelando tante difficoltà e tanti rischi. In sostanza, la Granbretagna comincia a sentire il peso e il pericolo della sua politica, del suo fatale indirizzo che aggrava in Europa la crisi e le divisioni, invece di favorire le dichiarazioni, le intese internazionali e la pace.

Ma l'osservatore europeo, in attesa di chiarire il mistero britannico, potrà trarne qualche utile constatazione e chiedersi dove sta questa vantata forza britannica, quando essa si accompagna, dopo tante altre rivelazioni d'impotenza, con questa dimostrazione di una sottomissione nell'Estremo Oriente, che significa anzitutto una rinuncia di prestigio e di interessi imperiali. E anche non vi è dubbio che il punto morto al quale sembrano arrivati i negoziati di Mosca per l'accordo tripartito abbia una delle sue spiegazioni nella rivelazione di questa incerta politica inglese e, in generale, della politica oscillante delle due Potenze occidentali dell'accerchiamento. Lo scontro fra la Granbretagna e il Giappone in Cina non ha soltanto un significato per le vicende e la potenza dell'impero britannico nell'Estremo Oriente: ha pure un diretto riflesso sulle posizioni britanniche e francesi in Europa, e si ha ragione di ritenere che non troppo tardi se ne vedranno le prime prove.

"Inchinati, John Bull,,
Drastico commento americano

NEW YORK, 25

Il *World Telegramm* dedica all'accordo anglo-giapponese un editoriale intitolato «Kowtow John Bull», che è la forma giapponese per «inchinati, John Bull».

Il giornale scrive che il piccolo Giappone ha obbligato la grande Inghilterra a piegare il ginocchio: «Questo infatti — aggiunge il *World Telegramm* — è il significato del riconoscimento britannico degli speciali bisogni delle forze giapponesi in Cina. In altre parole, l'Inghilterra ha accettato le questioni di principio del Giappone e si è impegnata a cassare o, quanto meno, limitare la sua assistenza alla Cina, con evidente detrimento dei suoi stessi interessi. Con Hitler e Mussolini vigilanti in Europa, la Granbretagna non ha osato inviare in Estremo Oriente la sua flotta e, d'altra parte, gli Stati Uniti non mostrano alcuna inclinazione per impegnare la loro contro il Giappone. L'Inghilterra quindi ha ceduto perchè non poteva fare altrimenti. *(United Press)*.

Il Ministro degli Esteri dell'Urss respinge le proteste nipponiche per le concessioni di Sakalin

MOSCA, 25

L'Agenzia *Tass* comunica che il Commissario aggiunto agli Esteri Lozowski ha consegnato all'Ambasciatore del Giappone Togo, in nome del Commissariato del popolo agli Esteri, la risposta al memorandum giapponese presentato al Governo dell'Urss in data 27 aprile 1939. In tale memorandum, da parte giapponese veniva sollevata una serie di questioni concernenti l'attività nelle concessioni petrolifere e carbonifere giapponesi nella parte settentrionale di Sakalin.

Nella sua risposta, il Commissariato del popolo per gli Esteri respinge categoricamente la protesta giapponese circa pretesi atti irregolari commessi da organi sovietici nei riguardi della concessione giapponese a Sakalin, citando, in appoggio della sua asserzione, una lunga documentazione di infrazioni che l'Urss sostiene siano state commesse dai concessionari giapponesi.

I voli di addestramento inglesi sulla Francia continuano

LONDRA, 25

Il volo di addestramento di stamane dell'aviazione inglese sulla Francia è stato compiuto con la partecipazione di formazioni di apparecchi da bombardamento dei tipi «Blenhaim», «Wellington» e «Whitley», con un totale di circa 200 apparecchi.

Gli aeroplani sono partiti in successivi scaglioni, traversando la Manica tra le 7.30 e le 10 del mattino e hanno compiuto percorsi dai 1200 ai 2000 km. circa, passando su Parigi, Boulogne, Lyon, la baia di Biscaglia e facendo ritorno in Inghilterra senza scalo.

Un apparecchio dell'aviazione britannica è caduto questa mattina presso Norfolk. I tre aviatori sono deceduti.

Preoccupazioni inglesi perchè Sofia non bussa a denari

LONDRA, 25

Vivo compiacimento ha suscitato negli ambienti finanziari di Londra il fatto che il signor Mucianoff, venuto a Londra in previsione della prossima annua gita estiva di Re Boris in Inghilterra, è ripartito senza avere menomamente pensato a chiedere o negoziare un prestito per la Bulgaria, contrariamente alle previsioni cervellotiche ch'erano state pubblicate in proposito dai giornali finanziari. Il *Daily Express* manifesta in modo strano il malumore prodotto dal fatto che la Bulgaria non sente il bisogno di bussare a denari, sull'esempio della Romania e della Turchia. Il giornale sostiene infatti che il Mucianoff non ha fatto i preveduti passi presso la Tesoreria britannica, perchè il Governo bulgaro si è risentito, non avendo ricevuto da Londra incoraggiamento alcuno per le sue rivendicazioni territoriali.

Ingiustificate inquietudini romene nei confronti di Budapest

BUDAPEST, 25

L'*Uj Magyarsag* si occupa del tono sempre più nervoso e aggressivo della stampa romena verso l'Ungheria e sottolinea che da parte ungherese non è stato mai dato alcun motivo a tale nervosismo. L'opinione pubblica, la stampa e i circoli politici ungheresi manifestano, invece, una grande moderazione e un grande senso di responsabilità nei riguardi dei rapporti magiaro-romeni che, innegabilmente, si sono aggravati, ma non certo per colpa dell'Ungheria.

Il giornale dice poi che la stampa romena lancia l'allarme, nonostante che il Ministro degli Esteri ungherese abbia già fatto a questo proposito delle serie e precise dichiarazioni, offrendo alla Romania come mezzo più semplice e più naturale per migliorare i rapporti, la stipulazione di un accordo che garantisca i diritti delle popolazioni ungheresi della Transilvania. Però, dopo un lungo silenzio, è stato risposto con un brusco rifiuto a quest'offerta. Il gionrale conclude affermando che, probabilmente, lo scopo di questa campagna antimagiara è quello di cercare d'indurre l'Inghilterra a concedere altri prestiti alla Romania.

Lord Halifax costretto a letto da una lieve indisposizione

LONDRA, 25

Si apprende che Lord Halifax lievemente ammalato, è costretto a letto nella sua abitazione londinese.

L'Intesa balcanica come la vorrebbe un giornale turco

ISTANBUL, 25

Di fronte al fallimento delle trattative anglo-francesi con la Russia, il *Dumhuryet* sente oggi la necessità di ricordare che l'Intesa Balcanica esiste, aggiungendo che essa è solida. Veramente l'articolista giunge a questa conclusione calcolando anche il fattore Bulgaria che, almeno secondo le non disinteressate previsioni del giornale, dovrebbe finire con l'entrare anch'essa nell'Intesa. Circa gli altri Paesi balcanici il giornale, in vena di tenerezze per la Francia, che ha illegalmente ceduto il Sangiaccato alla Turchia, e per l'Inghilterra, che ha inspirato il turpe mercato, sostiene, senza però documentare le sue affermazioni, che le democrazie occidentali possono contare sull'amicizia dei Paesi balcanici.

Vivo interesse dell'Egitto per la sorte della Palestina

ALESSANDRIA D'EGITTO, 25

Secondo l'*Akhersaa*, la Palestina sarà oggetto di una seria considerazione da parte del Governo egiziano. Mohamed Mahmud, secondo il giornale, avrebbe studiato la situazione con l'Ambasciatore britannico e avrebbe anche avuto un colloquio in proposito con Nuri el Sayd Pascià. Il Primo Ministro avrebbe informato l'Ambasciatore britannico che la politica inglese in Palestina è errata e solleva le più vive deplorazioni in tutti i Paesi arabi.

Truppe britanniche attese nell'India e in Egitto

LONDRA, 25

Notizie da Simla segnalano che sono stati ufficialmente annunciati prossimi movimenti di truppe in India.

Un dispaccio dal Cairo informa poi che vengono costruite alla frontiera occidentale dell'Egitto delle caserme che ospiteranno le truppe inglesi che sono attese per il mese prossimo.

Vasta organizzazione comunista scoperta dalla polizia a Riga
Sei donne e 25 uomini arrestati

RIGA, 25

La polizia politica ha scoperto a Riga una grande organizzazione comunista illegale. Sono state arrestate 31 persone, fra le quali sei donne, gli ex deputati Michelis Rosenthals e Klavs Lorenzs, questo ultimo inoltre ex direttore di una banca di Riga. Nelle abitazioni degli arrestati, che sono state perquisite dalla polizia, è stata rinvenuta una grande quantità di materiale che serviva per la propaganda comunista, fra cui una tipografia clandestina e numerose copie di una rivista, egualmente clandestina, intitolata *La Lotta*. E' stata anche rinvenuta un'ingente somma di denaro. Le indagini della polizia proseguono attivamente allo scopo di assicurare alla giustizia gli eventuali affiliati a questa organizzazione illegale.

Il Direttore del Dopolavoro nel Reich

S. E. Ley capo delle organizzazioni «Gioia e lavoro» del Reich accompagna il direttore generale Puccetti nella visita alla Mostra del Dopolavoro tedesco allestita ad Amburgo

Negoziati in E. O. e dichiarazioni del Premier
La doppiezza di Londra stigmatizzata nel Reich
Varsavia fermamente ammonita a non fidarsi

BERLINO, 25

Non occorre un particolare acume per rilevare lo stridente ridicolo contrasto fra il memoriale anglo-giapponese firmato a Tokio e le dichiarazioni con le quali ieri Chamberlain lo ha spiegato e commentato ai Comuni.

Salvare la faccia

Questo — si dice a Berlino — è un vero e proprio gioco dei bussolotti. A Tokio il Governo britannico riconosce, per mezzo del suo Ambasciatore, le necessità militari del Giappone e si impegna di astenersi da qualsiasi azione tale da ostacolare le operazioni in corso, cioè in parole povere, a controllare Ciang Kai Scek; ma ai Comuni lo stesso Governo britannico, per bocca del suo Primo Ministro, ha dichiarato di non aver per nulla cambiato la politica nei riguardi della Cina, di essere sempre in grado di concedere, se lo ritiene opportuno, crediti a Ciang Kai Scek e di non aver in nessun modo riconosciuto la sovranità del Giappone sui territori occupati.

Sta bene che Chamberlain dovesse salvare la faccia e mascherare il più possibile la capitolazione impostagli da Tokio al pubblico britannico. Ma tutto a questo mondo ha un limite: e per altro non saranno certo le dichiarazioni di Chamberlain a cambiare la realtà. I giapponesi, infatti, non hanno solo la volontà di far rispettare dall'Inghilterra gli impegni assunti, ne hanno anche i mezzi e, se sarà necessario, li sapranno applicare.

«Questa prova della fedeltà britannica ai trattati — nota la Börsenzeitung — interessa anche noi e tutti i popoli che oggi sono in litigio o sono legati da patti con l'Inghilterra. Che cosa non ha mai detto e fatto l'Inghilterra per la «santità dei trattati» quando, naturalmente, tali trattati rispondevano alle sue ambizioni politiche! Ma la stessa Inghilterra crede di avere il divino privilegio di concludere patti e accordi di qualunque genere per puro opportunismo e poi, senza neppure aspettare che l'inchiostro sia asciutto, negarli nello spirito e nella lettera.

Pseudo pacifismo

Domenica l'Inghilterra notificava a Tokio il radicale mutamento della sua politica apertamente antigiapponese, ma lunedì Chamberlain dichiarava ai Comuni, nel modo più categorico, che la politica britannica in Cina resta la stessa. Quanto ai francesi che fino a due giorni fa pregavano e ammonivano l'Inghilterra di essere dura col Giappone, li vediamo adesso fregarsi le mani per la gioia e secondare quanto più possibile l'alleata britannica e stendere un pietoso velo sulla disfatta subita in Estremo Oriente.

A sentire i francesi, il memoriale anglo-giapponese non è che una prova della politica di pace della Inghilterra e la composizione del conflitto tra i due Imperi avrebbe suscitato la più amara delusione a Berlino e a Roma. Ognuno ha diritto di consolarsi come meglio crede e chi si contenta gode. Quanto al preteso disappunto delle Potenze dell'Asse, Parigi si inganna di grosso. La Germania si rallegra tanto del successo ottenuto dall'amico Giappone, quanto della capitolazione britannica, la quale non mancherà di avere le sue ripercussioni europee e specialmente negli Stati entrati nel campo degli accerchianti.

Non è per esempio probabile che il Governo polacco si domandi se l'assistenza promessagli dall'Inghilterra non potrebbe un giorno essere la stessa che Chamberlain ha asserito ieri di voler sempre accordare a Ciang Kai Scek? Certo Varsavia i suoi dubbi li ha, tant'è vero che il Maresciallo Rydz Smygli ha recentemente dichiarato che la Polonia è decisa a battersi anche da sola per difendere Danzica e il Corridoio, dimostrando così di non prendere per oro sonante la garanzia britannica.

Comunque è indiscutibile che se si dovesse venire alle corte, con quella cambiale in bianco rilasciata a Varsavia che tutti sappiamo, la Granbretagna non potrebbe con tanta facilità restare in disparte, o meno di rassegnarsi a veder crollare a breve scadenza il suo Impero e di diventare una Potenza di secondo ordine.

La Polonia punta evidentemente su questa carta e, forte della garanzia britannica, continua inesorabile l'azione intesa a rendere la vita impossibile ai tedeschi residenti nel suo territorio. Ora sono le chiese evangeliche tedesche — segnala la stampa nazionalsocialista — che devono diventare per forza cattoliche. Ma a che serve tutto ciò? E' possibile che la Polonia creda davvero di poter a lungo impedire il ritorno di Danzica al Reich?

Nel Völkischer Beobachter il Gauleiter di Danzica, Förster, ha affermato categoricamente la piena assoluta fiducia della popolazione danzichese in Adolfo Hitler, che non mancherà di assolvere la promessa di liberazione da lui fatta. Egli ha voluto poi rettificare le molte voci messe in giro sulla situazione di Danzica nella stampa estera.

Danzica e Varsavia

La città è perfettamente tranquilla e non è vero che il Reich vi abbia inviato delle truppe. E' perfettamente vero invece che la popolazione di Danzica è pronta a difendersi sino all'ultimo e che si è messa in condizioni di resistere ad un eventuale colpo di mano della Polonia, la quale ha già compiuto imprese del genere, come per esempio l'improvvisa occupazione di Vilno nel 1923. Se i polacchi tentassero qualche cosa di simile su Danzica, troverebbero pane per i loro denti e d'altra parte i danzichesi sanno che in un caso simile il Reich non esiterebbe un istante a correre in loro aiuto.

Il Gauleiter Förster non manca anche di chiedere che cosa farebbero la Francia e l'Inghilterra qualora 400.000 francesi o inglesi fossero espulsi con la forza dai loro territori. Argomentazioni giustissime, che del resto avevano fino ad un anno addietro trovato dei convinti sostenitori nella stessa Inghilterra. Oggi invece che Danzica sia una città tedesca non conta più: conta soltanto la tesi polacca che chi tiene la foce della Vistola tiene la Polonia.

Ma sicuramente le cose non si fermeranno a questo punto. Il Reich non ha fretta e può attendere ancora dei mesi che la forza morale delle sue richieste prevalga e che la Polonia si persuada dell'impossibilità di stare eternamente coll'arma al piede.

Intanto l'affare Hudson dà occasione alla stampa tedesca di ribadire l'assoluta fermezza della Germania nel respingere, a prescindere dal presente tentativo addirittura grottesco ed insolente, qualsiasi azione inglese mirante ad accordo, prima che Londra non abbia dato incontestabili prove di avere abbandonato la politica di accerchiamento.

Così le Münchner Neueste Nachrichten *rilevano che l'affare Hudson, per quanto sia del resto privo di ogni importanza, conta solamente perchè dimostra ancora una volta come nell'attuale momento politico sia impossibile ogni miglioramento nei rapporti anglo-tedeschi.*

Il Völkischer Beobachter *con parole ancor più vivaci, osserva come la propaganda inglese, se crede con simili mezzi di fare effetto sulla eccitata opinione pubblica britannica, commette lo stesso errore del maggio 1938, quando con analoghi sofismi ingannò il popolo inglese, circa la reale forza e fermezza della Germania. Analogamente il giornale definisce un prodotto di follia canicolare il piano Hudson, che rivela le acrobatiche contorsioni di una politica la quale in questi ultimi tempi non può segnare che un insuccesso dopo l'altro.*

Dichiarazioni del Commissario Konzentzof sulla potenza della flotta russa

MOSCA, 25

Nel discorso pronunciato ieri davanti a 20 mila lavoratori, il Commissario del popolo per la Marina militare dell'Urss, Konzentzof, ha detto, fra l'altro, che l'aumento della potenza delle forze armate sovietiche in terra, sul mare e nell'aria è la migliore garanzia contro tutti i pericoli di attacchi armati contro i Soviet. E' noto, ha proseguito Konzentzof, che alcuni vicini troppo importuni, diciamo a esempio in Estremo Oriente, hanno bisogno di qualche lezione dalle nostre forze armate, per convincersi che le nostre frontiere sono inviolabili e che non permetteremo ad alcuno di varcarle.

Il Commissario per la Marina ha poi fatto l'elogio delle industrie sovietiche, le quali, grazie al grado di sviluppo raggiunto — egli ha affermato — possono costruire navi moderne, piccole e grandi, per nulla inferiori a quelle delle maggiori Potenze marinare. Konzentzof ha terminato dicendo che l'Urss è una Potenza marittima che sta diventando potente e che nuove navi saranno costruite.

L'arte e la politica
Solo i totalitari comprendono come si eterna un ciclo storico

LISBONA, 25

Il noto critico d'arte Fernando de Pamplona rileva nel *Diario de Manha* il vivissimo e profondo interesse dei regimi totalitari per l'arte, non limitandosi essi a proteggerla, ma anzi a stimolarla, dandole un orientamento consono alla loro ideologia statale. Infatti questi regimi comprendono bene che un ciclo storico attinge l'eternità solo attraverso l'arte e ciò, continua l'articolista, contrariamente alle democrazie, che anche in questo settore provano la loro incapacità. A tale proposito l'articolista accenna al disorientamento e all'anarchia che hanno dominato la Esposizione di Parigi al tempo di Blum.

Dopo di avere osservato che Mussolini e Hitler tendono a fare dell'arte la più alta interprete dell'attuale momento storico, che è di grandezza indiscutibile per le due Nazioni, lo scrittore, soffermandosi particolarmente all'Italia, osserva che il Fascismo ha pienamente e artisticamente riconciliato l'antichità con la modernità. L'Italia, erede di Roma, non poteva nè doveva dimenticare tutto questo.

L'articolo esalta quindi l'opera del Duce, rivolta alla restaurazione dei tesori dell'antichità romana, citando i maggiori scavi archeologici e specialmente i recenti ritrovamenti di Ostia e osservando che è desiderio del Duce che l'antica Ostia rappresenti una delle più grandi attrattive dell'Esposizione del 1942. Lo scrittore conclude affermando che questa è la lezione dell'energia eroica e indomabile che Mussolini offrirà al mondo.

Uno scambio di missioni militari fra l'Egitto e la Turchia

CAIRO, 25

I Governi dell'Egitto e della Turchia hanno deciso uno scambio di missioni militari. Quella egiziana è stata già nominata e si compone di quindici ufficiali delle varie armi. La missione turca visiterà le frontiere occidentali dell'Egitto per studiare gli apprestamenti difensivi. *(United Press)*.

I quozienti di natalità nelle Provincie
Zara mantiene ancora il significativo primato

ROMA, 25

Ecco i quozienti di natalità delle provincie al 1.o luglio 1939-XVII in ordine decrescente:

1) Zara 39.4; 2) *Derna 37.9; 3) Foggia 36.9; 4) Jonio (Taranto) 35.2; 5) Matera 34.3; 6) Catanzaro 33.4; 7) Cagliari 33.2; 8) Brindisi 32.9; 9) Caltanissetta 32.9; 10) Lecce 32.8; 11) Bari 32.7; 12) Potenza 32.4; 13) Reggio Calabria 31.9; 14) Enna 31.9; 15) Agrigento 31.7; 16) Misurata 31.7; 17) Bengasi 31.5; 18) Salerno 31.5; 19) Cosenza 31.1; 20) Napoli 31.0; 21) Avellino 30.9; 22) Littoria 30.8; 23) Benevento 29.7; 24) Nuoro 29.3; 25) Tripoli 29.2; 26) Pescara 28.8; 27) Campobasso 28.5; 28) Sassari 28.4; 29) Bergamo 28.4; 30) Palermo 27.7; 31) Venezia 27.7; 32) Teramo 27.5; 33) Frosinone 27.4; 34) Brescia 27.4; 35) Catania 27.2; 36) Chieti 27.1; 37) Trapani 26.9; 38) Siracusa 26.7; 39) Bolzano 26; 40) Rovigo 25.9; 41) Padova 25.8; 42) Pesaro e Urbino 25.7; 43) Ragusa 25.5; 44) Roma 25.1; 45) Vicenza 24.4; 46) Messina 24.3; 47) Macerata 24; 48) Ascoli Piceno 23.9; 49)* Istria (Pola) 23.8; *50) Treviso 23.7; 51) Perugia 23.7; 52) Forlì 23.2; 53) Sondrio 22.5; 54) Ancona 22.4; 55) Aquila d'Abruzzo 22.3; 56) Terni 22.2; 57) Verona 22; 58) Ferrara 21.8; 59) Rieti 21.7; 60) Arezzo 21.6; 61) Cremona 21.4;* 62) Gorizia 21.3; 63) Carnaro (Fiume) 20.8; *64)* Friuli (Udine 20.8; *65) Modena 20.5; 66) Como 20.2; 67) Reggio Emilia 20.1; 68) Viterbo 20.1; 69) Milano 20.1; 70) Grosseto 19.9; 71) Varese 19.6; 72) Trento 19.3; 73) Mantova 19.3; 74) Belluno 18.9; 75) Apuania 18.8; 76) Cuneo 18.8; 77) Piacenza 18.7; 78) Lucca 18.9; 79) La Spezia 18.1; 80) Parma 18; 81) Siena 18; 82) Livorno 17.6; 83) Bologna 17.5; 84) Ravenna 17.4; 85)* Trieste 17.3; *86) Pistoia 17.2; 87) Aosta 16.8; 88) Savona 16.8; 89) Firenze 16.6; 90) Pisa 16.5; 91) Torino 15.8; 92) Novara 15.7; 93) Pavia 15.5; 94) Genova 14.7; 95) Vercelli 14.2; 96) Imperia 13.7; 97) Asti 13.6; 98) Alessandria 13.3.*

S. E. Grandi al Palazzo di Giustizia rende omaggio ai Caduti della Magistratura e del Foro

ROMA, 25

Stamane il Ministro Guardasigilli S. E. Dino Grandi si è recato al Palazzo di Giustizia a deporre corone davanti alle lapidi che ricordano i nomi dei magistrati, avvocati e funzionari di cancelleria, caduti nella grande guerra. Dopo questo primo rito, il Ministro è salito al primo piano dell'edificio, soffermandosi in religioso raccoglimento davanti ai busti della Medaglia d'oro Garroni, Caduto in guerra, di S. E. Alfredo Rocco e di S. E. Scialoja. Quindi il Ministro ha visitato l'aula magna della Corte Suprema, il gabinetto del Primo Presidente e del Procuratore Generale, sostando poi nella vasta aula di ricevimento. Quindi ha lasciato il Palazzo di Giustizia, congedandosi dagli alti Magistrati che lo avevano ricevuto.

Il Testo Unico sulla caccia
Calendario per le varie selvaggine
I 17 Compartimenti venatori

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. che approva l'unito T. U. delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia. Il T. U. si compone di 99 articoli suddivisi in 8 titoli.

Gli obblighi dei cacciatori

Nelle disposizioni generali si dichiara che costituisce esercizio di caccia ogni atto diretto alla uccisione o alla cattura di selvaggina mediante l'impiego di armi, di animali o di arnesi a ciò destinati. Sono considerati selvaggina i mammiferi e gli uccelli viventi in libertà, eccettuati le talpe, i topi propriamente detti e le arvicole. In terreno libero la selvaggina appartiene a chi la uccide o la cattura. Per altro essa appartiene al cacciatore che l'ha scovata, finchè non ne abbandoni l'inseguimento, e quella palesemente ferita, al feritore.

Il territorio del Regno è suddiviso in 17 Compartimenti venatori che hanno rispettivamente per capoluogo: Torino, Milano, Verona, Trento, Venezia, Trieste, Bologna, Ancona, Bari, Genova, Firenze, Pisa, Roma, Acquila, Napoli, Palermo e Cagliari. La caccia e l'uccellazione possono essere esercitati solo da chi sia munito della relativa licenza.

Il fucile da caccia per munizioni spezzate non può essere detenuto neppure nella propria abitazione da chi non sia munito della licenza di caccia, ovvero non abbia ottenuto speciale licenza dall'autorità di P. S., salvo revoca per 5 annate venatorie, compresa in esse quella in corso al momento del rilascio. Tale validità è subordinata alla vidimazione annuale e alla rinnovazione annuale del foglietto bollato comprovante il pagamento della tassa e soprattassa, nonchè delle quote dovute.

A tale effetto per anno venatorio s'intende il periodo che va dal 1.o luglio al 30 giugno successivo. La caccia e l'uccellazione sono permesse dalla prima domenica di settembre al 1.o gennaio, salvo le eccezioni: a) la caccia al cervo, al daino e al cinghiale è permessa dal 1.o novembre al 31 gennaio; b) la caccia al fagiano nelle riserve è consentita fino al 31 gennaio; c) l'uso dei cani levrieri è consentito dal 1.o ottobre al 30 novembre; d) nella zona delle Alpi la caccia e l'uccellazione si chiudono il 15 dicembre. E la caccia al capriolo in terreno libero si chiude il 1.o novembre.

Eccezioni riservate al Ministro dell'A. F.

Il Ministro per l'Agricoltura e Foreste può consentire, eccetto che nella zona delle Alpi, la caccia al colombaccio, colombella, storno, merlo, tordo, tordo sassello, cesena, allodole, fringillidi, falchi, corvi, cornacchie, gazza, ghiandaia, palmipedi e trampolieri fino al 31 marzo; nonchè l'uccellazione con reti a maglia larga al colombaccio, alla colombella, allo storno, ai palmipedi e ai trampolieri, esclusa la beccaccia, fino alla stessa data. Il Ministro può anche consentire alcune forme di caccia e di uccellazione anche anteriormente alla prima domenica di settembre e anche dopo il 31 marzo, solo per specie di selvaggina non protetta e per compartimenti venatori o determinate località ove tali forme di caccia e di uccellazione siano consuetudinarie ovvero presentino, per le popolazioni locali, notevole importanza economica.

Il Ministro dell'Agricoltura, sulle proposte dei Comitati compartimentali, e sentito il Comitato centrale, determina il calendario venatorio indicante i termini di apertura e di chiusura della caccia e dell'uccellagione.

Il T. U. detta quindi norme sulle armi con le quali la caccia può essere esercitata sugli appostamenti fissi e stabilisce le limitazioni all'esercizio venatorio, che è vietato nei giardini e nelle ville e parchi destinati a uso pubblico e nei terreni destinati a impianti sportivi, come pure nelle località ove siano opere di difesa dello Stato o in quelle dove il divieto sia richiesto dall'autorità militare e dove esistono monumenti nazionali. Il T. U. specifica quindi i divieti per le armi e per la selvaggina. Dette disposizioni generali riguardano le bandite, le zone di ripopolamento e le riserve e stabilisce le sanzioni per i contravventori alle disposizioni.

Le zone vietate

Le licenze per la detenzione del fucile e quelle per la caccia e per l'uccellagione sono soggette al pagamento delle seguenti tasse annuali: licenza di detenzione di fucile da caccia lire 30, licenza di caccia anche con uso di fucile a non più di due colpi lire 75, con fucile a più di due colpi lire 200. La tassa di lire 73 è ridotta a lire 53 per gli iscritti al «Guf» e alla «Gil» e a lire 15 per gli agenti di vigilanza esclusivamente per la caccia agli animali nocivi; barca a motore per uso di caccia con fucile sui fiumi lire 300; archibugio o altra arma a getto a cavalletto o spingarda con barche senza motore lire 400; per ogni arma in più lire 225; archibugio o altra arma da getto a cavalletto con appoggio fisso lire 120; per ogni arma in più lire 75; quagliara o prodina, con un solo paio di reti, lire 120; paretai, copertoni e prodine senza contrappesi lire 300; roccole, bressanelle, copertoni e prodine con contrappesi, boschetti tordiere lire 500; panie e pagnoni lire 300; appostamento fisso di caccia in terreno libero lire 50; permesso scritto annuale, rilasciato dal concessionario di riserva a terzi lire 40; permesso scritto giornaliero rilasciato come sopra, lire 3. Le licenze in corso alla data di entrata in vigore della presente legge hanno validità fino al termine di scadenza

La presente legge entra in vigore il 1.o gennaio 1940XVIII-, salvo per quanto riguarda le disposizioni relative all'esercizio della caccia e della uccellagione per il periodo estivo annuale dell'anno corrente.

COMUNICATI

Nel XXV.o anniversario di matrimonio dei coniugi
LUIGIA MICLAVETZ
e GIOVANNI KERPAN
la mamma Lucia, il nipotino Uccio e tutti i parenti augurano tutto il bene e felicità.

CASSA PROVINCIALE DI MALATTIA di TRIESTE

Avviso di concorso

La Cassa provinciale di malattia bandisce pubblico concorso per titoli per il conferimento di cinque incarichi di medico generico rionale di Trieste, uno di specialista oculista a Trieste e uno di specialista dermoceltico a Monfalcone.

Il termine della presentazione delle domande scade alle ore 12 del giorno 24 agosto 1939-XVII. Ogni informazione in proposito sarà fornita dalla Segreteria della Cassa, in via Aurelio e Fabio Nordio N. 15.

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che il 2 agosto 1939-XVII ad ore 9.30 in Trieste nella sala incanti giudiziali si procederà alla vendita di libri e riviste giuridiche, macchina da scrivere «Underwood» e arredamento d'ufficio, vestiario ed altri effetti personali di compendio di un'eredità. Il Cancelliere della R. Pretura.

CRONACA DELLA CITTÀ

Tra i forti rurali della nostra Provincia

S. E. il Prefetto e il Federale nel redento agro monfalconese

La visita alla Colonia di Grado

Nel pomeriggio di ieri l'altro S. E. il Prefetto ed il Federale, accompagnati dal medico condotto provinciale, dal Comandante del Gruppo C.C. R.R., dalla vicefiduciaria del F. F. e dalla viceispettrice federale della G. I. L., hanno ispezionato le Colonie di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, S. Pier d'Isonzo e Pieris.

A Monfalcone le autorità sono state ricevute dal segretario del Fascio, componente il Direttorio federale, Rocchetti, nonchè dal Podestà e dalle altre autorità e gerarchie locali.

Anche negli altri centri visitati, S. E. il Prefetto ed il Segretario federale sono stati salutati dalle autorità e gerarchie locali.

S. E. il Prefetto ed il Federale si sono ovunque vivamente interessati del funzionamento delle Colonie, intrattenendosi affettuosamente con i Balilla. La loro visita ha dato luogo a vibranti acclamazioni al Duce.

Dopo la visita alle Colonie della G. I. L., S. E. il Prefetto ed il Federale, accompagnati dalle altre autorità e gerarchie, si sono recati a visitare alcune trebbie in funzione nell'agro monfalconese, nonchè la vasta tenuta «La Vittoria» dell'Ente Rinascita Agraria.

Ispezioni alle trebbie

La visita ha avuto inizio dalla trebbia di Andrea Pussini di Monfalcone. Tanto S. E. il Prefetto che il Federale si sono vivamente interessati dell'andamento del raccolto che anche quest'anno si presenta particolarmente soddisfacente. Quindi hanno proseguito per la bonifica «La Vittoria» dove sono stati ricevuti dal dott. Tostani, in rappresentanza del commissario dell'Ente e dal dott. Grimaldi direttore dell'Azienda. I visitatori hanno sostato alle risaie dove sono stati accolti dalle mondine che accompagnavano il lavoro al canto di inni fascisti.

Cessato il lavoro, la prima mondina ha offerto alle gerarchie fasci di spighe di riso precedentemente raccolti. Quindi con uno slancio spontaneo e con giovanile entusiasmo, le mondine si sono raccolte intorno al Prefetto, al Federale ed ai dirigenti sindacali con i quali hanno cantato gli inni della Rivoluzione.

In seguito, sempre nella tenuta dell'Ente, è stata visitata una delle trebbie ove le autorità hanno avuto ancora modo di congratularsi con i dirigenti per l'ottimo funzionamento della stessa. Da ultimo è stata visitata una casa colonica e relativa stalla, ammirata per la sua pulizia e per il suo razionale arredamento.

La sfilata delle maestranze

Quindi davanti alla Casa Augusta dell'Ente — dopo una visita ai dormitori — ha avuto luogo l'imponente sfilata delle maestranze davanti al Prefetto e al Federale. Hanno aperto la rassegna gli operai e quindi gli attrezzi da lavoro trainati dai buoi cui seguivano, a piedi e su carri agricoli, le mondine. Il canto di queste prosperose figlie della terra ha accompagnato la sfilata per tutta la sua durata e, spesso, alle loro squillanti voci si sono unite quelle più robuste e maschie di lavoratori. Dopo le mondine hanno sfilato 50 carri rustici carichi di foraggio e di grano trebbiato durante il giorno, trainati ancora da forti e floridi buoi. Chiudevano infine la sfilata tutte le macchine agricole e meccaniche di proprietà dell'Ente, fra le quali grande ammirazione ha destato un poderoso trattore del peso di 300 quintali, che trainava sei carri carichi di frumento.

Terminata la sfilata, donne e uomini si sono radunati sull'aia davanti alla Casa Augusta ove il Federale prima; S. E. il Prefetto poi saliti su un rustico carro, hanno rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici parole di vivo elogio per la loro opera quotidiana, mirante a rendere la nostra Nazione sempre più forte di fronte alle altre e che contribuisce così efficacemente alla gloriosa battaglia autarchica iniziatasi sotto i migliori auspici. S. E. il Prefetto ha voluto inoltre far presente le migliorate condizioni del lavoratore sotto il Regime fascista che ne tutela il benessere e la salute salvaguardando tutti i suoi interessi in mille modi e con leggi sane e sagge, non ultime le provvide disposizioni recentemente emanate con la riforma della Previdenza Sociale.

Calorosi applausi e interminabili acclamazioni al Duce, hanno salutato le parole del Prefetto e del Federale i quali hanno da ultimo voluto cantare insieme con i rurali presenti gli inni della Rivoluzione.

Infine, dalla tenuta dell'Ente di Rinascita Agraria, le autorità si sono recate a visitare la tenuta Bennati a S. Canzian d'Isonzo, ove hanno ispezionato la trebbia, interessandosi pure qui dell'andamento dell'azienda e della produzione.

Elogio ai dirigenti sindacali

Prima di congedarsi dai dirigenti delle Organizzazioni sindacali agricole che hanno accompagnato le autorità durante tutta la durata della visita ai poderi e alle tenute, S. E. il Prefetto e il Federale hanno voluto porgere loro e in modo speciale al segretario dell'Unione provinciale lavoratori agricoli, il loro più vivo elogio per la fattiva opera che essi svolgono in seno alle popolazioni rurali della nostra provincia, elevandone lo spirito patriottico, spingendoli con amore al lavoro e al culto della terra e curandone così amorevolmente gl' interessi.

La visita compiuta ieri l'altro nell'agro monfalconese ha dimostrato che anche i rurali della nostra provincia sono attaccati alla terra con tutte le loro forze e che operano costantemente secondo il comandamento del Duce.

Ieri mattina S. E. il Prefetto ed il Segretario federale, accompagnati dal medico provinciale e dall'ingegnere capo del Genio civile, hanno ispezionato le Colonie di Grado, dove sono stati ricevuti dalle autorità e gerarchie locali.

Il campo-crociera della "Toti,,

L'ispezione ha avuto inizio con la visita alla Colonia diurna, in funzione presso la Casa della G. I. L. Successivamente sono stati ispezionati il Campo della Legione Marinara «E. Toti» e quindi la Colonia del Pubblico Impiego e quella del Comando Federale della G. I. L. di Gorizia.

Ovunque, le visite hanno dato luogo a vibranti manifestazioni di riconoscenza al Fondatore dell'Impero. S. E. il Prefetto ed il Segretario federale si sono lungamente ed affettuosamente intrattenuti con i piccoli coloniali, che hanno espresso la loro entusiastica gratitudine al Duce.

S. E. il Prefetto, ad ispezione ultimata, si è vivamente compiaciuto con il Comandante federale per il modo perfetto con il quale le Colonie funzionano.

Mentre S. E. il Prefetto ha lasciato nella mattinata Grado per Trieste, nelle prime ore del pomeriggio il Segretario federale si è recato a Barbana dove erano concentrate le imbarcazioni della Legione Marinara «E. Toti» che ha passato in rassegna, elogiando il comandante, gli ufficiali ed i Balilla marinari per il loro magnifico comportamento.

Organizzazioni del Regime

G. R. R. «Morara Sassi». Oggi dalle 19.30 alle 20.30 convegno Giovani Fasciste. Nessuna manchi per importanti comunicazioni.

FASCIO FEMMINILE. La sezione coloniale avverte che tra giorni si chiudono le iscrizioni per il campo precoloniale. La quota è di lire 75 per 15 giorni. Per informazioni rivolgersi al Fascio Femminile via Roma 28, I.

Gita a Loqua. Il Fascio Femminile organizza per domenica 30 corr. una gita alla volta di Loqua-Chiappovano. Partenza da via Roma 28 alle 7; quota lire 9; pranzo dal sacco. Alla gita possono partecipare pure Giovani Fascisti e Giovani Italiane. Informazioni in sede fino a tutto sabato 29 corr. alle 12.

O. N. D. Convocazione. Tutti i capisezione per l'atletica leggera del Dopolavoro cittadini sono convocati per venerdì alle 19.30 presso la Direzione tecnica provinciale (via Mazzini 32).

S. E. Pitacco all'odierna commemorazione di Carlo Banelli in Sala Littorio

Oggi ricorre il primo anniversario della morte di Carlo Banelli, «papà dei volontari».

Per iniziativa della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, il volontario giuliano S. E. dott. Giorgio Pitacco, senatore del Regno, commemorerà l'illustre patriota, in Sala del Littorio, alle 19.30 di oggi.

I volontari ed i patriotti della vigilia sono vivamente pregati di voler intervenire alla commemorazione.

Un anno

A un anno dalla morte di Carlo Banelli, l'inobliabile figura del papà dei nostri volontari sarà rievocata stasera da Giorgio Pitacco.

Un anno; e sono tuttora vivi nel nostro ricordo l'ora e il momento della luttuosa notizia che piombò d'improvviso nel cordoglio l'intera città, e con Trieste la Venezia Giulia e le città del Regno nelle quali dell'infaticabile e generosa attività del patriota si erano avute tante e così cospicue prove. Chè non vi fu a Trieste uomo che al pari di lui si fosse prodigato e più avesse durato nella fatica della lotta nazionale, dall'infanzia alla tarda età. Ottant'anni, e di questi tutti, appena nel fanciullo si maturò la coscienza del suo essere italiano e irredento in una città soggetta allo straniero, tutti, diciamo, consacrati alla causa, che in lui diventò modo naturale di vita, scopo e fine della sua vita terrena, scopo e fine della sua vita spirituale. Così delle posizioni che l'idealità irredentista raggiungeva a Trieste e, per riflesso, nelle altre nostre terre italiane, quello di maggior conto, erano dovute a lui: a questa gagliarda figura che cercava e si mescolava preferentemente al popolo, popolano lui stesso nel significato più nobile della parola, che del popolo conosceva i bisogni, i sentimenti, i ragionamenti, e il gran cuore, e che conosceva soprattutto l'arte di conquistarlo. Questo si vide a una delle elezioni più memorabili dell'immediato anteguerra, quando egli guidò e condusse a sfolgorante vittoria le masse cittadine, conquistando nettamente la città saldamente tenuta dai rossi. E si vide, prima e dopo, in infinite altre circostanze, che sono nella storia viva degli ultimi dieci lustri di Trieste italiana. E si vide a compendio, e rifulse sul capo del glorioso vegliardo, durante la guerra, che fu la sua guerra, quella dei suoi volontari, che vollero egli fosse chiamato papà loro, e tale nome gli restò, nè altrimenti fu poi chiamato, nè di altro titolo od onore egli maggiormente si compiacque.

Papà Banelli, i tuoi figli verranno stasera a sentire parlare di te, e ancora, come sempre, si scalderanno l'animo alla fiamma della tua fede operosa, della quale tu vedi dall'alto dei cieli quale rigoglio di messi ha dato e continua a dare.

Una messa a Servola in suffragio del «papà dei volontari»

Ricorrendo oggi l'anniversario della morte del compianto gr. uff. Carlo Banelli, per espresso desiderio della popolazione di Servola, il parroco di Servola celebrerà venerdì prossimo alle 8, una solenne Messa di Requiem nella chiesa del luogo, in suffragio del benemerito estinto.

I soci della Reale Società Ginnastica Triestina sono invitati ad assistere alla commemorazione del compianto gr. uff. Carlo Banelli, che sarà tenuta da S. E. Giorgio Pitacco in Sala Littorio, oggi alle 19.30.

Rapporti nei Gruppi rionali

Al G. R. F. «Beuzzar»

Il Fiduciario ha tenuto rapporto alla Consulta e alle Gerarchie del Gruppo dando risalto e illustrazione particolare alle disposizioni del P. N. F. concernenti l'intitolazione a Costanzo Ciano delle Colonie e Caserme della G. I. L. inaugurate nel corrente anno e la concessione del Duce della qualifica e speciale distintivo agli squadristi dall'estero.

Proseguendo la lettura dei *Fogli di Disposizione* del P. N. F., il Fiduciario ha illustrato l'importanza, nei riguardi generali della motorizzazione del Paese, della disposizione riflettente la motocicletta utilitaria segnalando inoltre gli ottimi risultati della giornata del soldato a cui integrazione, secondo le disposizioni del P. N. F., dovranno seguire nel corso dell'anno trattenimenti speciali per i militari alle armi.

In relazione alle comunicazioni federali il Fiduciario ha illustrato l'importanza del Concorso dell'O. N. D. per la buona tenuta della casa rurale e della campagna fertile sottolineandone le finalità intese alla eliminazione del dannoso fenomeno dell'urbanesimo. Nel corso del rapporto il Fiduciario ha presentato la nuova fiduciaria del Fascio Femminile impartendole le direttive per il migliore potenziamento dell'organizzazione. Il rapporto ha avuto inizio e fine col saluto al Duce.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 25 luglio 1939-XVII	
NATI VIVI	9
maschi 5, femmine 4.	
NATI MORTI	—
MORTI	5
MATRIMONI	10

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riconoscimento qualifica agli squadristi reduci dalla Spagna

Il Segretario del Partito ha autorizzato a procedere all'istruttoria per il riconoscimento della qualifica di «squadristi» ai fascisti che, trovandosi nelle condizioni stabilite per ottenere tale riconoscimento, non sono stati inclusi negli elenchi degli squadristi per non aver potuto presentare le relative domande nè fornire le prove della loro attività squadrista nel termine fissato perchè si trovavano ininterrottamente, nel periodo 1 febbraio-15 marzo u. s. in Spagna in qualità di legionari combattenti.

Coloro che si trovano nelle suddette condizioni, dovranno presentare domanda corredata delle prove entro il primo agosto, p. v. al Segretario federale.

Varo di un sommergibile al Cantiere di Monfalcone

Domenica prossima avrà luogo, al Cantiere di Monfalcone, il varo del R. sommergibile «Guglielmo Marconi». La cerimonia, alla presenza delle autorità, si svolgerà alle 9.30.

La chiusura della Mostra dei Littoriali dell'Arte

20 mila persone hanno visitato l'interessantissima rassegna

Si è chiusa la Mostra dei Littoriali della cultura e dell'Arte dell'anno XVIII. La Mostra è stata aperta il 2 aprile ed è stata visitata da circa 20,000 persone. Nella sala centrale sono state inoltre organizzate varie manifestazioni artistiche, serate cinematografiche e trattenimenti danzanti. Oltre le 34 opere acquistate dal Ministero dell'Educazione Nazionale e dal Ministero dei LL. PP. di cui si è già data comunicazione, sono stati fatti ulteriori acquisti, il cui elenco pubblicheremo nelle *Ultime Notizie*.

La commemorazione di Costanzo Ciano all'Unione lavoratori del commercio

Ad iniziativa della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio in tutte le provincie del Regno sarà commemorato S. E. Costanzo Ciano domani, trigesimo della sua scomparsa.

Rammentiamo che a Trieste la commemorazione sarà tenuta dal segretario dell'Unione camerata Guido Pasella al Dopolavoro commercio e industria (Palazzo del Tergesteo, piazza Costanzo Ciano, ex piazza della Borsa) alle 21. Sono tenuti ad intervenire i dirigenti sindacali, segretari e membri di Direttori, nonchè tutti i lavoratori del commercio.

Gli ufficiali in congedo a un'esercitazione di fuoco

Il Comando Gruppo U.N.U.C.I. comunica: Gli ufficiali in congedo sono invitati ad assistere alla esercitazione a fuoco di battaglione con organici di guerra il giorno 28 corrente.

Il trasporto sul sito di affluenza nell'abitato di «Caverna del Gufo Reale», dove si troverà un incaricato per l'accompagnamento sul posto, sarà effettuato a cura di questo Comando di Gruppo con autocorriere. Gli ufficiali sono quindi pregati volersi dare in nota alla segreteria del Gruppo, via S. Nicolò 7, non oltre le ore 18 di oggi 26 corrente. Partenza da piazza Oberdan alle ore 5.30.

La festa campestre pro G. I. L. a Villa Opicina

Si è costituito, ed è già all'opera, il Comitato che ogni anno organizza la tradizionale festa campestre pro «Gil» a Villa Opicina. Tradizionale, e mantenuta all'altezza delle sue splendide tradizioni mercè i contributi generosi di oblazioni e di doni offerti con entusiasmo dagli abitanti della borgata, dai villeggianti estivi e da molti cittadini che sentono l'alto scopo di questa festa. Essa non è solo la massima festa campestre dell'altipiano, non è solo quella che con i suoi proventi assicura l'operosa e benefica esistenza della «Gil» di Villa Opicina, ma è anche, ogni anno, la più cordiale occasione di affratellamento fra la popolazione dell'altipiano e quella della città. Nè mai questo affratellamento è stato più schietto e più vivo che da quando esso avviene sotto gli emblemi del Fascio, simbolo di cameratismo nei comuni ideali. Daremo fra giorni particolari sul programma della festa: intanto possiamo dire che il Comitato la svolgerà, come i passati anni, nella magnifica villa della «Gil», una delle più nobili vecchie ville del Carso, e che la giornata sarà quella tradizionale della prima domenica d'agosto, e precisamente dunque il 6 agosto. Si ripromettono perciò i cittadini di passare quel pomeriggio e quella sera a Villa Opicina. Le corse dell'elettrovia saranno ininterrotte: ogni dodici minuti.

La serata al Castello

Questa sera si potrà accedere al Castello nei tre Bastioni riservati al pubblico e cioè: al Bastione fiorito, dove dalle 21.30 in poi si danzerà; al Bastione rotondo, dove, dopo le 21 vi sarà concerto orchestrale; ed al Bastione Lalio (Bottega del vino) che rimarrà aperta fino alle 2 ant.

Domani sera prima rappresentazione di «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, nel Teatro all'aperto del Castello.

Chiusura dei corsi d'economia domestica al G. R. F. «Beuzzar»

In questi giorni ha avuto luogo la cerimonia di chiusura dei corsi di economia domestica e di taglio e cucito. Nel grande salone della sottosede, mentre da un lato sui grandi tavoli si presentavano in bella mostra i prodotti gastronomici, dalla gustosa pasta fritta, alle torte di fine e delicata fattura, dall'altro lato appesi alle pareti e disposti con buon gusto stavano esposti i lavori di cucito, variato dalla semplice veste al pigiama, ai vestitini per bambini, per arrivare poi addirittura ai vestiti per i giorni di festa, dal completo fino alla confezione impeccabile della divisa.

Il Federale, che ha visitata la mostra con il fiduciario rionale e un gruppo di gerarchi, è stato ricevuto dalla segretaria rionale che faceva gli onori di casa e lo ha accompagnato nel giro di visita, presentandogli la segretaria delle operaie, le gerarchie addette, le brave insegnanti dei corsi, camerate Castellan e Mazzucato e le allieve operaie. Prima di allontanarsi, il Federale ha accettato un piccolo assaggio di quanto preparato, ha espresso le lodi per il Gruppo sempre in linea, per l'organizzazione femminile, per le insegnanti e per le allieve che hanno saputo dimostrare così buon profitto.

In seguito hanno visitato la mostra le gerarchie provinciali con l'ispettrice di zona. Molti elogi sono stati rivolti alle bravissime insegnanti e alle volonterose allieve.

Il ritorno dei bimbi dalle Colonie del Pubblico Impiego

Si porta a conoscenza dei familiari interessati che i bambini ospiti della Colonia montana di Bardonecchia, ritorneranno a Trieste il giorno 28 luglio. I genitori troveranno i loro bambini alla sede dell'Associazione, via Coroneo n. 15, alle ore 20.45. Non è consentito per nessuna ragione il prelevamento dei bambini alla stazione.

Si porta inoltre a conoscenza degli interessati che i bambini figli di organizzati nell'Associazione fascista del Pubblico Impiego — Associazione fascista della Scuola — degli ufficiali e sottufficiali del Corpo d'Armata di Trieste e dell'U.N.U.C.I., ammessi al secondo turno delle Colonie: Bardonecchia, Grado, Plancios, devono presentarsi in sede dell'Associazione, il giorno 28 luglio alle 11, per essere sottoposti a visita medica di controllo. Non potrà partire per la Colonia chi non abbia passato tale visita.

L'Associazione Fascista Famiglie Caduti, Mutilati, Feriti per la Rivoluzione invita gli associati ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata in memoria dei Caduti giovedì 27 corrente alle 8, nella chiesa della B. V. del Rosario.

Pellegrinaggio a Monte Santo. La parrocchia della B. V. delle Grazie organizza per il 6 agosto un pellegrinaggio misto a Monte Santo, in autocorriere e automezzi attrezzati. Partenza alle 5.15 dalla parrocchiale per la Sella di Gargaro, S. Messa a Montesanto, celebrata da S. E. mons. Nuti, Vescovo di Alessandria. Visita al Castello di Gorizia, all'Ossario di Oslavia e al Cimitero degli Invitti a Redipuglia. Funzione di chiusa alla Marcelliana. I biglietti si possono prelevare non oltre il 31 luglio presso la parrocchiale e nelle filiali di via Vasari e S. Luigi, nonchè presso il negozio arredi sacri.

Via chiusa al transito dei veicoli. In seguito ai lavori dell'«Acegat», Servizio Gas, a partire da ieri, la via del Veltro (dalla via Molino a vento alla Piazza Foraggi) resterà chiusa al transito dei veicoli sino a lavori ultimati lungo la via del Veltro.

Il "PICCOLO,, si trova:

a Bologna
LIBRERIE S.A.F. della Stazione; GASPARI FERRUCCIO, edicola giornali Portico Ronzani; GASPARI Fratelli, agenzia giornali via Indipendenza n. 43;

a Brindisi
GARGIULO ADALGISA, agenzia giornali via Marina;

a La Spezia
D'AGOSTA cav. G., agenzia giornali;

a Palermo
VILLANOVA SALVATORE, agenzia giornali piazza Vitt. Em. III, 100-102, angolo piazza Marina.

Michele di Romania di passaggio a Trieste

Proveniente da Brioni è giunto nel pomeriggio di oggi nella nostra città il Voivoda Michele di Romania. Il Principe era accompagnato dalla madre, Principessa Elena, e dalla zia Irene Duchessa di Spoleto, dalle quali si è accomiatato alla stazione quando, alle 18.40, col lusso, è partito alla volta di Bucarest. Il Principe, che viaggia in forma privata col suo aiutante di campo colonnello Domaceanu, è stato ossequiato al suo passaggio dal dott. Metta, segretario della Legazione di Romania a Roma e del Console generale Di Demetrio.

Assemblea generale straordinaria degli impiegati dell'A. G. E.

Venerdì alle 18.30, nella Casa fascista dei lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta n. 12, è indetta l'assemblea generale di tutte le categorie di impiegati dipendenti dall'A. G. E. per la discussione di un importante ordine del giorno e per la nomina dei dirigenti di categoria. Si pregano gli interessati a non mancare a tale riunione, dovendo discutere argomenti di eccezionale importanza.

Oggi si svolgono i funerali del Gen. Giovanni Castagnola

Oggi, alle 10, avranno luogo i funerali di S. E. il Generale di Corpo d'Armata di riserva gr. uff. Giovanni Castagnola, deceduto in seguito a malattia.

Il corteo funebre muoverà dall'abitazione dell'estinto — sita in via Belpoggio 1 A — e si scioglierà sul viale Regina Elena, nella piazzetta compresa tra via Stella e Scala Belvedere.

Ai funerali interverranno rappresentanze politiche e militari.

La Sezione provinciale mutilati di guerra invita i soci a radunarsi domani in via Belpoggio n. 1 A, alle ore 9.45, per partecipare ai funerali del Generale del Corpo d'Armata S. E. gr. uff. Giovanni Castagnola.

Il Comando del Battaglione Volontari invita i camerati a intervenire ai funerali del Generale Castagnola. Trovarsi alle 9.30 in via Belpoggio 1 A.

U. N. U. C. I. Gli ufficiali in congedo, liberi, sono invitati a intervenire ai funerali di S. E. il Generale Giovanni Castagnola, che avranno luogo oggi alle 10, partendo da via Belpoggio 1 A. Uniforme ordinaria estiva.

La morte a Loucen del principe von Thurn und Taxis

Venerdì scorso si spense nel suo castello di Loucen in Boemia a 89 anni S. A. S. il Principe Alexander von Thurn und Taxis, nonno dell'attuale principe e Duca Della Torre e Tasso di Duino. Con lui scompare una delle più popolari e caratteristiche figure dell'antica monarchia austriaca. Gentiluomo perfetto di animo e di modi, cavaliere della Chiave d'Oro, ciambellano, membro a vita della Camera dei Signori, egli dedicò la sua vita oltre che all'esemplare amministrazione dei suoi beni — immensi prima della guerra, tanto da farlo signore di quasi una provincia — allo sport e alle arti, specialmente alla musica. Secondato in questo dalla moglie, l'indimenticabile principessa Maria, Duino a quel tempo ebbe ad ospitare i più noti musicisti e tra questi il quartetto triestino che venne sovente chiamato al castello. Distrutto durante la guerra quasi interamente il castello, il Principe Alexander e il figlio Principe della Torre e Tasso non ristettero, finchè non furono riedificate le mura dell'antico e glorioso maniero. I quadri più celebri, i mobili preziosi e l'archivio di famiglia salvati durante la guerra mondiale nel suo palazzo di Vienna, tutti furono restituiti a Duino. Amava Venezia soprattutto e fu lì che sposò nel 1875 la principessa Maria Hohenlohe. Cacciatore appassionato, a 75 anni andava ancora in Africa alla caccia del leone e in quello stesso anno vinceva un concorso ippico.

In quest'ultimo anno aveva per ben due volte fatto il viaggio dalla Boemia a Roma e tre mesi fa andava salutare a Capri il suo vecchio amico Munthe. Forse sentiva già l'avvicinarsi della fine, perchè prendendo commiato da lui ebbe a dirgli: Diciamoci addio, già probabilmente in questo mondo non ci vedremo più. E la morte lo colse dolcemente nell'avito castello di Loucen, il secolare maniero di una tra le più grandi e gloriose famiglie dell'antico Impero. Assolutamente spartano nel suo modo di vivere, era, con tutti, ma specialmente con le donne, di una gentilezza e urbanità di cui oggi forse se n'è perduto il seme. Fu uomo buono, retto, onesto e questa è forse la più bella parola che in lode si possa pronunciare per un mortale.

Corso di economia domestica e rurale del Fascio Femminile

La scuola di economia domestica del Fascio Femminile di Trieste intende istituire il 21 agosto XVII un corso di economia domestica e rurale per insegnanti occupate nelle scuole di città, borgate e villaggi, che intendono conseguire cognizioni tecniche e pratiche nel campo dell'insegnamento dell'economia domestica e rurale, che tanta parte ha per il raggiungimento della battaglia autarchica e per l'igiene alimentare.

Il corso sarà tenuto nella sede della scuola di economia domestica del F. F., avrà una durata di 40 giorni di lezioni (impartite da insegnanti specialiste) saranno ultimate prima dell'inizio regolare delle scuole pubbliche e private. Alle insegnanti che frequenteranno regolarmente il corso e che si assoggetteranno alle prove teoriche e pratiche, sarà rilasciato un certificato di frequenza che costituirà titolo di preferenza per l'assunzione nelle scuole e corsi istituiti dal Fascio Femminile, dalle organizzazioni del P. N. F., dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica e da altri Enti. Le iscrizioni rimangono aperte sino a tutto il 12 agosto. Per informazioni rivolgersi alla Direzione della Scuola di economia domestica del Fascio Femminile, con sede in via Canal Piccolo n. 1, tel. 7348, tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

Soggiorno alpino a Plezzo del Dopolavoro Chimici. Il Dopolavoro Interaziendale Chimici organizza, per il periodo dal 9 luglio al 3 settembre XVII, un soggiorno alpino a Plezzo. Il soggiorno è stato allestito nell'albergo «Mlekus». La quota di partecipazione al soggiorno è stata fissata come segue: categoria A (stanze da un letto) lire 120; categoria B (stanze da due letti e più) lire 110, bambini, purchè accompagnati, di età inferiore ai sei anni, lire 60. I susseguenti turni sono stati così stabiliti: V dal 6 agosto al 13 agosto; VI dal 13-20 agosto; VII dal 20-27 agosto; VIII dal 27 agosto al 3 settembre. Le iscrizioni per il IV turno (30 luglio-6 agosto) si ricevono giornalmente.

Trattenimento all' aperto del D. I. C. Oggi dalle 20 in poi, avrà luogo nella bella sede del Dopolavoro Interaziendale Chimici in via Conti n. 11, il solito trattenimento danzante all'aperto. Suonerà l'orchestrina sociale, diretta dal m.o Chiocchetti. Allo scopo di far conoscere la perfetta organizzazione del soggiorno montano a Plezzo, verranno sorteggiati tra gli intervenuti due biglietti per la gita a Plezzo ed alle sorgenti dell'Isonzo, che avrà luogo domenica 30 corr. L'automezzo partirà dalla sede alle ore 6.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 17 al 23 luglio: Difterite casi 2, scarlattina 4, febbre tifoidea 12, paratifo 2, dissenteria 2; morti: febbre tifoidea 1.

Il grande successo ad Abbazia del concerto di Toti dal Monte

ABBAZIA, 25

L'«Usignolo d'Italia» ha cantato stasera deliziosamente al Teatro all'aperto, fra lo stormire delle fronde e il vicino fruscio dell'onda, nell'incantesimo d'una notte estiva tempestata di stelle. Una grande folla s'era data convegno nella fresca arena per godere tutta l'incomparabile maestria e la suggestiva dolcezza di quel canto e così profondo è il diletto generosamente profuso da Toti Dal Monte ai suoi acclamanti ammiratori, che la serata è trascorsa in un clima di altissimo fervore e di caldo entusiasmo. Applausi senza fine hanno salutato la fine d'ogni brano e un caldo palpito saliva dalla platea e dalle gallerie al verde podio, dove la grande artista, quasi inebriata da quell'atmosfera di sogno, diffondeva intorno le cristalline note del suo canto come cascatelle di perle iridescenti.

La stupenda serata — che così mirabilmente ha concluso le grandi manifestazioni d'arte dell'«Estate d'Abbazia» organizzate con l'esperta maestria e il noto buon gusto da Remigio Paone, con il fervido concorso dell'Azienda di soggiorno, presieduto con tanta oculatezza e decoro dal cav. Nicola Gambardella — è stata allietata anche dal vivissimo successo riportato dal maestro Antonio Sabino nella poderosa parte sinfonica del concerto. All'insigne musicista l'eletto uditorio ha tributato fervidi consensi dopo la vigorosa, smagliante esecuzione della pittoresca «Sinfonia dal nuovo mondo» di Dvorak: un'esecuzione piena di slancio, di colore e di contrasti. Molto ammirata anche la vibrante pagina sinfonica «Decima Legio» di Barbara Giuranna, così pulsante di dinamismo e di modernità, che come uno squillo di ardimentosa giovinezza ha aperto il programma. Ma anche nella limpida e scintillante Sinfonia del «Don Pasquale», nell'appassionato intermezzo di «Manon Lescaut» e nell'elettrizzante «Marcia di Rakoczy» l'orchestra, guidata con vivido impeto da Antonio Sabino, ha raccolto larga e meritata messe di applausi.

Quanto a Toti Dal Monte, inutile dire che ha avuto anche ad Abbazia il trionfo che ovunque la accompagna. Ed, infatti, il sentirla, procura un'emozione alla quale nessuna folla sa sottrarsi. Si sprigiona dalla sua limpida voce, dal suo canto morbido e vellutato, dalla sua soavissima filatura, dalla prodigiosa agilità della sua ugola d'oro un fascino che avvince ed entusiasma. Vere ondate di applausi hanno coronato ogni sua esecuzione. La squisita personalissima grazia del suo porgere, la rara purezza del fraseggio, l'intensa espressione di certe interpretazioni, la commossa tenerezza, la fresca e sorridente biricchineria delle sue canzoni veneziane, hanno mandato in visibilio il pubblico, veramente insaziabile di udirla e di acclamarla.

Malgrado la frizzante frescura —quale esposizione di pellicce in platea — Toti Dal Monte è riuscita a portare la temperatura dell'entusiasmo ad un altissimo grado, sì che la serata si è conclusa con ardenti manifestazioni di plauso all'indirizzo della grande artista nostra e del maestro Sabino, validissimo collaboratore del suo memorabile successo.

Esami di diploma in composizione all'Ateneo musicale

Per disposizione del Ministero dell'Educazione Nazionale, le inscrizioni agli esami di diploma in composizione, per la sessione autunnale, si chiudono al 31 luglio a. c. Ulteriori informazioni si possono ricevere presso la segreteria dell'Istituto, aperta nei giorni di martedì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Concerto vocale-istrumentale al «Quis contra nos?»

Accuratamente preparato dal maestro Cervi-Pelizzoni, il concerto del Dopolavoro rionale «Quis contra nos?» si effettuerà questa sera nel magnifico giardino della sede, in un suggestivo palcoscenico all'aperto. Le numerose prenotazioni di posti a sedere fanno prevedere grande affluenza di appassionati di buona musica.

RADIO

Programmi del 26 luglio 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - ANCONA - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina del Bastione Fiorito del Castello di S. Giusto di Trieste, diretta dal m.o Manzetti. — 12: Estrazione dei premi Eiar tra i partecipanti al Giugno Radiofonico 1939-XVII (primo premio lire 15.000). — 12.25: Radio sociale. — 13.15: «Le spiagge d'Italia», dialogo di Osvaldo Scaccia con Macario. — 13.25: Orchestrina moderna diretta dal m.o Seracini, col concorso di Nera Corradi e Fulvio Pazzaglia. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino. — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: Nozioni e consigli pratici di economia domestica. — 19.25: Dischi di canzoni. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi di musica operistica. — 21: Concerto della Banda della R. Guardia di finanza diretto dal m.o Antonio D'Elia. — 21.50: «Lei e il suo ritratto», due atti di Gigi Michelotti.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 21: Canzoni e ritmi, Orchestrina Moderna diretta dal m.o S. Seracini con il concorso di Miriam Ferretti, Aldo Masca, Enzo Aita, Trio vocale Stella. — 22: «Dietro le quinte alle Terme di Caracalla», intervista con i divi dell'arte lirica. — 22.20: Concerto del pianista Vico La Volpe.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II: 19: Orchestrina del Dopolavoro «Ugo Del Fiume» di Firenze diretta dal m.o Mario Dell'Omodarme. — 19.30: Dischi di musica da camera. — 20.30: Dischi di canzoni. — 21: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano: «Cavalleria rusticana».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

PRINCIPE. 16.30: «Mirka il monello», il piccolo Chevalier. Film brillante, comico, musicale. Prima visione. L. 1, 2, 3.

ITALIA. 16: «La provinciale a Budapest», il più divertente film, con la deliziosa Francisca Gaal. L. 1.

REGINA. 16: «Richiamo della foresta» con Clark Gable, Loretta Young. L. 1. Ultimo giorno.

IMPERO. 16: «Janosik il ribelle» un film indimenticabile.

REALE. 16: «Soldatini», con Trude von Molo, dal romanzo «I cadetti di Vienna». Magnifico! L. 1.

GARIBALDI. 16: «Hollywood», con James Cagney. Ultimo giorno. L. 1.

NOVO CINE. 16: «Il passo della morte», avventure con Jack Holt. L. 1.

MODERNO. 16: «La contessa X», con Fray Wray. Segue: «L'uomo dei diamanti».

ODEON. 16: «Tamara», con Vera Korene. Film russo.

SAVOIA. 16: «Questa notte o mai più», con Jan Kiepura.

AZZURRO. 16: «Zanne e artigli». Segue: «Ridolini visconte per amore».

POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «La gondola delle chimere», con M. Chantal, R. Karl. Capol. di Dekobra.

VITTORIA. All'aperto, ore 20.15 - con maltempo all'interno: «Voglio vivere con letizia», A. Noris, Melnati, Cervi.

CENTRALE. 15.30: «Scafandro infernale», e «Ridolini al tabarin».

TERRAZZA G. R. F. «BEUZZAR» - BARCOLA RIV.: 20.30: «L'impareggiabile Godfrey», con Carole Lombard, William Powell.

Trattenimenti:

ALBERGO OBELISCO - OPICINA. Seralmente alle 20.30 danze nell'incantevole giardino. Ingresso libero.

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 58-92). Seralmente concerto orchestrale.

BAGNI «ALLA DIGA». Blocchetti abbon. Ristorante sulle terrazze a mare

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30 tratt. di danza.
Bastione rotondo: dalle 21 concerto.
Bottega del vino: aperta fino alle 2.

Teatro Estivo Giardino Pubblico

Ore 20.30: «Sinfonie d'amore», con Richard Tauber e «Joe il Rosso», con Maria Denis, Armando Falconi.

Illusionismo e prestidigitazione al Poligrafico «Corridoni-Presel»

Questa sera alle 20.45, nel vasto giardino della propria sede, in via Duca d'Aosta 12, il Dopolavoro Poligrafico «Corridoni-Presel» organizza uno spettacolo di illusionismo e prestidigitazione moderna con il noto illusionista concittadino prof. Steno Schaffer. Ingresso per i soci del Poligrafico e loro familiari lire 0.50, per dopolavoristi invitati 1.

Lo spettacolo di domani al Dopolavoro Ferroviario. Domani sera, alle 21, sul campo di pattinaggio del Dopolavoro Ferroviario, sito al n. 49 di viale Regina Elena, si svolgerà il terzo spettacolo della stagione estiva. Sullo schermo verrà proiettato il piacevolissimo film «Parata di primavera», di cui è graziosa interprete Franziska Gaal. Precederà lo spettacolo un interessante documentario «Luce». I prezzi sono bassi.

ASTERISCHI

Per pochi giorni da Martini, via Muratti 6, potrete acquistare calzature a prezzi di vera occasione.

Notiziario di Monfalcone

Fanti di Abbiategrasso nella zona. Questa mattina sono giunti con autocorriera nella nostra città sessanta fanti in congedo di Abbiategrasso, compresi alcuni legionari di Spagna e d'Africa. Dopo una sosta con visita alla città i gitanti hanno iniziato il pellegrinaggio ai Campi di battaglia della zona.

Crocerossine piacentine a Redipuglia. Reduci da un pellegrinaggio effettuato ai Campi di battaglia della zona goriziana, sono giunte oggi a Redipuglia numerose crocerossine di piacenza. Le crocerossine hanno reso devoto omaggio davanti al sacello che racchiude le spoglie del Condottiero della Terza Armata e quindi hanno sostato presso il loculo di Margherita Parodi, l'eroica crocerossina deceduta per morbo contratto al fronte. Le visitatrici poco dopo lasciavano la zona.

La burrasca sul Carso. La bufera scatenatasi ieri oltre Isonzo si è estesa pure al Carso, arrecando qualche lieve danno alle coltivazioni.

Funzionario trasferito. Il maresciallo Colmayer, addetto alla locale tenenza della R. Guardia di finanza, dopo una permanenza di tre anni nella nostra città, durante la quale ebbe a circondarsi di stima e simpatie generali, è stato trasferito a Trieste presso la Brigata dogana prima.

L'eco della morte del Generale Castagnola. La notizia della morte del Generale Castagnola, avvenuta a Trieste, si è subito sparsa in città, dove l'estinto era assai conosciuto e stimato. La nobile figura del Generale Castagnola era popolare in tutti i nostri ambienti ed era spesso ricordata per le sue gesta di guerra, operate nella zona ove più epico rifulse il valore del fante; la ferale notizia ha perciò prodotto profondo ed unanime cordoglio.

L'immatura fine del prof. Serboni. Pure profondo cordoglio ha prodotto nei circoli scolastici della città la notizia della immatura fine del prof. Bruno Serboni. Il giovanissimo professore, orfano di guerra, aveva insegnato per cinque anni nel nostro Istituto tecnico «F. Crispi» profondendo con modestia e generosità il suo sapere nelle menti dei suoi alunni dei quali godeva l'affetto. La sua opera utile ed intelligente, le sue nobili doti di cuore, il suo carattere franco ed aperto erano apprezzate e circondate dalla stima dei suoi colleghi che nel pomeriggio di oggi hanno partecipato alle sue esequie, svoltesi a Trieste. Alla madre dell'estinto, cui sorrideva sicuro un promettente avvenire, le nostre sincere condoglianze.

Due polli rubati. La notte scorsa all'agricoltore Stefano Franceschin, di Malchina, vennero rubati da ignoti due polli che si trovavano non rinchiusi in un fragile pollaio.

Con il reticolato. Il carrettiere Nicola Cromazio, di 58 anni, caricando oggi del materiale sul proprio carro si produceva con un reticolato una lesione lunga venti centimetri all'avambraccio destro. Il Cromazio si portava dal medico dal quale venne curato e giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Superba inaugurazione dell'Estate Musicale Italiana

Una immensa folla acclama la smagliante esecuzione di "Gioconda" al Castello di S. Giusto

Lieto, festoso inizio dell'Estate Musicale Italiana al Castello di S. Giusto. Fervido, crescente, impetuoso successo della ponchielliana «Gioconda», amata per il tragico destino che travolge la sua vita ma non contamina la sua purezza; amata per la vergine spontaneità della sua melodia e la dolcezza elegiaca del suo canto. Ella è innocente e inconsapevole del peccato come Desdemona mentre Barnaba è la incarnazione del male e della vendetta come Jago.

Nella composizione del libretto, per molte parti intorbidito dalle forme meno nobili del romanticismo, Arrigo Boito presentisce il senso tragico e l'oscura fatalità dello shakespeariano Otello e certo già intravvede in Barnaba, come più tardi nel Jago verdiano, il motore della vicenda e il determinatore del male. Ma nella stesura del dramma, il giovine Boito, sente fortemente le necessità operistiche e teatrali e per tre atti, quasi senza interruzione, la «Gioconda» espande il suo amore e cammina verso la sua catastrofe finale, circondata da folla, inquadrata nell'ambiente veneziano al primo atto, tra marinai e pescatori al secondo, nel fasto della nobiltà dogale al terzo e solo nell'ultimo atto, la protagonista è libera dall'ambiente e può definirsi nei valori musicali e drammatici e nel conflitto con Barnaba. Donde l'assenza della concentrazione e dell'individuazione musicale del personaggio, che si annunzia col breve tema lirico al primo atto alternato all'aria del «rosario» compensata dalla ricchezza e ampiezza dell'espansione melodica e anche dalla eloquenza del linguaggio.

Ciò conferisce alla «Gioconda» una grandiosità di lineamento e una forza di carattere decorativo, non privo di robustezza e nobiltà, che bene si adattano alla rappresentazione all'aria aperta. Talora il quadro spettacolare domina lo svolgimento del dramma della protagonista, tal'altra lo arresta, senza che il musicista perda il suo estro inventivo. La forza spontanea e la fecondità d'ispirazione della «Gioconda» risiede appunto nella fantasia pittorica di Ponchielli, accorto nello stabilire i rapporti musicali e i passaggi d'ambiente dei vari episodi, agile nell'ambientare la festa popolare veneziana attorno alla passione della protagonista, nel concludere il primo atto con una preghiera di carattere liturgico sulla quale si disegna il motivo melodico della «Gioconda», nel descrivere con intuizione dello spirito e dello spazio marinaro il secondo atto, che è veramente nobilitato da pagine di squisita invenzione e di largo respiro, tanto nel duetto tra Laura e Gioconda, caldo di impeto, quanto nell'aria del tenore, di realizzare sullo sfondo decorativo del terzo atto, durante il ricevimento in casa di Alvise, l'episodio macabro di Laura sul letto di morte, infine di creare, con vigorose possibilità musicali, il clima tragico dell'ultimo atto.

Caratteri musicali

Per queste particolarità coloristiche e descrittive, in cui la visione del dramma è sempre unita alla sensibilità del sentimento, la «Gioconda» è tra le opere di Ponchielli la più rappresentata, specialmente dopo la celebrazione cremonese del musicista, avvenuta or è qualche anno. Se musicalmente il «Figliuol prodigo» è l'opera più elevata e significativa di Ponchielli, la «Gioconda» è la più aderente alla comprensione e sensibilità popolare. In questa larga e fedele popolarità è già spiegato il carattere musicale dello spartito. Vissuto tra il lirismo sostanzioso e la possente intuizione psicologica di Verdi e il dramma musicale di Wagner, il nostro Ponchielli ha resistito all'influsso dell'uno e dell'altro, e disse parole proprie, conservando una individualità non grande, ma concisa e definita.

Nella «Gioconda» l'individualità salta fuori nella frase musicale, caratteristica nel vigore plastico dell'espressione, tutta sostanziata di passione. Il musicista, prima di essere lirico, è drammatico, e nella intuizione del momento drammatico egli si serve, modernamente per quegli anni, di accompagnamenti orchestrali molto singolari. Osservare, per esempio, la palpitazione orchestrale che commenta e accompagna il duetto delle due donne al secondo atto, è il movimento dell'orchestra nella descrizione della notte veneziana al IV atto. C'è già in Ponchielli il contrappunto timidamente azzardato, che troverà sviluppi integrali e ardimentosi nei suoi allievi, e c'è anche sotto quella apparente semplicità e facilità di concezione musicale, un grande e doloroso senso di responsabilità, di insofferenza per le forme banali dell'opera vecchia, di incontentabilità e di aspirazioni verso ideali musicali superiori.

Nel «Figliuol prodigo» il musicista raggiunge veramente il clima musicale vagheggiato, ma il pubblico predilige la «Gioconda» che pur rifuggendo per quei tempi dalle facili formule e dalla superficiale improvvisazione, è stata tuttavia tacciata di grossolanità. E' appunto con la restaurazione dei valori musicali della «Gioconda» che si è voluto ripristinare le linee, il carattere, lo spirito di questo dramma apparso in questi ultimi anni in tutti i maggiori teatri estivi, e accompagnato dalla pulsante simpatia e commozione della folla. L'ampiezza del quadro drammatico e la violenza della vicenda non contrastano con la necessità di approfondire e di esplorare la non difficile tessitura del suo disegno orchestrale, anche se la suggestione dell'elemento decorativo agevola un'interpretazione superficiale.

La conciliazione di queste due fondamentali esigenze ha determinato iersera i festosi consensi, il plauso caldo e convinto, il clamore delle evocazioni agli artisti, e l'ammirazione unanime per la «Gioconda» realizzata scenicamente, orchestralmente e vocalmente con superiore decoro e felici risultati. Trattandosi di uno spettacolo all'aperto, la parte scenica emerge e s'impone alla considerazione estetica. Il carattere veneziano dell'ambiente è stato riprodotto in parte con richiami architettonici di monumenti ben conosciuti, e in parte con la ricostruzione fantastica di cortili, palazzi, bifore, trifore, archi, pinnacoli, capitelli, disegnati e dipinti coi particolari della scenografia veristica anzichè con procedimento sintetico. Ma lo stile ottocentesco conviene perfettamente allo stile dell'opera. Sulle composizioni pittoriche e le prospettive strutturali, si può dire che il primo atto (il cortile del Palazzo Ducale) e il 3.o atto nella seconda parte, risultarono di eccellente effetto, di morbida e colorita plasticità e di bellissimi piani. Meno efficace e originale il salone alla prima parte del terzo atto e abbastanza convenzionale la prospettiva della nave al secondo. Tuttavia la scenografia, nel suo complesso, è apparsa armoniosa, ben tagliata negli scorci, nelle prospettive lontane e nella sontuosità della decorazione e dei lineamenti. Sullo sfondo di questo Cinquecento veneziano, dalla tavolozza ricca e dalle tonalità sgargianti si è mossa la folla, si sono scontrati gli interpreti, le passioni.

L'interpretazione

Interpreti di classe per capacità sceniche e vocali, per intelligenza espressiva, per vigore di fraseggio e di movimento drammatico. La soprano Iva Pacetti ha raffigurato la Gioconda con la consueta forza di modellazione. Ella è sensibilissima nell'accordare il gesto al valore della frase e nell'infondere stati d'animo agli episodi della scena. Se nei primi tre atti il personaggio non ha possibilità di profonde rivelazioni psicologiche, ad eccezione della scena con Laura, nel quarto atto esso diventa imperioso di tragicità. Purtroppo, ieri sera, alla fine del terzo atto, cominciò a piovere e il quarto atto non si è potuto realizzare, per il maltempo. La signora Iva Pacetti ha messo nella sua interpretazione tutta la finissima intuizione del suo temperamento drammatico e la umana evidenza nell'imprimere al canto accenti di dolore. Come Laura, la signora Niny Giani ha potuto sfoggiare con le doti della bella voce, l'intelligenza della scena e il vigore dell'accento drammatico accanto alla tenerezza effusa nelle frasi liriche. Nè sono sfuggite all'attenzione del pubblico le belle qualità vocali e sceniche della signora Rosita Salagarai che ha nobilmente composto la figura della Cieca.

Se le parti femminili risultarono impeccabili, come atteggiamento drammatico e comprensione di canto, le parti maschili si imposero per splendore di mezzi vocali e di intimità nell'espressione lirica e drammatica. Il tenore Alessandro Granda ha suscitato fin dalle prime scene gradevolissima impressione per eleganza e dolcezza di canto e qualità di voce. Nell'aria «Cielo e mar» la pienezza della frase si è accompagnata all'ampiezza del respiro e alla grazia appassionata dell'espressione, rivelando le belle possibilità di questo artista. L'accento beffardo, l'irruenza drammatica e la malvagità insidiante di Barnaba, trovarono nel baritono Ettore Nava magnifico rilievo ed esperti mezzi di espressione, qualità tradizionali in questo artista riccamente dotato di temperamento scenico e qualità vocali. Il basso Italo Tajo ha conferito tratti di particolare dignità alla figura di Alvise Baloero, mostrando eccellenti mezzi vocali e intelligenza nel modo di usarli specialmente al terzo atto. Nelle parti complementari della vicenda, il Picozzi, il Lozzi e il Guerra si disimpegnarono con decoro.

Coreografia e scenografia

Nella composizione coreografica la signora Annita Bronzi, è rimasta fedele alla tradizione della «danza delle ore» svolta nelle forme classiche. Nel gruppo ben ritmato e movimentato delle sue danzatrici, è emersa per agilità ed eloquenza di gesto e rapidità di volteggio sul piede, la signorina Rya Teresa Legnani, già ammirata nella scorsa stagione al «Verdi», che è stata graziosamente affiancata dalle danzatrici Carla Bassani e Sandra Olgiati. Armoniosità e lievità di atteggiamenti e precisione di movenze hanno caratterizzate la «danza delle ore» e la danza della «furlana», al primo atto.

Occorre aggiungere che il Messina ha avuto gran parte nel comporre i movimenti di scena, i passaggi delle masse, gli atteggiamenti del coro e che vi è riuscito con senso pittorico, mentre il Sembianti ha avuto un compito abbastanza difficile nella ricerca delle proiezioni colorate adeguate al clima dell'ambiente e il senso del personaggio. Così nell'illuminazione della scena marina, in quella della festa, egli ha mostrato con sagace abilità quanto profonda sia la collaborazione tra scenografia e tecnica delle luci.

Non ultimo nella cronaca, ma primo nel governo dello spettacolo è stato il maestro Edmondo De Vecchi, concertatore sicuro e paziente, direttore accorto ed esperto nell'incidere con rilievo le parti drammatiche, nello svolgere con passione le frasi melodiche, nel colorire con gusto gli elementi decorativi della partitura e col direttore d'orchestra, anche il maestro Ottorino Vertova, forte istruttore e disciplinatore del coro ha riconfermato ancora una volta la sua bella capacità.

Lo spettacolo, nonostante la difficoltà e complicazione della sua attrezzatura tecnica e la conseguente necessità di comodi intervalli preparatori delle scene, si è svolto con esemplare disciplina e armoniosità, ed ha impegnato in fervida e nobile gara tutti i suoi collaboratori, dalla scena all'orchestra, forte di novanta elementi, dalla tecnica del palcoscenico (quaranta macchinisti) alla tecnica delle luci, dagli interpreti principali al coro vigoroso e fresco nella formazione dei soprani.

La folla e il successo

La cronaca può registrare il caldo e unanime successo dell'esecuzione di «Gioconda» preceduta dal suono degli inni nazionali e accompagnata dall'applauso del pubblico durante e dopo ciascun atto. Approvazioni rivolte individualmente agli interpreti, e al coro; consensi fervidi al complesso degli esecutori, al direttore d'orchestra, al regista e al maestro del coro; riconoscimenti alla nobiltà della messa in scena e alla fantasia colorita dei costumi; evocazioni alla ribalta, alla fine del terzo atto, alla protagonista e agli altri interpreti.

Un successo che ha coronato gli sforzi perseveranti e la fatica organizzativa dell'Ente Autonomo e che ha confermato le magnifiche possibilità dell'Estate Musicale Italiana a Trieste. La città infatti ha corrisposto all'invito della stagione lirica con unanime slancio, rivelatore della passione musicale del popolo e della sua predilezione per l'opera di Ponchielli.

La platea del cortile delle Milizie era occupata in tutti i settori da una grande folla, una vera marea umana, che è affluita agli ingressi del Castello con perfetta disciplina, regolata e presidiata dai nostri bravi vigili urbani. Cinque grandi autocorriere hanno fatto servizio celere, inappuntabile dalla piazza Goldoni al Castello, ed hanno scaricato il pubblico a più riprese, con perfetta regolarità. Un intenso servizio di auto pubbliche e private ha completato il servizio talchè alle ore 21 precise, ad eccezione di alcuni ritardatari, la platea si presentava completamente affollata. Ma oltre al pubblico dei settori di poltrone, il Castello ha accolto la grande folla degli spettatori che fittivano le murate di fianco, il quadrato vastissimo del torrazzo, le scalinate, i fianchi della platea, lo spiazzo dietro la platea. Quella folla aveva atteso di poter accedere ai posti liberi fin dalle prime ore del pomeriggio e l'attesa fu costante, paziente e non priva di resistenza per la lunga e appassionata attesa.

Spettacolo imponente e commovente, offerto dal nostro popolo ansioso di emozioni musicali e di scenografia spettacolare. La serata inaugurale dell'Estate lirica al Castello di San Giusto, ha rinnovato anche quest'anno lo spettacolo magnifico della folla acclamante ed infervorata dalle chiare melodie dell'opera italiana; serata che ha unito nello stesso palpito di passione artistica tutti i cittadini, e che è stata onorata dalla presenza di S. E. il Prefetto, del Federale e del Commissario prefettizio, oltre a un gran numero di personalità cittadine e invitati.

V. T.

La pioggia interrompe lo spettacolo dopo il terzo atto

Purtroppo la «Gioconda» non è giunta alla fine e la signora Iva Pacetti non ha potuto mostrarsi nella stupenda drammaticità della scena del «suicidio». Alla fine del terzo atto, la pioggia sempre più insistente, ha costretto pubblico e artisti ad abbandonare il posto, mentre l'orchestra ha dovuto riparare gli strumenti dal gravissimo pericolo dell'acqua. Lo sfollamento dal Cortile delle Milizie, per quanto affrettato e disturbato dalla pioggia, è avvenuto senza tumulti, ma con vivo rimpianto degli spettatori.

La prima di "Rigoletto" La seconda di "Gioconda"

La seconda rappresentazione dell'opera «La Gioconda» avrà luogo domenica 30 corrente, con gli stessi esecutori della prima.

Domani sera giovedì 27 luglio, prima rappresentazione di «Rigoletto» di G. Verdi; protagonista Carlo Galeffi; Gilda: Attilia Archi; Duca di Mantova: Mario Filippeschi; Maddalena: Rosita Salagarai; Sparafucile: Italo Tajo; Monterone: Leone Paci. Maestro concertatore e direttore Edmondo De Vecchi; maestro del coro Ottorino Vertova; regia di Domenico Messina. Scene di Ercole Sormani su bozzetti di Luigi Monfrini. Costumi della Casa d'arte Caramba S. A.

Continua alla Biglietteria dell'E. M. I., di piazza Giuseppe Verdi 1, la vendita dei biglietti prenotati per la seconda rappresentazione di «Rigoletto» e «Gioconda» (rispettivamente sabato 29 e domenica 30 luglio) che dovranno essere ritirati entro giovedì sera, poichè i posti prenotati e non ritirati entro tale termine, saranno da venerdì mattina messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

Le edizioni di Udine e di Gorizia a Monfalcone

si trovano presso la rivendita CIGNITTI e PETRONIO

I vincitori del XIV G.P. dei Giovani citati nel «Foglio di Disposizioni»

Il foglio di disposizioni n. 1368 del Segretario del P. N. F. reca: Sono risultati vincitori del secondo campionato nazionale di atletica leggera, categoria Avanguardisti (14.o gran premio dei giovani), svolto a Torino nei giorni 7, 8 e 9 luglio, i seguenti giovani: metri 80 piani: Personemi Angelo (Bergamo), metri 200 piani: Croci Roberto (Siena), metri 800 piani: Perno Francesco (Torino), metri 3000 piani: Nozza Luigi (Bergamo), metri 110 ostacoli: Merlini Giuseppe (Torino), metri 5000 marcia: Tornatore Santo (Catania), salto in alto: Fonda Bonardi Giusto (Trieste), salto in lungo: Merli Enrico (Alessandria), salto con l'asta: Masten Giovanni (Bolzano), lancio del disco: Berretta Mario (Bergamo), lancio del giavellotto: Dellantonio Giovanni (Pola), getto del peso: Brudera Bruno (Treviso), staffetta 4 per 100: Napoli (Izzo Romolo, Massettani Alfiero, Rulli Luigi, Donofrio Pasquale).

Da Copenaghen giunge notizia che sette nuotatori, fra i quali cinque donne, hanno preso il via nel Mar Baltico a sud della Danimarca diretti a Warnemuende in Germania coprendo una distanza di chilometri 43.

Giacimenti di torba e di ferro nella zona di Postumia

Una commissione di esperti sul luogo

Da alcuni giorni, una commissione di esperti in ricerche geologiche, hanno iniziato nella zona di Postumia dei sondaggi per l'accertamento dell'esistenza di vasti giacimenti di torba. Le indagini finora esperite hanno dato risultati positivi e si ritiene che il combustibile esistente nei giacimenti situati nella vasta depressione delle grotte, sia della stessa natura di quello preziosissimo dell'Arsa. I giacimenti di torba, secondo tali ricerche geologiche-minerarie dovrebbero trovarsi ad una certa profondità, per cui necessiterebbe la costruzione di appositi impianti nonchè l'escavo di numerosi pozzi e gallerie.

Contemporaneamente sono in corso attive ricerche di minerali di siderite nella zona di Villa Caccia. Gli esperti, che si trovano sul posto, hanno già preso misure di carattere tecnico per proteggere, durante le indagini, le famose grotte di Postumia, per evitare che queste, in seguito ai lavori di sfruttamento del sottosuolo, abbiano ad essere danneggiate.

Motovela soccorsa nelle acque di Umago dal piroscafo "Nesazio"

Verso le 12 di ieri, il piroscafo «Nesazio», in linea postale Pola-Trieste, con intelligente manovra da parte del capitano Vascotto, comandante del piroscafo, ha prestato soccorso alla motovela «Maria C.», che, diretta verso Arsia, a circa due miglia da Umago, sin dalle prime ore del mattino, si trovava in pericolo per causa di una fortissima mareggiata di libeccio.

Prestate le prime cure di soccorso, il piroscafo, lottando contro le grosse ondate, è riuscito a rimorchiare in porto la motovela, che ha riportato dei danni così notevoli da non poter più proseguire il suo viaggio per Arsia.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Nel nome di Costanzo Ciano

L'attività marinara dei G.U.F. per l'assegnazione dell'"Ancora d'oro"

ROMA, 25

Al fine di intensificare sempre più la preparazione marinara dei fascisti universitari che di anno in anno si va svolgendo attraverso competizioni nautiche ed altre manifestazioni a carattere nazionale, il Segretario del Partito ha disposto che sia messo in palio tra i G. U. F. il trofeo «Ancora d'oro» offerto dalla Lega Navale Italiana e che si intitola al nome eroico di Costanzo Ciano.

Con l'istituzione di questo trofeo permanente, la complessa attività marinara dei G. U. F. assume un nuovo aspetto agonistico. Pertanto la segreteria dei G. U. F. ha diramato le istruzioni circa le date e le località di svolgimento delle varie manifestazioni in programma.

Il G. U. F. di Fiume organizzerà nei giorni 4, 5 e 6 agosto, ad Abbazia, i campionati universitari dell'Adriatico che comprenderanno l'effettuazione dei seguenti sport: canottaggio, nuoto, pallanuoto e vela.

Il G. U. F. di Messina organizzerà nei giorni 10 e 11 agosto i campionati universitari dello Jonio ed i G. U. F. di Apuania e di campionati universitari del Jonati universitari del Tirreno comprendenti un torneo di pallanuoto che si svolgerà a Viareggio nei giorni 5 e 6 settembre e delle gare di canottaggio, nuoto e vela che avranno luogo a Marina di Carrara nei giorni 7, 8 e 9 settembre.

Inoltre per l'assegnazione del trofeo verrà tenuto conto dell'attività velica a carattere crocieristico compiuta da uno o più fascisti universitari di uno stesso G. U. F. nei mari Tirreno, Adriatico e Jonio, su imbarcazioni a vela od anche eccezionalmente munite di motore ausiliario e dei turni di addestramento su panfili; e per la valutazione dell'attività crocieristica, la segreteria dei G. U. F. ha istituito un giornale di bordo, con cui viene regolata la vita e la attività dei fascisti universitari partecipanti alle crociere.

Le migliori nuotatrici nazionali saranno domani a Trieste

ROMA, 25

Sabato e domenica a Klagenfurt si effettuerà un incontro di nuoto e tuffi fra la squadra italiana e la rappresentativa femminile della Marca orientale.

Pertanto giovedì a Trieste si effettuerà una selezione alla quale potranno partecipare tutte le nuotatrici italiane. La F. I. N., però, oltre alle nuotatrici della quinta zona ha invitato le seguenti: Samuel Silvana (A. N. Torino), Staccanella Giorgina (Guf Milano), Parodi Teresa (Polisportiva Giordana), Panerari Lidia (Dopolavoro Ansaldo), Ferrari Giulia (Dopolavoro Ansaldo), Libera Liliana (Dopolavoro Ansaldo) e Pertot Tatiana (S. S. Lazio).

Nuotatori triestini e fiumani di fronte nell'odierna riunione natatoria

Questa sera nella piscina del Bagno Ausonia avrà luogo l'incontro di nuoto e pallanuoto fra le due maggiori esponenti del nuoto giuliano.

Accanite avversarie del torneo dell'Adriatico dello scorso anno, le due forti società daranno vita ad un animato incontro ed impegneranno tutte le loro forze per poter riportare la palma del primato.

Le gare di nuoto, che si presentano equilibratissime, saranno seguite da un incontro di pallanuoto valevole per il campionato italiano di divisione nazionale B.

L'inizio della manifestazione avrà luogo alle 21, ed alle gare dell'incontro fra triestini e fiumani verranno intercalate alcune prove di selezione per la rappresentativa femminile di nuoto che sabato e domenica incontrerà quella germanica a Klagenfurt.

I tornei natatori federali

La formazione dei 4 gironi

ROMA, 25

I tornei della Federazione Italiana di Nuoto avranno inizio domenica prossima. Le squadre iscritte sono state raggruppate come segue:

Torneo n. 1: Virtus Bologna, «Guf» Milano e Polisportivo Giordana di Genova.

Torneo n. 2: R. N. Florentia, Triestina Nuoto e D. F. Venezia.

Torneo n. 3: R. C. C. Napoli, R. N. Napoli, S. S. Lazio e A. S. Aquila.

Torneo n. 4: «Guf» Messina e U. S. Italia.

Il torneo n. 2 si svolgerà secondo il seguente calendario: 30 luglio: Triestina Nuoto-R. N. Florentia; 5 agosto: D. F. Venezia-Triestina Nuoto; 6 agosto: R. N. Florentia-D. F. Venezia; 15 agosto: R. N. Florentia-Triestina Nuoto; 26 agosto: Triestina Nuoto-D. F. Venezia; 27 agosto: D. F. Venezia-R. N. Florentia.

I campionati federali di nuoto per GG. FF. e Avanguardisti

Il Comando federale della G. I. L. organizza per domenica 30 corr. i campionati federali di nuoto per GG. FF. e Avanguardisti.

Le gare che si svolgeranno nella piscina del Bagno Ausonia sono le seguenti: *Categoria Giovani Fascisti*: stile libero: metri 100 e 400, metri 100 sul dorso, metri 200 a rana e tuffi dal trampolino.

Categoria Avanguardisti: stile libero metri 50 e 200, metri 50 sul dorso, metri 50 a rana e tuffi dal trampolino.

Ogni nuotatore non potrà partecipare che a una sola gara. I campionati serviranno anche di selezione per la partecipazione ai campionati nazionali. Le iscrizioni tramite i Comandi G. I. L. dovranno essere inviate al Comando federale (Servizio Sportivo GG. FF.) entro giovedì 27 corr. Il ritrovo dei concorrenti è stato fissato per le ore 7.30 di domenica 30 corr. all'ingresso del Bagno Ausonia.

Tre vittorie italiane ai campionati internazionali di tennis in Svezia

BASTAD (Svezia), 25

Alla presenza di S. M. il Re di Svezia, Giorgio V, e di moltissimo pubblico, sono continuati oggi gli interessanti incontri di questa riuscitissima edizione del campionato internazionale di tennis di Svezia. Tre italiani in gara, tre vittorie possiamo registrare. De Stefani ha battuto il numero due di Norvegia, K. Grinaker, giocatore di Coppa Dawis; la signorina Tonolli ha battuto il numero tre di Danimarca, J. L. Gleerup, e Cavrani ha battuto il forte giocatore svedese S. Braapstang. La Tonolli entra così in semifinale.

Ecco i risultati tecnici odierni: De Stefani batte Grinaker 6 a 3, 6 a 11; Tonolli batte Gleerup 6 a 3, 6 a 1; Cavrani batte Brabstang 8 a 6, 6 a 4.

Atleti italiani a Londra per i campionati inglesi

LONDRA, 25

Negli ambienti sportivi e giornalistici di Londra si dimostra grande interessamento per la partecipazione di atleti italiani agli incontri internazionali di atletica leggera che si svolgeranno il 7 agosto alla Withe City.

La Tress Association, dopo aver dato i nomi dei sei atleti italiani che parteciperanno all'incontro, e cioè Lanzi, Beviacqua, Romeo, Maffe, Oberweger e Mariani, scrive che Lanzi nei 400 metri darà del filo da torcere al campione inglese Brown, detentore del titolo europeo, del quale, a Milano, ha eguagliato giorni fa il tempo. Ricorda poi che Romeo, Beviacqua e Maffei vinsero l'anno scorso i campionati britannici. *(Radio Stefani)*.

PATTINAGGIO

Il campionato femminile delle GG. FF. si svolgerà sabato prossimo

Sabato 29 corr., alle ore 15.30 sul campo del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo il campionato federale di pattinaggio a rotelle per Giovani Fasciste e Giovani Italiane.

Le gare obbligatorie sono: a) pattinaggio artistico che comprende tre figure obbligatorie e due minuti di esercizi liberi; b) corsa su pista m. 500. Le organizzate che desiderano partecipare a questo campionato debbono trovarsi sul posto un quarto d'ora prima dell'inizio delle gare.

L'elogio del Segretario del Partito alla primatista Claudia Testoni

ROMA, 25

Il Segretario del Partito e Presidente del C. O. N. I. ha voluto oggi inviare, personalmente, all'atleta Claudia Testoni il proprio elogio per il primato mondiale femminile degli «80 metri a ostacoli», che ha voluto e saputo conquistare il 23 corrente a Garmisch.

In onore di Mario Granbassi

Particolari organizzativi per l'importante gara ciclistica

L'organizzazione per la importante corsa ciclista per la «Prima Coppa Mario Granbassi» prosegue alacremente e viene curata in ogni particolare dai tecnici del Dopolavoro Ferroviario. La gara alla quale hanno assicurato il loro intervento tutti i maggiori sodalizi ciclistici delle Tre Venezie riuscirà senz'altro una delle più importanti della stagione. Vedremo pertanto in lizza tutti i migliori e meglio quotati corridori, che su un percorso vario ed accuratamente scelto, non mancheranno di movimentare la corsa, che com'è noto è dotata di ricchissimi premi, ai quali giornalmente altri se ne aggiungono per il gentile interessamento di moltissimi enti cittadini.

Ieri gli organizzatori hanno ispezionato le strade sulle quali si svolgerà la gara. Il fondo stradale si è rivelato ottimo su tutto il percorso, tranne un breve tratto tra Villa del Nevoso ed Elsane che è leggermente inghiaiato. Il Dopolavoro Ferroviario, organizzatore della corsa, ha stabilito anche cospicui premi di traguardo a Villa del Nevoso e a Mattuglie. I rispettivi premi in danaro, sono stati offerti dai segretari politici dei Fasci di Villa del Nevoso e di Mattuglie.

A Fiume il rifornimento sarà curato dal Comitato provinciale dell'O. N. D. che distribuirà ai corridori dei cestini contenenti panini imbottiti, banane e uova, oltre al caffè.

I controlli avverranno al Bivio di Rupa ed a Fiume.

Ieri sul percorso sono stati notati parecchi corridori in allenamento, fra i quali i fiumani Tisma e Buttiro e i triestini del Dopolavoro Ferroviario, con in testa il forte Roman.

Il circuito delle valli varesine si correrà il 14 agosto

ROMA, 25

La Federazione ciclistica italiana comunica che per cause di forza maggiore la terza prova di campionato italiano, professionisti indipendenti e dilettanti) la cui organizzazione è stata assegnata alla Società ciclistica Alfredo Binda di Varese, si effettuerà il 14 del prossimo mese di agosto con il seguente programma: dilettanti: partenza ore 6, giri quattro; indipendenti: partenza ore 6.30, giri cinque; professionisti: partenza ore 12, giri sei.

Il Giro di Francia. Ecco l'ordine d'arrivo a Digne della XIV tappa: 1) Cloarec che ha coperto 1.175 km. in ore 6.15'58"; 2) Passat; 3) Aureille; 4) Cosson, tutti nello stesso tempo. Vietto conserva sempre la maglia gialla.

Il campionato femminile di pallacanestro

Il Pubblico Impiego alle finali di Messina

Le finali del campionato cestistico femminile di prima divisione avranno luogo a Messina nei giorni 13, 14 e 15 agosto. Ad esse parteciperanno le squadre del Pubblico Impiego, detentore del titolo, La Palmaria di Lavagna, S. S. Napoli e «Guf» Messina. Il Pubblico Impiego di Trieste si presenterà alla difficile prova con le seguenti giocatrici: Masutti, Alessandrini, Piett, Cuderi, Nova, Soldo, Comin e Penso. Sarà assente la Ballaben, che proprio il 13 agosto farà parte della nazionale italiana di atletica, impegnata a Dresda con quella della Germania.

Con riferimento alla notizia apparsa nel *Piccolo* di ieri, nella cronaca di Monfalcone, sotto il titolo «Investito dall'auto», il dott. Fulvio Nonveiller ci tiene a precisare che il Zorzin non è stato da lui accidentalmente investito con l'auto, TS 8025, da lui guidata, ma unicamente raccolto e trasportato all'ospedale di Monfalcone.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

SOGGIORNI IN MONTAGNA

CARNIA

"Il panorama che si offre allo sguardo è sempre incantevole Carnia pittoresca e ospitale!... ...Questa regione afferra il cuore" MUSSOLINI (Il mio diario di guerra)

OVARO m. 525 s. m.
Albergo Martinis
Pensione completa - Servizio e tasse comprese - Prezzi minimi - Trattamento familiare - Bagno - Acqua corrente in tutte le stanze - Autorimessa

AMPEZZO (Carnia 560 s. m.)
AMENA VILLEGGIATURA
Albergo Grimani
Ristorante - Pensioni a prezzi minimi. Ottimo trattamento. Confort. Chiedere inf. e prospetti. Riduzioni ferrov. 50%

COLLINA DI FORNI AVOLTRI m. 1250 s. m.
ALBERGO MONTE VOLAIA
La perla della CARNIA. Centro escursioni, ascensioni, passeggiate meravigliose. Trattamento familiare. Bagno, garage. Pensione: 18-22, tasse compr.

ARTA-PIANO D'ARTA (Carnia m. 450-560 s. m.)
Incantevole località di cura e soggiorno. Ottimi alberghi a prezzi modici. Stabilimento per la cura dell'acqua zolfo-magnesiaca, con annesso caffè e parco. - Campo sportivo. - Tennis. Trattenimenti danzanti.
ALBERGHI:
Albergo Savoia, Albergo Dalmazia, Albergo Talotti - ARTA.
Alberghi Poldo, Albergo Rossi, Albergo Salon, Albergo Belvedere - PIANO D'ARTA.
Albergo Trieste, Albergo alla Pergola - AVOSACCO (Arta).
Albergo Venier, Albergo Iosio - ZUGLIO (Arta).
Trattoria Cozzi, Pensione Gardel - PIANO D'ARTA.
Trattoria al Cervo - FIELIS DI ARTA.

AGORDINO

VALLE del BIOIS
(da m. 950 a 1200) DOLOMITI
Soggiorno incantevole
Preferitelo!
Località di soggiorno: FALCADE, CAVIOLA, LA MORA, FORNO CANALE, VALLADA. - Chiedere informazioni a: «Pro Loco» - Caviola (Prov. Belluno).

FRASSENÈ (Agordino) m. 1082 s. m.
ALBERGO VENEZIA
Il preferito. Camere con acqua corrente

VOLTAGO AGORDINO (Belluno)
m. 900. Soggiorno estivo. Albergo, ville, Appartamenti. - Rivolgersi Municipio.

Dolomiti - Livinallongo del Col di Lana
PIEVE (m. 1475) — ARABBA (m. 1602) — ANDRAZ (m. 1413)
Inf.: «PRO LIVINALLONGO»

CADORE

SAN VITO DI CADORE
m. 1000, presso Cortina. - Alberghi, ville, appartamenti, camere.
Lago, gite, escursioni, tennis.

S. Stefano di Cadore m. 908 s. m.
Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Centro gite
Informazioni: «Pro Loco»

San Nicolò di Comelico
nel cuore della verde vallata
Deliziosa villeggiatura
Informazioni: «Pro Loco» San Nicolò

SAPPADA
ALTO CADORE (m. 1250)
Incantevole soggiorno - Alberghi Pensioni - Appartamenti
Informazioni «Pro Loco»

Belluno
ALBERGO ALLE ALPI
I ordine - Ristorante - Aperto tutto l'anno - Ogni conforto moderno - Telefono 35

Un aeromoto si abbatte sul Friuli centrale

Copiosa nevicata nel Tarvisiano

UDINE, 25

Ieri mattina quasi improvvisamente si aveva una ripresa di maltempo e un vero aeromoto per fortuna di modeste proporzioni si abbatteva sulla parte centrale della Provincia provocando qualche danno. L'aeromoto si formava all'incirca sul greto del Tagliamento all'altezza di Varmo e si dirigeva preceduto da folate di vento impetuosissimo verso Udine.

Alberi sradicati

In città vennero sradicati tre grandi alberi: uno in viale Venezia all'altezza di via Volturno, uno in piazza Umberto I di fronte a via della Porta e uno in via Cicogna nel giardino di casa Blasoni. In complesso danni a case e a persone non se ne sono avuti.

A Colugna è stato sradicato pure un albero nel centro del paese e così a Feletto nella villa Feruglio; anche a Tricesimo si sono avute piante divelte e rami spezzati. Nessun danno alle case, molto invece alla campagna perchè quasi tutto il granoturco è stato piegato a terra dalla violenza del vento che era accompagnato da rada pioggia. Il nembo improvviso e minaccioso si è poi disperso senza ulteriori danni sulle colline di Faedis.

A Vermo e a Rivignano la grandine è caduta in forma violenta compromettendo buona parte del raccolto e così pure nella zona di Sedegliano a San Daniele ove il terreno rimase per parecchio tempo bianco come dopo una nevicata.

Il vento in città produsse anche l'improvvisa caduta di un grosso blocco di cemento da un cornicione di casa all'imbocco di via Rauscedo, blocco del peso di oltre un quintale che cadendo fece un buco nella strada asfaltata la quale rimase interrotta. Sul luogo si sono portati prontamente i pompieri che hanno ristabilito la circolazione, tanto in via Rauscedo come in piazza Umberto I e sul viale Venezia.

Sbalzo di temperatura

L'improvviso turbine d'aria e la grandinata che si è avuta a Varmo e a Sedegliano hanno fatto addirittura precipitare la temperatura tanto che alle 9.30 sotto la loggia del Municipio gli strumenti meteorologici segnavano gradi 10.5, temperatura davvero eccezionale per il mese di luglio. In meno di un'ora dalle 8.30 alle 9.30 il termometro aveva segnato da gradi 18 a gradi 10.5 con una caduta di oltre 7 gradi. Verso sera si era fermato sui 21.

Nella mattina stessa a Tarvisio si è avuta la neve — una bella sorpresa per i villeggianti. — Neve, frammista a pioggia, per oltre mezz'ora senza naturalmente fermarsi sul terreno. Non così sui monti circostanti la conca di Tarvisio e specialmente il Monte Lussari che questa sera era ancora incappucciato di bianco, mantello veramente fuori stagione!

Il contrabbando sull'idro

Non è parso vero ad alcuni giornali americani, nemici inguaribili delle cose nostre, di gonfiare l'episodio di contrabbando di tabacco a mezzo di una linea di navigazione aerea, individuato e scoperto dalla nostra solerte Polizia Tributaria, tentando di trascinare nelle responsabilità i valorosi piloti della linea. Il tentativo è temerario e assurdo. Nella nostra pubblicazione del mese scorso era chiaramente detto che le responsabilità dei piloti si limitavano a quelle che toccano fatalmente a coloro che hanno la responsabilità di un servizio passeggeri, sia esso su piroscafi, su treni, ecc. I piloti dell'Ala Littoria, per il loro provato valore come per la loro proverbiale correttezza, sono persone superiori a ogni sciocca malignità.

Un caso di tetano

Mediante l'autolettiga della C. R. I., ieri mattina, è stato trasportato al nostro ospedale Regina Elena il floricoltore Antonio Cosma, di 55 anni, abitante a S. Antonio in Bosco n. 46, il quale appariva febbricitante ed in preda a delirio. Sottoposto ad un'accurata visita da parte del medico di turno, il pover'uomo risultò affetto da una grave infezione tetanica, per cui fu accolto con prognosi strettamente riservata nel reparto di turno del pio luogo. Risulta che esso si è punto giorni fa al polpastrello dell'indice sinistro con la spina di una rosa, mentre lavorava in campagna.

Caduto da un camioncino

L'autista Fabio Fornasari, di 22 anni, abitante in via della Madonnina n. 8, trovandosi, ieri nel pomeriggio sopra un camioncino pieno di vasi di latte, che sostava davanti ad una rivendita di via Ugo Foscolo n. 5, scivolò, non si sa come, e cadde sul selciato in modo da riportare una serie di contusioni al braccio destro, con lussazione della spalla. Ebbe sul posto le necessarie cure da un sanitario della Guardia Medica, che lo giudicò guaribile in tre settimane e lo fece quindi trasportare a casa.

Colpita con un coltellaccio

L'altra notte, verso il tocco, è stata accompagnata all'ospedale Regina Elena la casalinga Virginia Marsini, di 36 anni, abitante in via del Farneto n. 34, la quale presentava una serie di piccole ferite di taglio agli avambracci. Medicata e giudicata guaribile in 10-15 giorni, salvo complicazioni, la donna ha dichiarato che poco prima, per futili motivi, aveva trovato questioni in casa con un suo figliastro, il quale l'aveva colpita con un coltellaccio da cucina. Del fatto è stata avvertita l'autorità di p. s. per gli opportuni accertamenti.

La vespa

Rinfrescatasi l'aria, sembra che la vespa abbia ripreso la sua attività, perchè ieri, più... vispa che mai, ha fatto la sua comparsa al Bagno pubblico di Cedas per cacciare il suo pungiglione nel collo dell'impiegato Cesare Ceschi, di 27 anni, abitante in via del Donatello n. 5. Riportata una forte enfiagione alla nuca, per paura che gli si sviluppasse un... vespaio, il giovane è ricorso alle cure della Guardia Medica, ove figura registrata la cinquantunesima puntura..

Cade da un muretto e si ferisce al naso

Sergio Cobau, di 6 anni, abitante al n. 3 di via della Madonnina, ieri nel pomeriggio, giocando nel parco di via Pasquale Besenghi, è caduto da un muretto e si è lussato il braccio destro, riportando pure una ferita lacero-contusa al naso. La Croce Rossa gli ha prestato sul posto le cure più urgenti e per le ulteriori lo ha trasportato con l'autolettiga all'ospedale Regina Elena.

Un malleolo fratturato

Nicolò Valentino, di 65 anni, giornaliero, abitante al n. 135 di via del Ghirlandaio, lavorando a bordo del piroscafo «Lucia», sotto scarico al P. V. E. III, è caduto da una scala e si è fratturato il malleolo del piede destro. Previe cure sul posto, è stato trasportato dalla Croce Rossa all'ospedale Regina Elena.

Due valigie involate da un'automobile di Lubiana

Giorni or sono tale Bruno Klemencich, domiciliato a Lubiana, si fermava verso le 12.30 con la sua macchina in corso Vittorio Emanuele III ed entrava nel negozio «Principe» per fare degli acquisti. Quando fece ritorno, però, ebbe la sgradita sorpresa di constatare che dalla macchina erano sparite due grosse valigie contenenti effetti di vestiario e di biancheria per un valore di oltre 3000 lire.

Il Klemencich ha denunciato il furto al Commissariato di via San Giorgio, che ha disposto per le opportune indagini.

Sulla scogliera di Cedas

La Croce Rossa si è recata ieri, nel pomeriggio, al bagno di Cedas, a prestare le cure richieste dal caso al tredicenne Luigi Amigoni, abitante in Androna San Saverio n. 1, il quale, scivolando e cadendo sulla scogliera, aveva riportato alcune contusioni.

Il filo del disco

Nel pulire il disco di una affettatrice di carni insaccate, Aldo Palmi, di 18 anni, abitante in via F. e A. Nordio n. 6 e occupato nelle Cooperative Operaie, si è prodotto una vasta ferita di taglio al palmo della mano destra. Si è recato all'ospedale Regina Elena.

La malefatta di una ciclista

Una ragazza rimasta sconosciuta, percorrendo in bicicletta la via dell'Istria, ha investito iersera, alle 19, il bimbo di sei anni Giorgio Pangoni, il quale, gettato a terra con violenza, ha riportato una grave lesione alla tempia destra, con sospetta frattura dell'osso temporale. Il ferito è stato accolto nell'ospedale Regina Elena, con prognosi riservata.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera alle 20.45 spettacolo di illusionismo del prof. Steno Schaffer nel giardino della sede sociale. Domani trattenimento di danza con gara di tango.

Mutua Impiegati. Per il soggiorno di Sappada posti esauriti a tutto 13 agosto. Liberi posti prossime settimane, vitto e alloggio all'albergo «Corona Ferrea» e alla pensione «Fontana», lire 120. Ogni domenica gita a Sappada. Ferragosto giro del Garda e delle Dolomiti. Iscrizioni dalle 19 alle 21.

Pubblico Impiego. In occasione del prossimo Ferragosto, giro turistico delle Dolomiti nei giorni 12, 13, 14, 15, 16 e 17 agosto p. v. Lire 65 per partecipante. Durante la sosta a Gardone si effettuerà la visita al Vittoriale e sarà reso omaggio alla tomba di Gabriele d'Annunzio. Informazioni presso la segreteria amministrativa di via Coroneo 13, I, telefono 6705, nelle ore d'ufficio 9-12 e 16-20 e seralmente al Dopolavoro dal capogruppo.

Chimici. Domenica gita in comodo automezzo di Plezzo con visita alle sorgenti dell'Isonzo. Quota lire 17. Partenza dalla sede in via Conti n. 11 alle 6 e ritorno in città circa alle 23. Per iscrizioni seralmente in sede dalle 17 alle 22. La sezione filodrammatica ha aperte le iscrizioni fino al 16 agosto.

Ferroviario. Continua con successo l'attività balneare e quella di pattinaggio. Domani alle 21 si avrà il terzo spettacolo cinematografico all'aperto con «Parata di primavera».

«R. Pitteri». Domenica gita con automezzo a Gorizia, Sella Tarnova, Nemci (visita del grande abete m. 46), Loqua, Predmeja, Dol Otelizza, Zolla, Aidussina, Vipacco.

«Dimm». Sezione A. Oggi dalle 20.30 ballo all'aperto, nella sede nautica sociale. — Sezioni B e C. Domani dalle 20.30 ballo all'aperto nella sede nautica sociale.

«Ditci». Aperte iscrizioni secondo turno campeggio montano al rifugio «Grego» (m. 1395) che avrà inizio domenica con partenza da Trieste alle 4. Quota lire 137, con diritto pure al viaggio. Domenica gita a Valbruna. Lire 18. Iscrizioni in sede e presso i negozi di articoli sportivi.

Credito e Assicurazione. I biglietti valevoli per l'ingresso per tutte e tre giornate dell'incontro Italia-Ungheria di tennis si possono ritirare seralmente in sede, dalle 17.30 alle 20.30.

«Ras». Sabato e domenica escursione al Mangart e ai laghi di Fusine. Partenza sabato alle 15 con automezzo. Iscrizioni in sede sociale entro venerdì sera.

«G. Berutti». Questa sera sul piazzale antistante allo Stadio Littorio dalle 21 alle 23 la banda del Gruppo sosterrà un concerto di musica varia.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera V rancio sociale a Opicina. Iscrizioni e informazioni stasera presso la segreteria.

«Gars». Sabato e domenica gita in Val Dogna e nell'Alta Spragna, con salita al Jof di Miez, Rio Montasio, Cimone e Buinz. Iscrizioni aperte; partenza sabato alle 19. Per Ferragosto gita di tre giorni alle Pale di S. Martino e Bureloni.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	24	25
Rendita 5%	90.90	90.95
Rendita 3½%	72.15	72.20
Redimibile 3½%	67.40	67.65
Redimibile 5%	92.10	92.10
Obbligaz. Tre Venezie	90.60	90.95
Buoni Tes. nov. 1940	98.90	98.95
Buoni Tes. nov. 1941	100.25	100.40
Buoni Tes. nov. 1943	89.80	90.—
Buoni Tes. nov. 1944	95.70	95.75
I. R. I.	453.—	453.50
Elettr. Ferrovie Stato	459.50	459.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	426.—	426.—
Fond. Tre Venezie 4%	410.—	410.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	300.—	300.—
Assicurazioni Generali	3340.—	3340.—
Assicuratrice Italiana	454.—	455.—
Infortuni	1570.—	1570.—
Riun. Adriatica ser. A	1496.—	1508.—
Riun. Adriatica ser. B	1460.—	1480.—
Gerolimich	118.—	118.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	255.—	255.—
Martinolich	90.—	90.—
Meridionali	806.—	817.—
Premuda	660.—	680.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	229.—	229.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	225.—	225.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	100.—	100.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	564.—	564.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	236.—	239.—

CAMBI: Londra 89; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 429.25; Amsterdam 1019.55; Germania 762.55.

CORRISPONDENZA APERTA

Lavoratore lettore. Per distruggere i tarli annidatisi nei mobili iniettate, con una siringa, nei buchetti tintura di aloe oppure petrolio, formaldeide, solfuro di carbonio, ecc., turandoli poi con stucco o cera.

Eratos, Pola. Non si tratta di «dovere». Però generalmente è d'uso di porre, nei biglietti d'invito, prima il nome della moglie e poi quello del marito. — *Speranza, Fiume.* Indirizzate direttamente. Certo che potete sperare di ottenere una risposta.

Cron. Cam. 58. I «vermi del formaggio» sono... mosche, sebbene allo stato larvale. Questi «vermi» non nascono spontaneamente nel formaggi, ma si sviluppano dalle uova delle femmine della Piophila Casei (un dittero molto simile alla mosca comune, ma che raggiunge appena metà della sua grandezza), che le depongono in numero da trenta a cinquanta nelle fessure dei formaggi a crosta tenera. Da queste uova, dopo qualche giorno, sgusciano delle minuscole larve, che sono i famosi «vermi».

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valente, Benedetto.

DECESSI (25 luglio 1939-XVII): Castagnola Giovanni, a. 74; Della Corte Luigi, a. 24; Merlak ved. Kollmen Alice, a. 67; Capolino Antonio, a. 68; Serboni dott. Bruno, a. 24.

MATRIMONI TRASCRITTI: Colja Stanislao, fabbro con Prelec Leonarda, casalinga; Seffino Aldo, commesso con Germinario Anna, casalinga; Martini Giovanni, meccanico autista con Rusconi Ida, casalinga; Morgan Giuseppe, elettrotecnico con Agnolon Margherita, casalinga; Montanari Alberto, pilota aviatore con Paccori Pierina, casalinga; Mastronuzzi Vittorio, fabbro nave con Cusumano Anna, casalinga; Sami Mario, ufficiale pilota R. A. con Terzi Tullia, insegnante; Michelini Bruno, meccanico con Zotter Rodilia, casalinga; Umer Egidio, modellista con Hrovatin Bianca, casalinga; Brezar Cesare, tecnico con Visintin Antonia, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Confortini Roberto, carabiniere reale con Ruggerini Dea, casalinga; Bornettini Edoardo, impiegato con Zuani Amalia, casalinga; Haass Maurizio, sarto con Roth Brana, casalinga; Bocchini Ciriaco, impiegato con Suppani Alice, casalinga; Sala Stellio, macellaio con Zivich Dorina, cuoca; Rosada Adriano, sarto con Burri Umberta, casalinga; Messina Leopoldo, guardia carceraria con Adamo Angelina, casalinga; Isgrò Luigi Tindaro, sottufficiale RR. CC. con Themel Ida, casalinga; Apostoli Mario, carpentiere in ferro con Milkovic Leonora, sarta; Ulini Enrico, impiegato tecnico con Grimaldi Bernuzzi Dimma, casalinga; Oblak Bruno, autogenista con Ellero Alma, casalinga; Rosa Marcello, elettricista con Stanislauschi Iolanda, operaia; Bolignari Michele, R. guardia di finanza con Pertoldi Lina Olga, casalinga; Molmas Arturo, orefice con Zangrossi Viola, casalinga; Coronglu Pietro, R. guardia di finanza con Spirito Mariantonia, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A; 19.15 A; 20.30 DD; 21.35 DD; 23.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.15 D; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 19.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.15 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.3 A ET; 19.40 A; 20.25 A ET; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.33 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.35 D; 18.43 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 12.29 D; 16.47 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.47 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 13.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.33 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

ANZIANA stabile pratica cucinare e tutti lavori, lunghi attestati, offresi per piccola famiglia. Via Paduina 8, portiere. 40926 A

PERSONA media età, molto fidata e capace, offresi ore da combinarsi; preferiscesi casa signorile. Indirizzo Piccolo. 40946 A

PRESTASERVIZI 29-enne offresi stabile. Via Cavana 19, portiere. 71021 A

PRESTASERVIZI offresi intera giornata. Via Giuliani 26. 24916 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Via Giuliani 26. 24915 A

PRESTASERVIZI offresi, capace tutto fare. Gaspara Stampa 5, portinaia. 24890 A

RAGAZZA di fiducia offresi, ore 8-16, anche mattina. Via Paganini 6. 72053 A

STRANIERA offresi tutta giornata. Androna S. Tecla 4. 40929 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 72018 B

DOMESTICA disposta recarsi fuori Trieste cercasi. Rivolgersi portiere Ascoli 5. 72041 B

DOMESTICA capace, ottime referenze, presentarsi dalle 10-11, Giulia 7, Bassi. 40935 B

DONNA anziana cercasi prestaservizi. Presentarsi dopo le 9. S. Maurizio 1, primo, porta 7. 72054 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi mattina. Piccardi 44, terzo. 40931 B

PRESTASERVIZI capace cercasi 8-15, viale Sonnino 20, quarto, porta 15. 72052 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Corso Vitt. Em. 12, Gallone. 40939 B

RAGAZZETTA cercasi, lavori facili. Corso Vitt. Em. 2, terzo, sinistra. 40934 B

RAGAZZA sana, tutto fare, ottimo trattamento, cercasi. Via Stuparich 15, Sacchi. 24901 B

RAGAZZA volonterosa, onesta, cercasi piccola famiglia, amante bimbi. Severo 65, negozio. 40930 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA 23-enne solo offresi famiglia, ditta, pratico giardino, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 40917 C

CASSIERA-venditrice bella presenza, attestati, offresi. Indirizzo Piccolo. 72049 C

CONTABILE praticissimo amministrazione, corrispondenza, perfetta conoscenza dattilografia, offresi miti pretese. Cassetta 24826 C, Unione Pubblicità. 24826 C

FALEGNAME offresi famiglie lucidare mobili, piani, riparazioni, recapito Battisti 13, lavaguanti. 24929 C

FATTORINO 26-enne offresi, miti pretese. Piazza Borsa 7, portinaio. 72045 C

IMPIEGATO bancario pratico contabilità, cassa, conoscenza perfetta italiano, tedesco, offresi. Cassetta 24877 C Unione Pubblicità. 24877 C

RAGAZZA brava, bella presenza, offresi internista caffè. Cassa Risparmio n. 6. 40916 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. AL Salone Villa avrete le migliori permanenti a prezzi minimi. Ambiente di lusso, tutto conforto. G. Gallina 6, telef. 37-12. 72062 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

MATERASSAIO esatto materassi 9, suste 15. Via Bramante 11, Pasini. 40919 CC

PERMANENTI garantite insuperabili lire 15, eseguisce Pino, via Crispi n. 41. 24887 CC

PITTORE appartamenti stanze cucine moderni prezzi convenienti. Goldoni 12, giornalaio. 40943 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e di lusso. Prezzi miti. Telefonare 46-85. 40942 CC

PITTORE stanze cucine moderne lire 40, mobili. Madonnina 13, portineria. 40924 CC

PLISSE' specialità tutti i disegni anche a sole, eseguisce Ziberna, Battisti 20. 71967 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Indirizzo Piccolo. 40928 D

APPRENDISTA per negozio alimentari cercasi. Via Rossetti 39. 40770 D

ASSUMIAMO esperti ambo sessi lavoro ricca produzione. Presentarsi Cristoforo Colombo 3, secondo, Ferrara, dalle 8 alle 10, tutti i giorni. 40940 D

BARBIERE mezzo lavorante o ragazzo pratico cercasi. Industria 57. 24936 D

DATTILOGRAFA veloce, pratica, scriva italiano corretto, cerca ditta seria. Offerte manoscritte: Cassetta 24875 D, Unione Pubblicità. 24875 D

GARZONA sarta uomo cerca Sartoria Zenobi, corso Vitt. Em. 19. 72030 D

GARZONA con paga cercasi. Sartoria uomo S. Spiridione 4, quarto. 40928 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Ugo Foscolo 16, primo, Vasta. 24892 D

MEZZA lavorante capacissima sarta donna cercasi. Via S. Lazzaro 10, quarto, destra. 24917 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Piazza Venezia 6. 24911 D

PANTALONAIA domicilio cercasi. Via Ginnastica 21, terzo. 24930 D

PARRUCCHIERA garzona 14-enne cercasi. Via S. Nicolò 28. 24909 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante capace cercansi prontamente. Via Giulia 7. 72046 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi, buona paga. Salone Villa, Gallina n. 6. 72061 D

PERSONA conoscenza almeno tedesco e slavo cercasi. Presentarsi portiere Geppa 15. 72057 D

RAGAZZETTO volonteroso, 15 settimanali, cercasi prontamente. Scussa 8, quarto, sinistra. 72036 D

RAGAZZO con bicicletta cercasi prontamente. Piazza Chiesa Evangelica 1. Monteferri. 24322 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Toso, piazza Caduti Fascisti 6. 24888 D

RAGAZZO 15-enne per negozio biciclette cercasi. Xydias 3. 72043 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Cologna 15. 40927 D

TAPPEZZIERA esatta capace lavoro a domicilio cercasi. Indirizzo Piccolo. 72034 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

SIGNORA cerca cameretta mobiliata paraggi Felice Venezian. Offerte con prezzo Cassetta 24873 E, Unione Pubblicità. 24873 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA, indipendente, conforto, una-due persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 24912 F

A. A. MOBILIATA bellissima grande, indipendente, affittasi. Corso Vitt. Em. 37, terzo, sinistra. 72028 F

A. BELLISSIMA anche breve soggiorno due distinti. Felice Venezian 4. 24902 F

A. INGRESSO scale matrimoniale signorile ariosa anche breve soggiorno. Trento 5, terzo. 72056 F

A. MOBILIATA massima pulizia, soleggiata, affittasi, ingresso libero. Fonderia 4, terzo. 40915 F

A. MOBILIATA grande ariosa, vitto, affittasi XX Settembre 89, porta 6. 24921 F

A. MOBILIATA elegante, con bagno, a distinto. XX Settembre 9, porta 4. 24889 F

CAMERE due vuote per ufficio affittansi. Piazza Ciano 3, mezzanino. 72065 F

CAMERETTA mobiliata affittasi anche giorni. Rossetti 41, primo, porta 6. 40921 F

CAMERINO mobiliato affittasi 60 mensili. Istituto 32, quinto, destra. 72050 F

ELEGANTE affittasi distinto breve soggiorno. Valdirivo 14, primo, porta 4. 72042 F

LETTO affittasi a ragazza. Gatteri 36, porta 15. 72019 F

MATRIMONIALE affittasi. Strada Banne Opicina 187, primo. 40932 F

MATRIMONIALE, cucina, comodità, unici subinquilini, affittansi. Via Margherita 11, porta 25. 72064 F

MOBILIATA, vitto, uno-due distinti, stabili, affittasi. Udine 2, portinaia. 72058 F

MOBILIATA indipendente, pensione completa 360 mensili, affittasi. Via Ginnastica 13, primo, sinistra. 72022 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Pondares 3, secondo, sinistra. 72044 F

MOBILIATA letto ingresso scale ed altra arredata ufficio, telefono, ecc., affittansi. Geppa 9, secondo. 24931 F

MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi distinto persona sola. Solitario 6, secondo, 18. 72029 F

MOBILIATO servizi signorili per due persone. Cassetta 24882 F, Unione Pubblicità. 24882 F

STANZA grande uso ufficio, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 40938 F

STANZE due vuote, esclusivamente uso ufficio, ambulanza, affittansi. Via Cesare Battisti 33, primo. 24918 F

STANZETTA affittasi presso coniugi soli. Via Ugo Foscolo 31, primo. 72048 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. ESAMI settembre 150 complessive liberando familiari ogni preoccupazione. Scuola Diaz 3. 72023 G

A. PROFESSORESSA prepara studenti medie esami francese, inglese, italiano. Paduina 8, quarto. 24896 G

ESAMI riparazione scuole medie Istituto «Dante Alighieri», Geppa 2 (vicino Stazione Centrale). 72032 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

SUPERACCORDATURE pianoforti, garantite lungamente, lire 14. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9883 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO donna smarrito domenica sera paraggi piazza Impero via Carducci. Mancia al rinvenitore. Madonnina 11, Maraspin. 40944 H

OROLOGIO smarrito fermata tram 8, piazza Tommaseo; onesto rinvenitore pregato portarlo Pescheria Centrale, Naccari. 40937 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. APPARTAMENTI signorili 3-4 stanze, vista mare, massimo conforto, autorimessa, affittansi ottobre, costruenda casa via Hermet. 24928 I

APPARTAMENTO mobiliato elegantemente ogni conforto 3 stanze, bagno affittasi villa città. Indirizzo Piccolo. 71993 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Paduina 9. 72039 I

CAMERA focolaio, camera cucina, camera camerino cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 024830 I

MAGAZZINO centro affitto minimo cedesi subito, vuoto. Indirizzo Piccolo. 24919 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, bagno installato, matrimoniale, pranzo, studio, cucina, arredamento solido elegante, adatto sposi, affittasi, vendesi mobilio. Viale XX Settembre 58, portinaia. 72035 I

RINGRAZIAMENTO

Per la testimonianza numerosa di cordoglio per la perdita del nostro caro marito e padre

VINCENZO ANTONIO REDOLFI

la sottoscritta ringrazia sentitamente tutti i parenti, la Direzione dell'A. C. E. G. A. T. ed il personale dipendente. Un grazie particolare all'ing. Marassi, al C. R. F. «G. Boscarolli», alla famiglia Vercesi e a tutti coloro che in varia guisa presero parte al nostro immenso dolore.

Trieste, 25 luglio 1939-XVII E. F.

FAMIGLIA REDOLFI

QUARTIERE camera cucina, due camerini, paraggi S. Antonio Nuovo, affitto minimo, scambiasi con simile più piccolo paraggi S. Anna Servola. Rivolgersi piazza Sansovino 8. 72055 I

QUARTIERINO camera, cucina, scambierei altro 2 camere, cucina. Indirizzo Piccolo. 72026 I

STANZE due, cameretta, cucina, soleggiato, Segantini 6, quarto, scambiasi paraggi giardino pubblico. 40881 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA vuota, primo piano, paraggi Canale, cercasi. Telefono 35-28. 0071998 L

CAMERA cameretta cucina, lire 150-160, cercasi causa trasferimento, sollecitando offerte. Cassetta 24886 L, Unione Pubblicità. 24886 L

CASETTA 4 ambienti, acqua, luce, gas, cercasi. Scrivere dettagliatamente. Indirizzo Piccolo. 72038 L

LOCALI adatti officina, arieggiati, soleggiati, asciutti, molto chiari, cercansi. Telefonare: Augusto Mori 5068. 40879 L

STANZA vuota uso deposito, primo piano, paraggi Imbriani, cercasi. Telefono 36-02. 071999 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

CARROZZELLA fonda molleggiata pelle scura vendesi occasione. Media 4, Bressan. 24893 M

CARROZZELLA aereodinamica, molleggiata, fonda, ottimo stato, vendesi. Via Galvani 5, secondo, sinistra. 40945 M

CARROZZELLA sport 50 lire vendesi. Palladio 1, terzo. 40918 M

CARROZZINA fonda aerodinamica quasi nuova vendesi pomeriggio. Boccaccio 1, Jannuzzi. 71976 M

CARROZZINE sport, doppio fondo, assortimento, prezzi occasionali. Tarabochia 6, mobili. 71997 M

CARROZZINO sport, bagnetto bambini, vendonsi. Franca 16. 2025 M

CORSIE lana m. 30 vendonsi occasione. Bellinzona 6, trattoria. 24899 M

IMPASTATRICE malta a mano e motore vendesi occasione. Servola 144. 24914 M

GONNA giacca seta bianca nuovissimo vendonsi sbaglio misura. Turciani, Rossetti 34 B. 72040 M

LANA bella vendesi, per due materassi. Diazio, porta 18. 24933 M

LAVANDINO porcellana completo vendesi lire 65. S. Lazzaro 20, porta 19, visitare mattina. 72024 M

MACCHINA cucire spola rotonda occasione vendesi. Giulia 15, terzo, sinistra. 24897 M

MACCHINA scrivere ufficio lire 575, altra 325, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 24894 M

MACCHINA cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer, radio occasione. Natale, Battisti 12. 24898 M

MACCHINA cucire vendesi, partendo. Molino vento 81, vicino Scuola. 24930 M

MACCHINA Singer originale moderna 300, altra lussuosa occasionissima. Bosco 12. 24923 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi causa partenza, 200. Molino vapore 4, calzoleria. 24925 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, altra sarto, calzolaio, vendonsi straoccasione. Settefontano 2, negozio. 24938 M

MULO giovane bellissimo vendesi. Demarchi, via Mercato Vecchio 3. 24913 M

PHONOLA nuovissima 5 valvole, 4 onde, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 40922 M

RADIO recente lire 420, altro 320, 280, 200, vendonsi, ritiransi tipi vecchi. Sonnino 4, secondo. 24926 M

RADIO Magnadyne 5 valvole nuova vendesi occasione. Via Bartoletti 4. 40933 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ACQUISTANSI stracci, carta, ferramenta, metalli, qualsiasi quantitativo (minimo), ritiro domicilio, prezzi massimi. Udine 19, telefono 92-46. 24907 N

BOTTIGLIE, casseforti, damigiane, fiaschi comperansi. Piazza Vecchia 6, telefono 4526. 24892 N

CASSAFORTE comperasi, inviare misure prezzo: Cassetta 24691 N, Unione Pubblicità. 24691 N

SCARPONI montagna donna 39-40 acquistansi urgentemente. Scrivere: Indirizzo Piccolo. 40925 N

VASCA bagno acquisterebbesi occasione solo se ottimo stato. Offerte, prezzo: Cassetta 24874 N, Unione Pubblicità. 24874 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: Unica fonte economicissima mobili moderni, bellissimi. 71953 NN

A. MATRIMONIALI, cucine, prezzi bassi, lavorazione garantita, soltanto Madonnina 21. 24895 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: mobili comuni, lusso; salotti, studi moderni, cucine finemente laccate; continua vendita eccezionale rinnovo inventario. 24937 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 24935 NN

ANTICAMERA nuova stile Rinascimento vendesi. Piazza Giambattista Vico 2. 9882 NN

ARGENTIERA tavolini credenza cucina, sedie pelle, modiglioni, poltrona, vendonsi. Milano 11, Sabusta. 40936 NN

ARMADIONI, armadi, bollitore Hoffmann, stufa petrolio, vendonsi. Mazzini 24, primo. 72020 NN

ARREDAMENTO completo tre stanze, cucina, lussuoso, vendesi eventualmente cedesi quartiere bellissimo casa nuova. Scrivere: Cassetta 24876 NN, Unione Pubblicità. 24876 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divanoletto 180, matrimoniali, pranzo, mobili ufficio prezzi vantaggiosissimi. Tarabochia 6. 71996 NN

CAMERA pranzo moderna, massima garanzia, prezzo convenientissimo, vendesi. Tiziano 12. 40917 NN

CARROZZELLA, libreria, scrivania, quadri, mobili diversi, vendonsi occasionissima. Bosco 34. 24927 NN

CUCINA lussuosissima perfetta, altra semplice, vendonsi. Affarone. Crispi 51, falegname. 24909 NN

CUCINA marmi 650, altra lussuosissima usata 300, vendonsi. Tiziano 14. 72027 NN

MATRIMONIALE, cucina con utensili, acquistansi occasione. Cassetta 24880 NN, Unione Pubblicità. 24880 NN

PIANINO tedesco rara perfezione vendesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 24900 NN

PIANO corde metalliche, vendesi occasionissima causa partenza. Ponzianino 19, Orsini. 40941 NN

SALOTTO 900, ottimo stato, vendesi. Vasari 6, quarto, sinistra. 72033 NN

SALOTTO 900, occasione, seminuovo, vendesi. Via Mazzini 32, terzo, destra. 24932 NN

STANZA pranzo viennese grandiosa lussuosa vendesi occasione. Battisti 24, corte. 24934 NN

STUDIO nero vendesi lire 1500. Scala Monticello 1, porta 12. 72060 NN

STUDIO, pranzo, lampadari lusso vendonsi urgentemente causa partenza. Telefonare 25587. 72063 NN

STUDIO 900 con divanoletto, cucina gas, vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 72047 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 40893 O

ACQUISTASI scambiasi oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 72038 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

NOTA fabbrica forni modernissimi, minimo consumo, ricerca serio rappresentante Istria professionista ramo indispensabile precisare concorrenti rappresentate e numero forni venduti personalmente ultimi 12 mesi. Scrivere: Cassetta 19, Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5530 P

VENTICINQUE giornaliere guadagnansi, dedicandosi lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Desiderando campione lavoro lire due. Manis, Roma. 5064 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO acquistasi se occasione. Offerte con prezzo: Cassetta 24903 Q, Unione Pubblicità. 24903 Q

AUTORIMESSA privata affitta grande box. Gatteri 26. 40920 Q

AUTORIMESSA Miramar, S. Francesco 31, noleggia diverse Balilla, prezzi mitissimi. Telefono 61-77. 24890 Q

BICICLETTA uomo passeggio vendesi occasione. Via S. Francesco 34, barbiere. 24904 Q

BICICLETTA donna, seminuova, completa, altra uomo, vendonsi. Corridoni 5, calzolaio. 24924 Q

TOPOLINO tetto apribile ottimo stato vende Autorimessa Ansaldo, piazza Ospedale. 72066 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AVVIATISSIMA sartoria attrezzata centrale causa partenza vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 9005 R

BUFFET spaccio vini centralissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 72051 R

CHIOSCO occasione vendesi, informazioni presso Piazza della Borsa 1. 72059 R

CONCESSIONARIA Impero impiegherà stabilmente azionisti venti centomila. Cassetta 54 Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5582 R

GABINETTO dermosifilopatico centro Milano cedesi motivi salute familiari. Cassetta 196 B, Unione Pubblicità Italiana Milano. 5534 R

NEGOZIO frutta verdura diversi vendesi causa malattia. Rivolgersi telef. 88-77. 72031 R

OSTERIA centralissima, lavoro garantito, vendesi. Cassa Risparmio 11, latteria Zanier. 24910 R

PERSONA volonterosa, 10.000, per sana azienda industriale, cercasi (esclusi passivi). Cassetta 24881 R, Unione Pubblicità. 24881 R

SIGNORINA trova posto cassiera, 10 mila garanzia. Restelli, Caffè Miramar. 40949 R

SOCIO (socia) industria redditizia capitale circa ventimila cercansi, lingua italo-slavo oppure tedesco. Scrivere: Cassetta 24878 R, Unione Pubblicità. 24878 R

100.000 cercansi, tasso 8 percento, più 1000 mensili mercede. Industria solidissima. Rivolgersi 14-17, Caffè Miramare, Restelli. 40948 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

FONDI per costruzione ville, vista mare, da vendere. Bonetti, via Montello 19. 40582 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ALBERGO Zilli, Moggio Udinese, luogo incantevole, vitto pensione abbondante, lire 17. 2000 T

ALBERGO Zilli, Moggio Udinese, luogo incantevole, pensione vitto abbondante lire 17. 2000 T

APPARTAMENTO mobiliato, casa nuova, ogni conforto, terrazza, vista mare, affittasi stagione estiva. Cassetta 24873 T, Unione Pubblicità.

A soli 24 anni, morbo inesorabile spegneva rapidamente la luminosa e pensosa giovinezza del

dott. BRUNO SERBONI

A tumulazione avvenuta, la **MAMMA**, angosciata, ne dà l'annuncio agli amici e nello stesso tempo esprime la sua profonda gratitudine al prof. Salvatore Sabbadini, che con bontà angelica e gran cuore, prodigandosi in tutti i modi, assistette il suo adorato figliolo, e ringrazia ancora tutti coloro che presero parte al suo grande dolore.

Trieste, 26 luglio 1939-XVII.

Il **PRESIDE** e gli **INSEGNANTI** dell'**ISTITUTO TECNICO PROVINCIALE «FRANCESCO CRISPI»** di **MONFALCONE** annunciano, a tumulazione avvenuta, l'immatura perdita dell'amato Collega.

dott. BRUNO SERBONI

strappato da crudo morbo alla scienza e alla scuola.

Trieste, 26 luglio 1939-XVII.

Il giorno 24 corrente spirava dopo lunghe sofferenze, nel Sanatorio «S. Giusto» a Gorizia

ULISSE PELLEGRINI

chimico farmacista

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i fratelli **dott. ing. ACHILLE e famiglia, ed ALCIDE.**

In pari tempo ringraziano i signori medici prof. dott. Vittorio Pavia e dott. Umberto Levi per le assidue cure prodigate al caro Estinto.

Trieste, 26 luglio 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Oggi al Cine Reale

Un film grazioso, simpatico della Vienna d'anteguerra

SOLDATINI

con TRUDE von MOLO

Ingresso L. 1 Ingresso L. 1

MIRCHA IL MONELLO

il piccolo CHEVALIER

Film brillante comico musicale

OGGI — in prima visione — OGGI al

Supercinema Principe

PREZZI: L. 1, 2, 3

LIQUIDAZIONE sandali donna e ragazzi forme e colore moderni da L. **20, 25, 30** - CALZOLERIA **UBERTI - 8** 8-S. Spiridione-8

CONTRABBANDIERI DI VALUTA

13 — ANDREA LAVEZZOLO

Bonnetot soffocava:

— Ma, perdio! avete pur vista la mia fotografia sui giornali. In quanto a te, Bèbèrt, sta pur certo che la pagherai...

— Ho visto infatti la fotografia alla quale alludete, ma posso anche dire che non vi somiglia per nulla.

Calvet non potè a meno di ridere:

— Un cliché di prima pagina non è una fotografia d'arte!

— Tacete! Parlerete quando sarete interrogato:

Un'auto si fermò davanti all'albergo e il medico della polizia entrò nell'atrio.

Bonnetot non ne poteva più: quell'imbecille stava facendogli perdere un tempo preziosissimo:

— Fatemi accompagnare dai vostri subordinati, se lo credete opportuno, ma lasciatemi agire. Ne va della vostra carriera: non sarò più Bonnetot se questa faccenda non vi costerà il posto!

— La risposta fu laconica!

— Venite!

Poi il poliziotto di Dieppe aggiunse all'indirizzo di uno dei suoi uomini: — Tu resterai di guardia nel corridoio.

Calvet, filosoficamente, aveva preso il suo partito di quell'avventura che gli avrebbe permesso di aggiungere un paio di colonne di carattere umoristico al resoconto che si proponeva di fare allorchè tutta la faccenda sarebbe finita. Il gruppo, con in testa Luigi Bonnetot, schiumante di rabbia mal repressa, si diresse verso la scala mentre il dottore saliva.

— Esaminate l'uomo che è stato ucciso nel corridoio del primo piano — disse il poliziotto di Dieppe. Intanto io farò chiamare l'autolettiga del nosocomio.

Il poliziotto non aveva inquadrati tra i suoi agenti coloro che aveva trovato presso il cadavere e che considerava tutti virtualmente suoi prigionieri. Il fratello del morto era rimasto ultimo. Sin dal momento in cui Lalou — che egli aveva sino allora creduto un ospite qualunque dell'albergo — si era presentato come ispettore della polizia investigativa, la sua fronte si era corrugata ed egli non aveva cessato di sorvegliare gli altri componenti del gruppo di cui si trovava a far parte.

Ed ecco che, improvvisamente, mentre tutto il gruppo imboccava la scala, egli si voltò lanciandosi fulmineamente verso il fondo del corridoio. L'agente che era rimasto a guardia del cadavere volle trattenerlo ma un pugno che gli parve un colpo di ariete lo scaraventò boccheggiante verso il muro.

Un attimo dopo lo svizzero saltava, dalla finestra aperta, nel sottostante giardino.

Il poliziotto di Dieppe non si aspettava un colpo di scena come quello. Ma non era giunto ancora al finale.

— Trattenete costoro! — gridò ai suoi uomini, lanciandosi a sua volta verso la finestra dalla quale era fuggito lo straniero. Come poco tempo prima Bonnetot, gli parve scorgere un'ombra fuggire attraverso il giardino, nel velo di pioggia. Tese il revolver che aveva cavato di tasca, ma si trattenne: non vi era più nessuno.

E allora, alle sue spalle, veniente dalla scala, rimbombò un colpo di pistola, poi un altro, cui fece eco la voce concitata di Bonnetot:

— Siete pazzo!?!

Bernardo Calvet aveva approfittato del trambusto e, dopo essersi liberato con uno strattone da un poliziotto che aveva tentato di fermarlo, era fuggito verso l'hall. Uno degli agenti aveva messo mano alla fondina e aveva sparato nella sua direzione, ma Bonnetot aveva fatto in tempo ad afferrargli il braccio, così che il colpo non aveva raggiunto il bersaglio. Lottando, un secondo colpo era partito e la palla si era conficcata negli stucchi del soffitto. Tanto era bastato perchè Calvet raggiungesse l'atrio. Con uno sgambetto, aiutato da tutto il peso del proprio corpo, aveva gettato a terra l'agente lasciato lì di guardia. Un attimo dopo era fuori.

I poliziotti di Dieppe non erano ancora giunti essi stessi alla porta d'uscita dall'hall che sulla strada risuonò il rombo di un motore. Quando, trafelati, essi arrivarono a loro volta sullo stradone, fecero in tempo a vedere il fanale rosso della macchina con la quale era giunto poco prima il dottore, che si allontanava in direzione di Dieppe.

Rimaneva l'altra e con essa vollero tentare l'inseguimento, ma non appena il motore fu innestato e la macchina fece i primi giri di ruota, gli agenti si avvidero che le gomme erano flosce. Uno dei due fuggitivi: evidentemente colui che guidava l'auto del dottore, aveva bucato i pneumatici coll'aiuto di una robusta lama.

Bonnetot, che nessuno aveva più pensato di trattenere e a sorvegliare durante quel vertiginoso svolgersi di avvenimenti, si trovò vicino al collega di Dieppe. Nonostante la rabbia repressa che egli aveva in corpo, la soluzione dell'avventura pareva dargli un certo qual senso di soddisfazione: quell'imbecille che aveva dubitato della sua identità avrebbe presto capito quale colossale «gaffe» aveva commesso. Se non saltava quello, non salterebbe più nessuno! E intanto il giovanotto biondo fuggiva e tutto il lavoro andava in fumo. Sporco mestiere! Luigi Bonnetot avrebbe mandato tutto al diavolo e avrebbe rassegnate le proprie dimissioni, in quel momento.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata